



## COMUNE DI BARI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 19 APRILE 2019

DELIBERA N.346

#### OGGETTO

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO 2014-2020): APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO VERSIONE 2.0

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO DICIANOVE DEL MESE DI APRILE, ,  
ALLE ORE 13:15 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

**INTRONA Avv. PIERLUIGI - VICE SINDACO**

#### ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI
5	MASELLI Dott. Silvio	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	ROMANO Avv. Paola	NO
9	TEDESCO Prof.ssa Carla	NO
10	TOMASICCHIO Dott. Angelo	NO

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO



**IN BASE ALL'ISTRUTTORIA TECNICA CONDOTTA DAL DIRETTORE DELLO STAFF AUTORITÀ URBANA, QUALE STRUTTURA IN DIPENDENZA FUNZIONALE DAL DIRETTORE GENERALE, IN ASSENZA DEL SINDACO ING. ANTONIO DECARO RIFERISCE IL VICE SINDACO**

PREMESSO CHE:

il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12.12.2018 C(2018)8859, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;

in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Bari, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

con propria deliberazione n. 155 del 17.03.2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON e nel dirigente del suddetto Staff - Avv. Marisa Lupelli - il responsabile dell'Organismo stesso;

con Decreto Sindacale n. 162407 del 08.07.2016, è stato formalmente conferito all'Avv. Marisa Lupelli l'incarico della Direzione dello Staff Autorità Urbana nell'ambito dell'attuazione del PON METRO 2014-2020 quale Organismo Intermedio;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 22/01/2019 è stato modificato l'art. 22, co.6, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, stabilendo che, ove l'incarico dirigenziale conferito sia di durata inferiore al termine massimo previsto dalle norme e dal CCNL, al fine di assicurare la continuità amministrativa, in assenza di nuovi conferimenti, detto incarico conserva validità per l'esercizio di tutte le funzioni di cui all'art. 20 del citato Regolamento;

in data 04.11.2016, giusta prot. ACT 8948, è stato digitalmente sottoscritto tra il Comune di Bari e l'Agenzia per la Coesione Territoriale l'atto di delega per l'Organismo Intermedio (rif. deliberazione di G.M. n° 638 del 02.10.2016), ai sensi dell'art.7 del Reg. CE 1301/2013, e attribuita una dotazione finanziaria di € 86.230.000,17, elevabile ad € 90.645.333,67 per effetto della premialità conseguente al raggiungimento di specifici risultati finanziari e fisici alla data del 31.12.2018;

la predetta Convenzione/atto di Delega all'art. 5 par. 2 lett b), prevede, tra le funzioni delegate all'O.I, l'adozione di un piano degli interventi da realizzare nell'ambito del programma, previa verifica della coerenza degli stessi con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Bari, da aggiornarsi periodicamente con le modalità di cui all'allegato 25 del MOP ed alla nota prot. ACIT 8356 dell'11.10.2017 dell'AdG;

con deliberazione n. 512 del 26 luglio 2017, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro e della dotazione finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì, al punto 3 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'O.I su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi;

in virtù della su riportata previsione, con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00011 del 02.05.2018, il suddetto Piano Operativo è stato aggiornato al fine di recepire le modifiche proposte dai Responsabili di Ambito (funzionali ad una migliore e più celere gestione delle risorse a ciascuno di essi assegnate, ferma la dotazione iniziale loro attribuita con la medesima delibera, onde assicurare un più agevole raggiungimento dei target di spesa del programma), di aggiornare le schede progetto alla luce del Si.Ge.Co 3.0 dell'AdG, della Decisione C(2018)434 del 25 gennaio 2018, nonché al Modello di Organizzazione e Funzionamento dell'OI versione 3.0, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00006 del 16.03.2018 ed eliminare alcuni refusi ed errori materiali;

con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00035 del 30.07.2018, ricorrendo le medesime circostanze di cui al punto 3 della Delibera n. 512 del 26 luglio 2017, l'OI ha approvato un ulteriore aggiornamento del Piano Operativo, pervenendo alla versione 1.2;

**DATO ATTO, quindi,** che:

con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2018) 8859 del 12.12.2018, il Programma operativo "PON Città Metropolitane" è stato approvato nella versione 4.0 che prevede, tra l'altro, una riduzione del contributo pubblico nazionale al programma (ad esclusione dell'asse "Assistenza tecnica") per le regioni meno sviluppate, tra cui rientra la Città di Bari, e l'aggiornamento degli indicatori di output e del quadro di riferimento dell'efficacia al 2023 per rispecchiare la suddetta riduzione di risorse;

con nota prot. AICT 2990 del 25.02.2019, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ufficio 4 di Staff, nella qualità di Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane, a seguito della suddetta decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2018) 8859 del 12.12.2018, ha comunicato all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Bari, la riduzione e conseguente rimodulazione delle risorse finanziarie del PON Città Metropolitane 2014-2020, al netto dell'importo destinato alla c.d. riserva di premialità, destinate al finanziamento degli interventi di competenza, a valere sugli Assi da 1 a 4 del programma, invariate le risorse già assegnate per l'Asse 5, come da tabella che segue:

Asse		Fondo	Dotazione finanziaria al netto della riserva
1	Agenda digitale metropolitana	FESR	12.520.798,80
2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	FESR	30.357.290,50
3	Servizi per l'inclusione sociale	FSE	19.845.316,50
4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	FESR	16.945.344,54
5	Assistenza tecnica	FESR	1.250.000,00
		Totale	80.918.750,34

con la medesima nota, l'Autorità di Gestione:

ha dato atto che la tabella di cui innanzi sostituisce l'allegato finanziario all'atto di delega sottoscritto in data 4 novembre 2016;

ha raccomandato all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Bari, di tenere in debita considerazione l'ammontare della dotazione finanziaria dei singoli Assi, ai fini del corretto

aggiornamento del Piano Operativo versione 1.2 del 25.07.2018;

**DATO ATTO, al proposito**, che:

la riduzione delle risorse assegnate all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Bari dal PON Metro Città Metropolitane 2014-2020, pari a complessivi € 5.311.249,83, suddivisi tra gli Assi da 1 a 4, viene trasferita per il medesimo pari importo sulle risorse assegnate alle regioni meno sviluppate, tra cui quindi la Città di Bari, dal Programma Complementare POC Metro 2014-2020, giusta deliberazione del CIPE del 4 aprile 2019, in fase di perfezionamento;

in conseguenza, la dotazione finanziaria complessiva relativa ai due programmi in parola – PON Metro e POC Metro – resta immutata;

**DATO ATTO, pertanto**, che:

l'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Bari deve procedere all'aggiornamento del Piano Operativo versione 1.2 del 25.07.2018, per rimodulare gli interventi previsti sugli Assi da 1 a 4, in ragione dei minori importi assegnati dal PON Metro Città Metropolitane 2014-2020;

l'aggiornamento è necessario anche per recepire ulteriori modifiche proposte dai Responsabili di Ambito, funzionali ad una migliore e più celere gestione delle risorse a ciascuno di essi assegnate;

l'aggiornamento è, altresì, necessario, per adeguare le schede del piano operativo al contenuto del programma approvato nella versione 4.0 con la citata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2018) 8859 del 12.12.2018, ai Criteri di selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 nella versione 2.0 del 20.12.2018 ed al Si.Ge.Co 4.0 dell'AdG;

a seguito di perfezionamento della deliberazione del CIPE del 4 aprile 2019 verrà aggiornato anche il Piano Operativo del POC Metro, in ragione dei maggiori importi assegnati a compensazione della riduzione operata sul PON Metro;

**DATO ATTO, altresì**, che la scelta degli interventi su cui operare la riduzione delle risorse deve tenere prioritariamente conto della presenza o meno di impegni giuridicamente vincolanti già assunti ed interessare, conseguentemente, prioritariamente progetti non ancora avviati;

**VERIFICATO, quindi**, di concerto con i Responsabili di Ambito degli Assi 1 e 2 lo stato di attuazione dei progetti di competenza, individuando gli interventi non ancora avviati da sottoporre alla riduzione, concordandone lo spostamento nell'ambito del POC Metro, a valere sull'incremento delle risorse approvato dal CIPE il 4 aprile u.s.;

**VERIFICATO, altresì**, lo stato di attuazione dei progetti afferenti gli Assi 3 e 4 - in occasione di un incontro tenutosi a Bari il 14 marzo u.s. con gli esperti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ed i relativi Responsabili di Ambito – concordando l'opportunità di procedere:

alla riduzione relativa all'Asse 3, a valere su un intervento non ancora avviato, ferma la possibilità di rimpinguarne la consistenza con le risorse derivanti dalla premialità conseguente al raggiungimento dei target intermedi al 2018 sul medesimo Asse;

alla riprogrammazione complessiva degli interventi dell'Asse 4, tenendo conto dell'importo delle risorse attualmente assegnate e delle modifiche introdotte dal Programma PON Metro versione 4.0, al fine di allocare operazioni le cui caratteristiche dimensionali e progettuali possano assicurare una accelerazione della spesa dell'Asse in parola, nonché del percorso partecipativo denominato "10 li scegli TU" attuato e concluso dall'Amministrazione;

**CONDIVISI** gli esiti delle verifiche e valutazioni di cui sopra con gli altri componenti della "Cabina di regia del PON Metro";

**PRESO ATTO:**

della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2018) 8859 del 12.12.2018;

della nota prot. AICT 2990 del 25.02.2019 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

del Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00006 del 16.03.2018;

del Si.GE.CO. 4.0 dell'AdG e dei Criteri di selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 nella versione 2.0 del 20.12.2018;

del percorso partecipativo denominato "10 li scegli TU" attuato e concluso dall'Amministrazione;

delle attività di condivisione svolte per la definizione del piano operativo con i componenti della "Cabina di regia del PON Metro";

**VISTI:**

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i.;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i.;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città di Bari;

lo Statuto della Città di Bari;

la deliberazione di Giunta Comunale n.155 del 17 marzo 2016;

la deliberazione di Giunta Municipale n. 638 del 2 ottobre 2016;

la deliberazione di Giunta Municipale n. 512 del 26 luglio 2017;

la Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00011 del 02.05.2018;

la Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00006 del 16.03.2018;

la Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00035 del 30.07.2018;

**PRESO ATTO altresì:**

che il Direttore dello Staff Autorità Urbana, quale struttura in dipendenza funzionale del Direttore Generale, preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto".

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

il parere contabile è stato omissivo, atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente poiché la dotazione finanziaria complessiva relativa ai due programmi PON Metro e POC Metro resta immutata ed i singoli strumenti di programmazione saranno adeguati con appositi atti di gestione in conseguenza degli aggiornamenti dei relativi Piani Operativi;

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente riportati

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

1. **DARE ATTO** che, a seguito della decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2018) 8859 del 12.12.2018, le risorse assegnate all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio

del Comune di Bari, al netto dell'importo destinato alla c.d. riserva di premialità, sono pari a € 80.918.750,34, suddivise fra gli Assi del programma, come da tabella che segue:

Asse		Fondo	Dotazione finanziaria al netto della riserva
1	Agenda digitale metropolitana	FESR	12.520.798,80
2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	FESR	30.357.290,50
3	Servizi per l'inclusione sociale	FSE	19.845.316,50
4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	FESR	16.945.344,54
5	Assistenza tecnica	FESR	1.250.000,00
		Totale	80.918.750,34

2. **APPROVARE**, conseguentemente, l'aggiornamento del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Bari versione 2.0, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
3. **DARE MANDATO** allo Staff Autorità Urbana, ai Responsabili di Ambito ed ai RUP individuati all'interno del Piano Operativo di adottare, con successivi provvedimenti, tutti gli atti necessari per dare attuazione agli interventi contenuti nel medesimo Piano, ivi inclusi gli atti necessari all'adeguamento degli strumenti di programmazione dell'Ente.

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

#### LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

#### D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.







# PIANO OPERATIVO CITTA' DI BARI

19 aprile 2019

## Sommario

Introduzione.....	3
1. Dotazione finanziaria.....	3
2. Cronoprogramma finanziario .....	3
Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana .....	4
1. Sintesi della strategia di intervento.....	4
2. Indicatori di risultato .....	6
3. Dotazione finanziaria.....	6
4. Cronoprogramma finanziario .....	7
5. Schede progetto .....	8
Asse 2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana.....	57
1. Sintesi della strategia d'intervento.....	57
2. Indicatori di risultato .....	58
3. Dotazione finanziaria.....	59
4. Cronoprogramma finanziario .....	59
5. Schede progetto .....	60
Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale.....	89
1. Sintesi della strategia di intervento.....	89
2. Indicatori di risultato .....	90
3. Dotazione finanziaria.....	91
4. Cronoprogramma finanziario .....	92
5. Schede progetto .....	93
Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale.....	138
1. Sintesi della strategia di intervento.....	138
2. Indicatori di risultato .....	139
3. Dotazione finanziaria.....	139
4. Cronoprogramma finanziario .....	140
5. Schede progetto .....	141
Asse 5 Assistenza tecnica .....	157
1. Sintesi della strategia di intervento.....	157
2. Indicatori di risultato .....	158
3. Dotazione finanziaria.....	158
4. Cronoprogramma finanziario .....	158
5. Schede progetto .....	159

## Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Bari descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON Metro 2014-2020. La città di Bari disponeva originariamente di una dotazione finanziaria di € 86.230.000,17, elevabile ad € 90.645.333,67 per effetto della premialità conseguente al raggiungimento di specifici risultati finanziari e fisici alla data del 31.12.2018.

A seguito della rimodulazione finanziaria del programma, operata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2018) 8859 del 12.12.2018 e comunicata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. AICT 2990 del 25.02.2019, le risorse assegnate alla Città di Bari risultano pari ad € 80.918.750,34, al netto della eventuale riserva di premialità legata al raggiungimento dei risultati di cui innanzi.

### 1. Dotazione finanziaria

Tab.1

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate <sup>1</sup>
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	8	€ 12.520.798,80
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	5	€ 30.357.290,50
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	15	€ 19.895.316,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	5	€ 16.945.344,54
Asse 5	Assistenza tecnica	2	€ 1.250.000,00
<b>Totale</b>		<b>35</b>	<b>€ 80.968.750,34</b>

### 2. Cronoprogramma finanziario

Tab.2

Asse	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022/2023	Totale
Asse 1				2.449.979,35	6.210.752,58	2.602.250,01	1.257.816,86		12.520.798,80
Asse 2				14.252.388,60	8.879.901,90	5.690.000,00	1.535.000,00		30.357.290,50
Asse 3	256.000,00	400.000,00	1.596.729,61	3.552.353,42	5.532.212,81	6.028.270,66	2.479.750,00		19.895.316,50
Asse 4					7.240.000,00	7.205.344,54	2.500.000,00		16.945.344,54
Asse 5			27.391,44 €	367.887,44	294.241,13	274.111,12	200.968,87	85.400,00 €	1.250.000,00
<b>Totale</b>	<b>256.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>1.624.121,05</b>	<b>20.622.608,81</b>	<b>28.157.108,42</b>	<b>21.799.976,33</b>	<b>7.973.535,73</b>	<b>85.400,00</b>	<b>80.968.750,34</b>

<sup>1</sup> Valori in euro

## Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana

### 1. Sintesi della strategia di intervento

Il Comune di Bari ha avviato un percorso programmatico ("Bari Smart City") finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" mediante l'attuazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini rendendo al contempo più sostenibile la città dal punto di vista ambientale. Tali interventi hanno l'obiettivo principale di potenziare il processo in corso di dematerializzazione dei procedimenti tecnici ed amministrativi (e-government), il miglioramento dell'erogazione dei servizi al cittadino in termini di efficienza ed efficacia, il rinnovamento e l'efficientamento dei servizi pubblici.

Sulla base dei risultati di ricerca e delle sperimentazioni avviate dal Comune nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed europei finanziati nel periodo 2007-2013, si intende sviluppare una piattaforma innovativa, il Bari Urban Service HUB (BUSH), in grado di erogare, nell'ambito metropolitano, servizi dematerializzati destinati ai cittadini e imprese e nell'ambito della città di Bari, strumenti di supporto per la pianificazione ed il controllo urbano assicurando l'interoperabilità tra i sistemi informativi presenti all'interno del Comune, l'interconnessione della rete degli oggetti intelligenti presenti nell'ambiente urbano, una gestione ottimizzata delle infrastrutture impiantistiche e della loro manutenzione, una migliore mobilità, una efficace gestione della raccolta dei rifiuti, una migliore performance della forza lavoro impiegata sul campo.

A partire dalla piattaforma esistente per l'erogazione di servizi al cittadino (EGOV) si intende evolvere l'offerta dei servizi verso un più capillare efficiente accesso alle amministrazioni pubbliche estendendo la dematerializzazione dei servizi in diversi domini applicativi. Attualmente la piattaforma interessa i comuni dell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari e ha come obiettivo la diffusione omogenea dei servizi erogati dalla PA attraverso una loro standardizzazione, gerarchizzazione e valorizzazione. Nel particolare, i servizi erogati si rivolgono ai cittadini ed alle imprese e prevedono: la gestione informatizzata di atti amministrativi, servizi per l'interazione con imprese e cittadini, la consultazione e gestione di sportelli unici informativi di Anagrafe, SUE, SIT, Tributi e strumenti per la pianificazione territoriale ed urbanistica. Tali servizi di EGOV dovranno essere estesi a tutta la città metropolitana ed eventualmente ampliati ai domini della e-participation, del welfare: casa, lavoro e servizi sociali e della gestione del patrimonio. In particolare sarà sviluppata, in ambito metropolitano, una piattaforma per la partecipazione civica "casa del cittadino" con un focus particolare sui lavori pubblici, l'uso dei beni comuni e la realizzazione di progetti "bottom up".

Per quanto riguarda la città di Bari si intende, inoltre, sviluppare una piattaforma innovativa per la gestione ed il controllo dei Big Data in ambito urbano coerente con il paradigma dell'Internet Of Things. Tale iniziativa è frutto di una sperimentazione già avviata dall'Amministrazione Comunale (AC) da due anni, nell'ambito di Bari Smart City, con un programma di interventi denominato Urban Control Center (UCC).

La realizzazione dell'UCC nasce dell'esigenza dell'AC di realizzare un sistema di monitoraggio centralizzato innovativo della città in grado di acquisire quante più informazioni possibili dal contesto urbano e dai cittadini.

L'architettura dell'UCC prevede tre macro-sistemi: strumenti di analisi per effettuare valutazioni strategiche partendo dai dati della città di Bari (Sistemi di Business Intelligence); sistemi di acquisizione dei dati dalla cittadinanza e dagli oggetti presenti nella città secondo il paradigma delle IoT; sistemi informativi per l'integrazione dei sistemi informativi della città di Bari per renderli interoperabili.

La piattaforma UCC, in corso di realizzazione, è costituita da una complessa rete di oggetti (telecamere, paline intelligenti, semafori) integrata ad un sistema per l'acquisizione ed elaborazione delle informazioni provenienti direttamente dalla cittadinanza e dalla Amministrazione stessa. A tal proposito si sta realizzando un sistema per favorire l'interoperabilità tra tutti i sistemi informativi dell'Amministrazione e al contempo si stanno standardizzando formati e procedure per l'acquisizione ed elaborazione dei dati per alimentare l'UCC.

Con l'azione integrata prevista dal PON METRO si intende potenziare le funzionalità della piattaforma UCC ed integrarle con i servizi metropolitani di EGOV all'interno di un sistema più ampio denominato Bari Urban Service Hub.

Le funzionalità di gestione e controllo della piattaforma riguarderanno diversi domini. In ambito energetico sarà possibile centralizzare i dati relativi al consumo di acqua ed energia provenienti da edifici e sarà

possibile gestire la pubblica illuminazione adottando strategie di efficientamento energetico e sostituendo gli attuali punti luce con sistemi smart e ad alta efficienza.

Al fine di migliorare la gestione degli impianti, delle concessioni, del patrimonio dell'AC e della manutenzione urbana verranno implementati innovativi sistemi di controllo e monitoraggio georeferenziato per tutti i processi autorizzativi e di manutenzione anche a partire dal recupero delle informazioni già esistenti nell'AC e nell'ambito urbano.

Per il presidio del territorio e la salvaguardia dell'Ambiente verranno sviluppati strumenti per il monitoraggio e controllo sulla base dei dati provenienti dai sistemi di videosorveglianza e sensoristica distribuiti sul territorio cittadino.

In ambito culturale, grazie alla dislocazione di paline intelligenti e la creazione di percorsi turistici interattivi sarà possibile incentivare l'offerta turistica.

L'UCC si estende anche all'ambito della mobilità grazie all'integrazione dei sistemi di info-mobilità e i sistemi tecnologici per la gestione del traffico (semafori intelligenti, tracciamento dei flussi di traffico, etc.) all'interno delle piattaforme per la gestione dei servizi pubblici.

Colonnine di ricarica di veicoli elettrici a due e quattro ruote e integrate con la smart-grid incentiveranno la mobilità elettrica. L'utilizzo di sistemi di workforce automation per le forze di lavoro che agiscono sul campo permetterà l'efficientamento delle procedure e l'ottimizzazione dei percorsi e dei carichi di lavoro. Nell'ambito della raccolta dei rifiuti l'utilizzo di sistemi di tracciamento permetterà una innovativa gestione delle raccolte stradali e un potenziamento del modello porta a porta con sistemi RFID ubicati sui contenitori e i mezzi.

Un fattore decisivo per garantire l'efficacia della piattaforma sarà la presenza di una rete urbana a Banda Ultra Larga in grado di connettere tutti gli oggetti della città. Alla luce degli interventi in programmazione sul 5G e le reti intelligenti e dell'opportunità di utilizzare i cavidotti esistenti della Pubblica Illuminazione di proprietà comunale, l'AC sta valutando l'ipotesi di realizzare una rete di connettività urbana, integrata con l'infrastruttura della pubblica illuminazione, e con dispositivi radio (sistemi wireless). Tale rete dovrà garantire la centralizzazione dei dati provenienti dagli oggetti (pali della PI, semafori, sensori di traffico, telecamere, etc.) e la connessione tra tutti i punti sensibili quali uffici pubblici, scuole, hotspot wireless pubblici, percorsi turistici. Tale rete rappresenterà l'elemento portante del Bari Urban Service Hub e dovrà essere realizzata parallelamente a tutti gli interventi previsti dal PON METRO per potenziare la dotazione di Oggetti Intelligenti nella città di Bari e per creare la piattaforma.

<b>Indicatore di output</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Target 2023</b>
IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	28	41

## 2. Indicatori di risultato

Indicatori di Risultato del Programma

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Valore obiettivo
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	%	15,5	70
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	%	29,10	50

## 3. Dotazione finanziaria

Tab.3

Codice progetto <sup>2</sup>	Titolo progetto	Risorse assegnate <sup>3</sup>
BA1.1.1.a	E-Gov 2 servizi interattivi per la Città Metropolitana di Bari	€ 5.255.518,60
BA1.1.1.b	Musica 2	€ 850.000,00
BA1.1.1.c	Casa del cittadino	€ 850.000,00
BA1.1.1.d	Città Connessa: sistema informativo per il controllo degli oggetti	€ 2.000.000,00
BA1.1.1.e	Città Resiliente	€ 1.065.280,20
BA1.1.1.f	Tracciamento rifiuti	€ 1.800.000,00
BA1.1.1.g	E_gov per i servizi Scolastici	€ 200.000,00
BA1.1.1.h	Servizi per il turismo Digitale	€ 500.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 12.520.798,80</b>

<sup>2</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

<sup>3</sup> Valori in euro

#### 4. Cronoprogramma finanziario

Tab.4

<b>Codice progetto</b>	<b>2014/2015 2016/2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
BA1.1.1.a		€ 1.102.824,59	€ 3.111.217,78	€ 948.078,81	€ 93.397,42	<b>€ 5.255.518,60</b>
BA1.1.1.b			€ 100.000,00	€ 466.000,00	€ 284.000,00	<b>€ 850.000,00</b>
BA1.1.1.c		€ 369.325,51	€ 386.804,07	€ 93.870,42		<b>€ 850.000,00</b>
BA1.1.1.d		€ 637.816,62	€ 960.664,82	€ 267.594,52	€ 133.924,04	<b>€ 2.000.000,00</b>
BA1.1.1.e			€ 40.000,00	€ 440.000,00	€ 585.280,20	<b>€ 1.065.280,20</b>
BA1.1.1.f		€ 234.240,00	€ 1.125.840,00	€ 278.704,80	€ 161.215,20	<b>€ 1.800.000,00</b>
BA1.1.1.g		€ 37.753,96	€ 144.244,58	€ 18.001,46		<b>€ 200.000,00</b>
BA1.1.1.h		€ 68.018,67	€ 341.981,33	€ 90.000,00		<b>€ 500.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 2.449.979,35</b>	<b>€ 6.210.752,58</b>	<b>€ 2.602.250,01</b>	<b>€ 1.257.816,86</b>	<b>€ 12.520.798,80</b>

## 5. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.1.a
Titolo progetto <sup>4</sup>	E-Gov 2 servizi interattivi per la Città Metropolitana di Bari
CUP (se presente)	J91J17000110007
Modalità di attuazione <sup>5</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>6</sup>	Acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario <sup>7</sup>	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	<a href="mailto:a.cantatore@comune.bari.it">a.cantatore@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Premessa</b></p> <p>L'innovazione tecnologica rappresenta uno degli elementi di maggior rilievo per coniugare modernizzazione e qualità della vita della città. Non è casuale la decisione comunitaria di individuare il miglioramento all'accesso alle TIC quale obiettivo tematico su cui puntare per favorire la crescita intelligente degli Stati Membri.</p> <p>In quest'ottica le PA rivestono un ruolo importante tanto da rappresentare una leva fondamentale per la modernizzazione e quindi per il miglioramento dell'efficienza operativa e dell'azione amministrativa mediante la creazione e l'offerta di servizi digitali on line pienamente interattivi secondo standard comuni.</p> <p>Allo stato però, nonostante gli sforzi fatti dal Comune di Bari e da molti altri dei 41 Comuni della Città Metropolitana, la digitalizzazione dei processi amministrativi e l'offerta dei servizi digitali risulta essere insufficiente, poco coordinata e caratterizzata da una scarsa interoperabilità.</p> <p>Per superare tale gap, vero bloccante per la crescita digitale, è assolutamente necessario completare il <b>processo di digitalizzazione dei processi amministrativi ed incrementare il numero dei servizi interattivi da erogare on line</b>, garantendo convergenza e omogeneità su base nazionale e quindi nel rispetto della strategia, degli indirizzi, degli standard e delle prescrizioni poste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dall'AGID.</p> <p><b>Finalità del progetto</b></p> <p>Nel contesto del Piano Triennale di Innovazione Tecnologica previsto nell'Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari, il progetto "eGov2", si pone come obiettivo quello di potenziare l'offerta dei servizi digitali di accesso alle amministrazioni pubbliche attraverso il miglioramento dell'erogazione dei servizi pubblici al cittadino relativi all'eGovernment, ai servizi scolastici, al trasporto collettivo ed alla mobilità, al turismo digitale, alla gestione dei</p>

<sup>4</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>5</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>6</sup> Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>7</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



rifiuti, alle tematiche relative alla coesione sociale, alla partecipazione attiva della cittadinanza ed infine ad un concetto più ampio di città connessa e di Smart City.

Il progetto, relativamente alle 7 aree tematiche di interesse, è finalizzato all'implementazione di servizi pienamente interattivi da erogare on line mediante l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici. Tali servizi saranno resi disponibili attraverso piattaforme aperte, integrate ed interoperabili capaci di offrire l'accesso qualificato e multimodale ad una rete di servizi e procedimenti amministrativi attraverso un'identità digitale unica.

#### **Contesto**

Con riferimento alle indicazioni fornite da parte dell'Amministrazione in fase di avvio delle attività, il progetto eGov2 rappresenta il fulcro del piano strategico per l'Agenda Digitale attuato da parte del Comune di Bari, avendo l'obiettivo di costituire – in particolar modo attraverso il contributo di un Centro di Competenza - un contenitore di azioni trasversali e a tutti gli interventi dell'agenda digitale dell'AC.

L'idea progettuale è supportata dalle seguenti circostanze principali, che ne costituiscono i presupposti fondamentali:

- a) l'area territoriale interessata all'intervento è la Città Metropolitana che comprende la Città capoluogo e gli altri 40 Comuni i quali, con diverse modalità e diverse tempistiche, stanno operando per raggiungere livelli di informatizzazione interna e dei servizi digitali ai cittadini e imprese in maniera sì omogenea, ma con tempistiche discordanti e con diversi stati di partenza. Ogni Comune infatti ha operato da tempo il processo di informatizzazione con proprie strategie di procurement, attivando servizi diversificati spesso a bassi-medi gradi di integrazione dei dati, realizzando spesso disomogenei livelli di interazioni telematiche e diverse modalità di impiego e con poca propensione sia alla condivisione delle buone pratiche sia al ricorso all'univocità dei processi e dei procedimenti per la produzione dei servizi; ciò anche a causa dei diversi livelli di organizzazione degli Enti, delle tipologie di servizi on line e della scarsa propensione alla gestione del back – office finalizzato alla gestione delle istanze e dei procedimenti telematici.
- b) I recenti progetti per la gerarchizzazione e l'omogeneizzazione dei servizi digitali secondo i criteri e gli standards regionali per l'informatizzazione regionale denominati Cripal hanno interessato le aree vaste pugliesi, tre delle quali, con diverse tipologie di intervento tecnologico, sono incluse nella Città Metropolitana: Area Vasta Metropoli Terra di Bari (con Bari capofila); Area Vasta della Valle d'Itria (con Monopoli capofila); Area Vasta della Murgia (con Altamura capofila). Quest'ultima area vasta non ha prodotto allo stato alcun progetto di procurement in linea con la citata tendenza di standardizzazione dei servizi digitali regionali e nella più ampia accezione telematica prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, mantenendo quindi lo stato di informatizzazione interna e di e-government a livello locale e non integrato sul territorio. Inoltre, le altre aree vaste, che hanno operato portando a termine i progetti di e-government regionale nei propri territori, hanno acquisito tecnologie e paradigmi architettonici diversificati nei rispettivi comuni di appartenenza, pur avendo avuto tutti l'obiettivo di innovare i medesimi servizi digitali secondo i dettami regionali. Infine, diversi Comuni hanno mantenuto le proprie risorse software, pur aderendo al progetto, aumentando quindi la diversità di tecnologie e di protocolli di elaborazione e integrazione.
- c) La possibilità di produrre un numero maggiore di servizi interattivi erogabili on line su diversificati domini applicativi, oggi praticamente inesistenti o di scarsa efficacia, consentirebbe di razionalizzare l'offerta pubblica migliorando sensibilmente la qualità della vita dei cittadini e velocizzando le pratiche di accesso alle informazioni per il relativo monitoraggio nonché le risposte erogate da parte degli organi pubblici.

#### **Contenuti ed obiettivi progettuali**

#### **Accordo Quadro**

Nell'ambito del progetto viene ricompresa una procedura già aggiudicata riguardante un

Accordo Quadro per attività di manutenzione evolutiva (non ordinaria) e della relativa assistenza specialistica della piattaforma di E-government adottata per l' "Area Vasta Metropoli Terra di Bari", realizzata nelle componenti funzionali di base con il POR FESR 2007/13. In particolare vista l' articolazione dell' Accordo in termini di adesione preliminare e utilizzo "a consumo" dei servizi disponibili a catalogo da parte dei Comuni aderenti, è previsto di standardizzare l' uso dei servizi evolutivi e assistenziali specialistici attraverso i Contratti Attuativi che ciascun Comune potrà attivare in relazione alla numerosità e alla tipologia degli interventi necessari per far evolvere i propri servizi digitali on line di base.

Gli eventi, in ordine cronologico, che hanno portato alla definizione dell' Accordo Quadro sono:

1. Consiglio Comune di Bari, analogamente agli altri Comuni del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari, approva con delibera n.51 del 23.05.2008, la Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 avente ad oggetto: "BA2015. Piano Strategico Metropoli Terra di Bari. Nuovo modello di Governance e Organismo Intermedio finalizzato alla redazione, elaborazione e realizzazione del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari e del Piano Metropolitan della Mobilità;
2. Sottoscrizione dell' Associazione Metropoli Terra di Bari in data 15.08.2008 e Comune Capofila è indicato il Comune di Bari ex art. 11 della Convenzione;
3. Delibera del Consiglio Metropolitan n. 3 del 05.09.2008 con la quale il Consiglio Metropolitan approva l' organigramma dell' Ufficio di Piano del Piano Strategico, designando specificatamente il RUP del Comune di Bari per i progetti di interesse intercomunale;
4. Espletati tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi che hanno portato ad attuare il programma regionale di sviluppo dell' e-government nell' area vasta Metropoli Terra di Bari, realizzando il relativo progetto per l' adeguamento Cripal e dei servizi prioritari indicati dalla Regione Puglia con Contratto di Appalto primario del 18/09/2014 - Rep. n. 37411 e Contratto aggiuntivo del 27/07/2016 per i Servizi Analoghi – Prot. n. 177875, potendo tali servizi essere oggetto di evoluzioni e miglioramenti, di integrazioni nonché di adesioni successive e, dovendo garantire il mantenimento nel quinquennio successivo alla realizzazione, si è operata la scelta di bandire l' Accordo Quadro, secondo le normative in vigore nonché la delibera del Consiglio Metropolitan n. 3 del 19.06.2012, in relazione al mantenimento successivo
5. Delibera del Consiglio Metropolitan n. 1 del 2016 con la quale:
  - a. si approva la documentazione relativa alla conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore a favore dei Comuni aggregare, per evolvere e aggiornare i servizi digitali e piattaforme applicative acquisite con il progetto di area vasta, così come previsto dall' art.11 della Convenzione
  - b. si conferma la delega al Comune di Bari in qualità di Ente Capofila del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari ad espletare la relativa procedura di evidenza finalizzata a concludere l' Accordo Quadro.
6. Determina di aggiudicazione 2017/09439 – 2017/160/01550 del 23.08.2017 a unico operatore economico dell' Accordo Quadro per la realizzazione dei singoli Contratti Attuativi ivi previsti per i singoli Comuni aggregati.

Con l' Accordo Quadro si intende sviluppare ulteriormente la strategia relativa allo "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell' Area Vasta Metropoli Terra di Bari" che ha consentito di porre le basi relativamente alla prioritizzazione dell' informatizzazione e agli standard tecnologici dei servizi digitali, attraverso la diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale, la standardizzazione dei servizi nella PA locale, la gerarchizzazione dei servizi, la valorizzazione dei servizi trasversali. Il processo evolutivo e di ulteriore omogeneizzazione consentirà di estendere e integrare le piattaforme applicative anche ai Comuni di altre aree vaste che hanno adottato le medesime strategie di e-government, facilitando così la concreta diffusione dei medesimi standard di sviluppo e di utilizzo in tutti i Comuni della Città Metropolitan.

Si intende sviluppare le nuove funzionalità software o evolvere quelle esistenti utilizzando

il paradigma del cloud, sulla cui architettura tecnologica oggi si poggiano le infrastrutture e le piattaforme di base per il funzionamento degli applicativi in modalità Saas. Pertanto, le infrastrutture tecnologiche dovranno essere mantenute e incrementate strumentalmente alle evoluzioni dei servizi digitali, a garanzia della continuità operativa e del mantenimento costante dei livelli di performances, ovvero dei livelli di servizio tecnologico e di trasmissione dati, della gestione dei data bases, del network management, del load balancing, della sicurezza, ecc.

Le piattaforme applicative oggetto di evoluzione software e i relativi servizi specialistici necessari per l'ottimale, razionale e omogeneo sviluppo delle procedure, tutte sottese a incrementare i livelli di dematerializzazione e a rendere maggiormente efficace la diffusione dei servizi di e-government in linea con le tematiche del PON METRO, sono, oltre a quelle che specificatamente consentono di fruire dei servizi di front office, anche quelle complementari che rendono giuridicamente valide e efficaci dal punto di vista amministrativo le istanze o in generale le transazioni on line fatte da parte dei cittadini, delle imprese e della stessa pubblica amministrazione. Ad esempio, si tratta di far evolvere le funzionalità delle procedure automatizzate del Protocollo informatico e del workflow per la gestione degli atti in uno con i servizi frontali essendo strettamente correlate con le istanze in entrata e con l'emissione dei documenti digitali di varia natura prodotti dalla PA e erogati in modalità on line verso i cittadini e le imprese. Pertanto, alla luce di quanto detto ed in coerenza con i 7 ambiti tematici previsti dal PON Metro, il corpus dei sistemi digitali di e-gov di area vasta da evolvere quali innovativi servizi interattivi di e-government della Città Metropolitana di Bari, è composto da:

- Sportello Unico per l'Edilizia
- Sistema Informativo Territoriale e strumenti urbanistici
- Sportello Servizi Sociali
- Sportello Servizi Rifiuti
- Servizi tributari on line
- Conservazione Sostitutiva a norma di legge connessa con la gestione degli Atti
- Portale per l'accesso ai servizi [www.egov.ba.it](http://www.egov.ba.it)

Le attività di manutenzione evolutiva dovranno essere adeguatamente sostenute da servizi professionali di progettazione e di disseminazione.

In termini di indicatori, il riconoscimento dell'Accordo Quadro ha consentito l'adesione di 28 comuni, rispetto al totale di 40 previsti dal progetto per il 2023.

#### ***Evoluzioni programmate nell'ambito dell'Accordo Quadro***

Con riferimento alle classificazioni dei servizi di evoluzione specialistica e applicativa dei servizi digitali della piattaforma [egov.ba.it](http://egov.ba.it), così come descritte nelle sezioni precedenti, si riporta qui di seguito un approfondimento sui servizi evolutivi la cui realizzazione e condivisione con i Comuni della Città Metropolitana di Bari è programmata entro la fine del 2019.

<b>Nome servizio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>N° Comuni destinatari</b>
Intermediazione	Il servizio consentirà di estendere la fruibilità dei servizi di e-gov al cittadino attraverso delle piattaforme software di intermediazione che andranno a svolgere un ruolo di broker, aumentando così il numero di canali di interazione tra PA, imprese e cittadini. Attraverso questo servizio i cittadini e le imprese, in qualità di fruitori finale del progetto e-Gov II, potranno accedere ad i servizi online dell'Area Vasta attraverso degli attori intermediari, come per esempio tabacchini, CAF, ricevitorie, edicole, o altri attori abilitati. In questo modo si potrà raggiungere una diffusione sempre più capillare dei servizi offerti e raggiungere più facilmente il cittadino nei tempi e nei modi più consoni. Con la realizzazione del servizio di	28

	intermediazione, verranno redatte le specifiche tecniche SW e HW attraverso cui tutti gli attori di intermediazione interessati potranno agganciarsi con strumenti di cooperazione applicativa ed abilitarsi al circuito di erogazione dei servizi di egov. In particolare le attività sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di nuovi profili di intermediazione</li> <li>• Abilitazione all'intermediazione di nuovi servizi di eGov</li> <li>• Disciplinare il processo di delega dal cittadino all'intermediario.</li> <li>• Creazione di uno storico delle operazioni svolte sul profilo utente</li> </ul>	
Customer satisfaction	Servizio attraverso cui si consente a cittadini e imprese di rilasciare un voto al termine di fruizione di un qualsiasi servizio di egov. Il voto consiste nell'apportare un'opinione attraverso la scelta di una emoticon, in maniera del tutto semplice ed intuitiva.	28
Miglioramento ed evoluzione dei servizi esistenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usability assessment: attivazione di una procedura di verifica di conformità alle normative sopravvenute per la piena adesione al CAD ed alle linee guida AgID relativamente alle infrastrutture immateriali nazionali</li> <li>• adozione di una piattaforma SW in modalità SaaS in grado di applicare un timbro digitale da integrare con Sistemi Informativi diversi da quelli della piattaforma di <i>eGov Area Vasta</i></li> </ul>	28
Servizio di analisi statistiche	sviluppo di un servizio di raccolta ed analisi dei dati che la piattaforma di eGov genera durante l'erogazione di ciascuno dei suoi servizi online, seguendo tutto il suo ciclo di vita, dalle richieste di accesso fino alla valutazione finale della Customer Satisfaction	28

#### **Reingegnerizzazione della piattaforma egov.ba.it ed evoluzione dei servizi online**

Un importante obiettivo di progetto è la reingegnerizzazione dell'attuale piattaforma egov.ba.it per estenderla, renderla scalabile, integrabile ed interoperabile con i back-office dei 41 Comuni della Città Metropolitana. La realizzazione della nuova piattaforma sarà inizialmente sviluppata nel contesto dei servizi di eGov del Comune di Bari, per poi essere divulgata e resa scalabile, a partire dalla fine del 2019, in tutta l'area metropolitana. Requisito indispensabile per il raggiungimento di questo obiettivo sarà un'analisi di processo, sviluppo dei servizi e adeguamento dei sistemi di back-end,

In aggiunta a quanto detto precedentemente ed in relazione al Contesto su descritto, le attività progettuali di cui alla presente scheda riguardano la messa a punto di sistemi cosiddetti "front-end", ovvero sistemi che facilitino il dialogo digitale interattivo tra pubblica amministrazione o altro soggetto che eroga servizi pubblici e la cittadinanza che ne fruisce, nella accezione più ampia. Gli interventi saranno applicati per l'intera area territoriale della Città Metropolitana (CM).

Gli interventi, indirizzate alle aree tematiche di welfare, Edilizia e Catasto, Tributi Locali, Ambiente e Territorio, Lavori Pubblici, saranno sviluppati su due linee di azione:

- 1) **Rafforzamento dei front – end dei servizi digitali esistenti** congiuntamente all'incremento dell'integrazione e dell'interoperabilità con i sistemi gestionali di back – end sui domini applicativi anche di nuovo impatto.
- 2) **Realizzazione di nuovi servizi digitali di front – end** congiuntamente con lo sviluppo delle adeguate integrazioni e interoperabilità con i domini applicativi interessati.

Le attività si focalizzano dunque sull'obiettivo generale di sostenere il potenziamento dell'offerta di servizi digitali pienamente interoperabili da parte dei Comuni della CM,

accrescendo la diffusione e la qualità dei servizi erogati on-line dalla pubblica amministrazione coinvolta attraverso la realizzazione nel territorio di riferimento della strategia nazionale per la crescita digitale e per la maggiore integrazione delle banche dati esistenti. A tale scopo gli interventi si baseranno su logiche univoche per il livello di presentazione delle interfacce e dell'elaborazione di standards e di integrazione dei dati, nonché sulle piattaforme tecnologiche "trasversali" in architettura cloud.

Tutti gli interventi utilizzeranno infatti i core services comuni e le infrastrutture omogenee rese disponibili dal cloud collaborativo e federato con modalità di integrazione aperta e scalabile, a seconda delle necessità di attivazione dei servizi digitali e applicativi degli Enti.

Gli interventi di front – end realizzeranno, sia i servizi conformi ai citati standards Cripal in prosecuzione con il processo di innovazione già attivato e in evoluzione a quanto già implementato grazie ai fondi regionali della programmazione 2007/2013, sia i servizi interattivi di varia natura non elencati nelle priorità Cripal ma che soddisfano i medesimi standards di conformità con i sistemi e le piattaforme regionali e nazionali.

Pertanto, gli obiettivi specifici degli interventi proposti nella presente scheda, sono:

- Migliorare o realizzare il livello di interattività, fino a livello 4 della classificazione ministeriale, dei servizi digitali on line degli Enti della CM.
- Unificare la porta di accesso web ai servizi digitali degli Enti della CM, pur mantenendo indipendenti i livelli sottostanti delle attivazione esistenti.
- Omogeneizzare le modalità operative di utilizzo dei servizi digitali on line attraverso interfacce comuni e disaccoppiate rispetto alle tecnologie gestionali di back – end. Le modalità operative dovranno basarsi su elementi disaccoppiati dal front –end, quali widget e oggetti CSS.
- Incrementare e diffondere ulteriormente rispetto all'attuale situazione gli standards Cripal per i servizi digitali e della produttività interna degli Enti della CM.
- Incrementare i servizi digitali pienamente interattivi erogati on line per la cittadinanza.
- Aumentare il numero di cittadini che utilizzano servizi digitali on line.
- Il sostanziale miglioramento di un servizio esistente, mirato ad incrementare la completezza funzionale, l'usabilità, la multicanalità e l'utilizzo in mobilità.
- Incrementare l'accesso interattivo agli open data da parte degli interessati funzionalmente ai servizi digitali erogati on line.
- Costituire fonti di dati direttamente dagli interessati e che possano alimentare continuamente i processi di popolamento dei back – end e del data-analysis.
- Migliorare fortemente i processi di dematerializzazione e di back – end attivabili anche dal front – end.
- Implementare servizi scalabili che, attivando medesime logiche elaborative e di sicurezza, siano adattabili a esigenze diversificate in funzione della dimensione cittadina e all'organizzazione dell'Ente che li adotta.
- Implementare servizi digitali modulari, flessibili e basati sull'architettura SOA. In questa ottica, i servizi dovranno utilizzare i meccanismi di Enterprise Service Bus e essere dunque predisposti alla interoperabilità e portabilità.
- Utilizzare le piattaforme trasversali per facilitare l'adeguamento dei sistemi gestionali di back-office per renderli in grado di dialogare con servizi online evoluti erogati a livello di area metropolitana, soprattutto a beneficio dei Comuni oggi fuori dalle reti esistenti di servizi condivisi.

Per raggiungere gli obiettivi, il progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- 1) Sensibilizzazione dei Comuni per un commitment condiviso in maniera progressiva e iterativa nelle fasi progettuali.
- 2) Assessment dello stato dei singoli Comuni della Città Metropolitana, in relazione ai servizi in uso, se Cripal o no, ai sistemi informativi gestionali interni per aree applicative, alla conformità con i sistemi nazionali, alla presenza di piattaforme trasversali di cooperazione, di piattaforme software open source, di contratti in vigore con fornitori terzi per le aree di interesse degli interventi.
- 3) Analisi delle soluzioni architetture dei servizi digitali e studio delle alternative, secondo criteri di modularità e scalabilità, in relazione alle integrazioni dei software e dei sistemi

informativi nonché alle interoperabilità delle basi dati.

- 4) Analisi del modello di gestione delle migrazioni dei dati di popolamento dei DB e delle loro evoluzioni, dei modelli delle cooperazioni applicative che interessano Vendors diversi, del modello di governance delle transazioni ed evoluzioni applicative.
- 5) Analisi dei costi-benefici e del piano economico di progetto.
- 6) Progettazione dei servizi di front – end con l'individuazione dei goals, degli attori e dei casi d'uso, con criteri di usabilità.
- 7) Progettazione delle azioni di controllo e gestione delle esecuzioni e delle attuazioni dei processi e dei prodotti pianificati.

Tale suddivisione fasi potrà subire variazioni successivamente durante la progettazione di dettaglio degli interventi che sarà caratterizzata da processi continui di verifica in progress e di azioni correttive in relazione alle esigenze che di volta in volta potranno emergere.

Il progetto di dettaglio sarà sviluppato secondo i seguenti principi:

- omogeneità delle soluzioni agli standard Cripal, quando applicabili, e ai criteri e ai sistemi nazionali di riferimento (SPID, ANPR, PAGO-PA, ecc), dovendosi tuttavia adattare alle specificità delle singole città della CM a cui si rivolgono gli interventi.
- Conformità all'Agenda 2020 italiana.
- Conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Conformità ai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati, ex d.lgs.196/03 e ss.mm.ii.
- Capitalizzazione degli investimenti già effettuati con altri programmi di investimento comunitario, nazionale e regionale.
- Adozione di asset e strumenti monitorabili e misurabili.

#### ***Parte progettuale relativa al Welfare (Casa, Lavoro, Servizi Sociali)***

Il progetto si pone anche come obiettivo quello di creare un sistema integrato di accesso unico ai seguenti servizi di tipo sociale:

- Porta Futuro – Lavoro
- Servizi Sociali
- Agenzia della casa – Patrimonio

Recentemente l'Amministrazione si è dotata di un sistema informativo dei Servizi Sociali che permette di tracciare i servizi offerti ai cittadini per l'intero ciclo di vita: dall'attivazione fino alla valutazione finale del servizio. In particolare il workflow prevede la presa in carico dell'utente con la costituzione di una scheda che contenga oltre alla parte anagrafica anche l'elenco dei fabbisogni. A tale scheda si associa l'elenco dei servizi di cui il cittadino dovrà usufruire e si tiene traccia dell'intero processo di erogazione del servizio, ivi inclusa la componente di customer satisfaction. Ulteriori sviluppi del sistema informativo prevedono la sua connessione con l'ESB e il potenziamento delle funzionalità gestionali connesse ai workflow amministrativi.

Il sistema informativo Porta Futuro ha il compito di gestire i processi di orientamento al lavoro offerti dall'Amministrazione Comunale e si sostanzia nella automazione del servizio di incrocio tra domanda e offerta da parte degli utenti del Job center "Porta Futuro". Tale sistema è utilizzato, in parte, anche per la gestione del progetto attivato dall'Amministrazione Comunale (AC) denominata "cantieri di cittadinanza" e a regime coadiuverà l'attuazione di altre misure dell'AC in materia di Lavoro, inclusione attiva, autoimprenditorialità. Il sistema informativo dovrà essere re-ingegnerizzato in modo da integrarsi con l'ESB comunale e con applicazioni fornite dalla Regione Puglia per la gestione delle misure di inclusione attiva (es. RED).

La costituenda Agenzia della Casa del comune di Bari dovrà dotarsi di un sistema informativo che supporti l'intero workflow dei processi amministrativi a supporto dei servizi erogati. In particolare dovrà effettuare l'incrocio tra domanda e offerta di abitazioni a canone concordato, l'erogazione di contributi agli utenti e la gestione del processo di assegnazioni di alloggi ERP.

Poiché tutte le tre aree tematiche si riferiscono alla stessa tipologia di utenti sarà

sviluppata una piattaforma web di livello superiore, da integrare con il nuovo portale comunale, che possa permettere un accesso univoco a tutti i servizi e i processi amministrativi connessi ai sistemi informativi per l'intero ciclo di vita. A regime saranno attivate funzionalità in grado di assicurare interoperabilità tra i succitati sistemi informativi.

#### **Centro di Competenza**

Nel contesto del Piano Triennale di Innovazione Tecnologica previsto nell'Agenda Digitale del Comune di Bari, il progetto 'eGov2' si pone come obiettivo quello di potenziare l'offerta dei servizi digitali di accesso alle amministrazioni pubbliche attraverso il miglioramento dell'erogazione dei servizi pubblici al cittadino e rappresenta il perno su cui sviluppare tutte le attività di front end dell'agenda digitale.

Per tale motivo il progetto 'eGov2' prevede la realizzazione del centro di competenza quale contenitore di azioni trasversali a tutti gli interventi facenti parte dell'agenda digitale dell'AC.

La Creazione del centro di competenza è funzionale al coordinamento dell'intero programma e la creazione di sinergie tra i progetti e interoperabilità tra le piattaforme informatiche da realizzare e/o esistenti. Avendo un nucleo centrale di esperti sarà possibile evitare sovrapposizioni e diseconomie nello sviluppo di singoli progetti ed al contempo assicurare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione funzionale e, laddove possibile, architetture, cardine della strategia dell'AC.

Le principali finalità del Centro di Competenza sono incentrate sulle aree tematiche delineate nell'Agenda Digitale del Comune di Bari finanziata attraverso il PON METRO (Asse 1 a cui si aggiunge la mobilità inserita nell'asse 2) ed altre fonti di finanziamento comunale, regionale e statale.

Il centro di competenza si suddivide in tre ambiti applicativi:

- eGovernment (servizi tributari, scolastici, welfare, SIT, SUE, SUAP, etc.);
- Cittadinanza Digitale (servizi eDemocracy, partecipazione, lavori pubblici partecipati, innovazione sociale, etc.);
- Smart City (monitoraggio urbano, sensoristica, catasto della città, resilienza, gestione rifiuti, mobilità).

Gli interventi del Centro di Competenza riguarderanno l'accompagnamento dell'intero programma "Agenda Digitale" lungo tutto il ciclo di vita dei progetti che lo compongono per le attività a corredo della mera implementazione tecnologica: analisi di processo, visual identity, sviluppo contenuti digitali, animazione territoriale e moderazione delle piattaforme nella fase di start up, social media management, project management e rendicontazione.

Sulla base delle diverse competenze richieste, le figure professionali previste per la costituzione del Centro di Competenza ricoprono diverse tipologie di intervento, come Content Management, Visual identity, Analisi di processo, Assistenza tecnica all'attivazione dei servizi, Social Media, Project Management, Rendicontazione.

L'attività del centro di competenza si concentrerà sul dominio lavori pubblici quale ambito sperimentale per avviare l'integrazione tra le componenti di e-participation (cittadinanza digitale – piano triennale partecipato), la componente smart city (oggetti intelligenti, mobilità) e quella E-Gov (SIT, SUE, etc.). Successivamente, l'ambito di applicazione si amplierà all'innovazione sociale e la gestione dei beni comuni.

#### **Ricadute progettuali**

I principali vantaggi e le ricadute positive, in sintesi, sono:

- migliorare l'efficienza operativa;
- migliorare la digitalizzazione dei procedimenti attivati anche da istanze on line, gestendone l'iter in maniera telematica;
- omogeneizzare le modalità operative per erogare e far fruire i servizi digitali Cripal e non Cripal alla cittadinanza;
- facilitazione a integrare ulteriori servizi on line con piattaforme software e servizi

esistenti rafforzandone le funzionalità o aumentandone la numerosità, come nei casi di: Sportello Unico Edilizia e Sistema Informativo Territoriale su cui molti Enti hanno già effettuato investimenti di start up;

- economizzare i costi attraverso il sempre maggiore ricorso a modelli di “pay for use” riguardo alle necessità di assistenza e manutenzione delle piattaforme software e dei servizi digitali;
- mantenere l’autonomia decisionale sulle quantità e sulle tipologie di servizi da attivare, pur in un framework applicativo condiviso e controllato;
- essere compliance con le normative “a base informatica”
- rendere riconoscibili e usabili in termini di web identity e web usability i servizi on-line.

#### **Beneficiari**

I beneficiari delle attività di cui alla presente scheda saranno il Comune di Bari e tutti i Comuni della Città Metropolitana di Bari e le loro società di scopo interamente pubbliche, che potranno fruire delle piattaforme applicative per i servizi digitali da erogare on line.

#### **Destinatari**

Il target di utenza sono i cittadini, professionisti e imprese, nelle forme di persona fisica e giuridica. Tra i vantaggi ascrivibili all’utenza, i principali, sono:

- accesso a una rete complessa, ma omogenea e indifferenziata sul territorio, di servizi digitali on line da cui poter attivare iter completamente telematici e accessibili tramite l’identità digitale unica a norma di legge;
- incrementare la web-experience finalizzata al miglioramento e alla facilitazione dei rapporti con la pubblica amministrazione da parte dei city-users;
- contare su servizi rapidi e puntuali anche per migliorare la competitività delle attività produttive e delle imprese;
- esercitare il diritto di accesso a internet per fruire dei servizi pubblici, come sancito dal codice dell’amministrazione digitale.

#### **Coerenza del progetto**

Il progetto di cui alla presente scheda è finalizzato a favorire il potenziamento dell’offerta di servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune Capoluogo e degli altri Comuni della Città Metropolitana, accrescendo la diffusione e la qualità dei servizi erogati on-line. Tale intervento risulta essere perfettamente coerente con gli obiettivi ed i risultati attesi di cui alla programmazione nazionale, regionale e comunale nonché con le strategie e gli standard nazionali posti da AGID e CAD in quanto le attività di cui allo stesso rappresentano una declinazione concreta di cui al risultato atteso della Crescita Digitale

“Risultato atteso (R A2.2) digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese”

Risultato fatto proprio dai diversi documenti di programmazione nazionale e regionale in tema di innovazione digitale.

Pertanto, pur sussistendo una coerenza intrinseca con la programmazione sovraordinata e con diversi standards e indirizzi esistenti, si evidenziano elementi di coerenza puntuali:

##### **a) Programmazione sovraordinata**

##### **“Un’Agenda Digitale Europea” - Vantaggi offerti dalle TIC alla società dell’UE : Paragrafo 2.7.4 e-government (amministrazione pubblica on line)**

La filosofia e la logica progettuale si ritrovano pienamente nelle finalità, strategie ed azioni di cui all’agenda digitale in merito all’ e-Government.

“I servizi di e-Government costituiscono un modo economico per migliorare il servizio ai cittadini e alle imprese, favorire la partecipazione e promuovere un’amministrazione aperta e trasparente, possono ridurre i costi e risparmiare tempo. La diffusione generale di internet aumenterà con il miglioramento in termini di uso, qualità e accessibilità dei servizi pubblici online. I governi europei si impegnano a garantire l’ampia diffusione di servizi di e-Government orientati all’utente, personalizzati e multiplatforma. A tal fine, i



governi dovrebbero adottare le misure necessarie per evitare l'adozione di requisiti tecnici superflui, quali per esempio applicazioni che funzionano soltanto in determinati ambienti tecnici o con dispositivi specifici.”

**“Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020”- Presidenza del Consiglio- Premessa e Programmi di accelerazione**

Il progetto proposto presenta numerosi punti di contatto in termini di strategie ed obiettivi con la filosofia che sottende le policies nazionali in tema di innovazione nazionale, in particolare con l’obiettivo teso ad innovare il rapporto cittadini e imprese con PA, migliorando l’accesso ai servizi pubblici. Inoltre, lo stesso, è tiene conto dei presupposti e dei requisiti tecnologici e funzionali delle piattaforme nazionali, quali SPID, ANPR, PAGO PA, Open e Big data nazionali, ecc., al fine di evitare duplicazioni o sovrapposizione e nel contempo acquisire best practices.

**“L’Agenda Digitale” Puglia 2020**

Numerose sono le azioni previste ai fini del rafforzamento delle applicazioni TIC per e-government. Quella che presenta maggiori punti di contatto con il progetto proposto tanto da poterne consentirne l’integrazione e/o l’evoluzione anche per le aree tematiche non previste dal PON METRO è rappresentata dall’azione” Potenziamento e dispiegamento di servizi innovativi per l’efficienza e la trasparenza della PA e per il rafforzamento del sistema di e-government regionale” (Capitolo sulla Crescita digitale)

**“Agenda Digitale” Comune di Bari**

Il progetto oltre ad essere coerente con le linee di indirizzo di cui all’Agenda Digitale del Comune (trasparenza, partecipazione, riduzione sprechi e semplificazione per dare risposte rapide ai cittadini e alle imprese) rappresenta l’evoluzione di primi interventi di digitalizzazione messi in campo per favorire l’interazione con i cittadini e le imprese.

**Coerenza e complementarietà con POR Puglia 2014-2020**

Il documento di programmazione regionale, sempre nella logica di digitalizzare e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili, ha previsto la realizzazione di azioni volte a rafforzare tale processo mediante l’evoluzione di progetti finanziati con la programmazione 2007-2013 in tema di e-government; progetti sviluppati in 10 ambiti territoriali denominati Aree Vaste finalizzati a favorire in ciascun ambito territoriale lo sviluppo dell’e-government regionale.

In questa il presente progetto rappresenta per le aree tematiche di interesse una prima evoluzione di quelli già in parte realizzati nell’ambito della Città Metropolitana, inoltre risulta essere completare ai progetti che saranno attivati in relazione alle azioni di cui al PO Regione Puglia.

**Coerenza con PON Città Metropolitana**

Nella strategia del PON Metro le aree urbane rappresentano territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile di cui alla strategia di Europa 2020. Lo stesso, relativamente allo sviluppo, si concentra su alcune pre condizioni che riguardano l’Agenda Digitale: rafforzamento e valorizzazione dei servizi di e-government attraverso la realizzazione di piattaforme per l’erogazione di servizi all’utenza assicurando la massima interattività. In questa ottica il progetto prevedendo l’incremento della digitalizzazione dei processi interni e dei servizi digitali ai cittadini, imprese e professionisti è strettamente coerente con la filosofia e la strategia del programma.

In merito alle condizioni e ai criteri di selezione, il progetto è stato sviluppato su 5 ambiti tematici ed ha come beneficiari le Amministrazioni comunali o loro società di scopo interamente pubbliche; esso, come descritto in precedenza, è coerente con le disposizioni di cui a:

**Agenda Digitale Europea**

- Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020
- L’Agenda Digitale Puglia 2020
- Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari

Inoltre, esso è rispettoso in generale del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) e prevede, in particolare asset che favoriscano l’interoperabilità e la cooperazione applicativa con i servizi offerti dalle Piattaforme Nazionali nel rispetto dell’art. 68, e evitino sovrapposizioni o duplicazioni.

Gli asset progettati presentano caratteristiche di replicabilità, scalabilità, interoperabilità e

modularità, in quanto essi sono adeguabili ai contesti contesti dimensionali e organizzativi delle Amministrazioni comunali di cui alla Città Metropolitana e delle altre Autorità Urbane.

**b) strategie e standard previsti da AGID, CAD e CRIPAL**

Il progetto sarà realizzato nel rispetto delle strategie, degli indirizzi e dei principi emanati a livello nazionale e regionale e utilizzerà gli standards e le piattaforme rese o che saranno rese disponibili. Lo stesso infatti risulta essere perfettamente in linea con i contenuti e i principi contenuti almeno nei seguenti ambiti:

- AGID: indirizzi per l'armonizzazione e la razionalizzazione dell'informatizzazione nella PA e l'adozione di architetture basate sul cloud e la virtualizzazione
- CAD: principi e norme per l'amministrazione digitale
- RUPAR SPC: servizi di connettività e interoperabilità
- Normativa nazionale sulla razionalizzazione del CED nella PA

Criteri fondanti ed ispiratori dello stesso progetto risultano essere: riuso, open source, cloud e integrazione asset esistenti così come descritto in precedenza.

Inoltre in merito agli standard regionali, il progetto risulta essere conforme ai protocolli di interoperabilità e i relativi standard tecnologici imposti dalle regole CRIPAL che favoriscono l'integrazione di servizi digitali appartenenti a domini applicativi diversi.

***Complementarietà e sinergia con altre azioni del PON Città Metropolitane (azioni integrate)***

L'omogeneizzazione e la diffusione delle piattaforme applicative dei servizi digitali consentiranno il collegamento con una molteplicità di altre azioni del PON METRO, grazie alla standardizzazione dei protocolli relativi ai medesimi e all'uso delle piattaforme trasversali delle infrastrutture che supportano le esigenze più evolute di elaborazione e gestione di dati e big data set e faciliteranno le cooperazioni tra sistemi. Ad esempio, esiste una stretta sinergia con gli interventi di omogeneizzazione delle piattaforme tecnologiche per i servizi Cripal e non e del cloud collaborativo e federato (intervento che sarà finanziato con i fondi messi a disposizione dal Patto con le Città Metropolitana); con i servizi di front – end e di back – end di CASA DEL CITTADINO (Vedasi scheda); con i servizi di front – end dedicata alla città capoluogo ma scalabili agli altri Comuni che ne ravvisassero la necessità di implementazione (vedasi scheda); con i back – end per la realizzazione di sistemi informativi gestionali e cruscotti di business intelligence, come già previsto nel Progetto MUSICA in corso di realizzazione ad opera del Comune di Bari e nella sua evoluzione MUSICA II (VEDASI scheda).

Alla luce di quanto illustrato, si evidenzia dunque come la presente proposta progettuale, pur mantenendo una propria auto-consistenza realizzativa, sia strettamente correlata con:

1. Sistemi di back – end MUSICA II (vedasi Scheda).
2. Sistemi Città Connessa (vedasi Scheda).

Infatti, i flussi informativi gestibili attraverso i nuovi servizi di front – end che con questa proposta si intendono realizzare, potranno costituire nuove fonti di dati per i back end, che così avrebbero maggiori opportunità di elaborazione di iter e funzionalità e contribuire alla maggiore conoscenza e capacità di governo del territorio attraverso gli strumenti del business intelligence. Inoltre, molteplici potranno essere le circostanze e i presupposti di integrazione con una diversità di sistemi informativi per l'interscambio dei dati.

***Complementarietà con altri interventi programmati a valere su altre fonti***

Omogeneizzazione dei servizi Cripal. Infatti, l'omogeneizzazione diffusa su tutto il territorio della CM dei servizi digitali, consentirà di stabilire flussi informativi efficaci con gli asset già predisposti, aumentando le funzionalità e la capacità informativa, mettendole a disposizione di altre tipologie di servizi inediti per i nuovi domini applicativi rispetto all'esistente.

***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***

La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevede la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso adesione ai Contratti Quadro SPC realizzati da Consip Spa d'intesa con AGID, sì da garantire la corretta, sana e dinamica gestione delle procedure di affidamento e conseguente realizzazione progettuale. La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori

	interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permette, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it, nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.
<b>Area territoriale di intervento</b>	<i>Comune capoluogo e Comuni appartenenti all'area metropolitana</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>001: L'attività in oggetto attraverso l'estensione a 28 comuni della propria Area Metropolitana nel 2018 e dei servizi a 41 comuni nel 2023 contribuirà a perseguire l'obiettivo prefissato pari a 245 comuni associati a sistemi informativi integrati.</i>
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Luglio 2018 Fine: Dicembre 2021

Fonti di finanziamento <sup>8</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 5.255.518,60
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 5.255.518,60

Trimestre	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																								
<b>Aggiudicazione</b>																								
<b>Realizzazione</b>																								
<b>Chiusura intervento<sup>9</sup></b>																								

Cronoprogramma finanziario <sup>10</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 1.102.824,59
2019	€ 3.111.217,78

8 Importi in euro

9 Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

10 Importi in euro

2020	€ 948.078,81
2021	€ 93.397,42
<b>Totale</b>	<b>€ 5.255.518,60</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.1.b
Titolo progetto	<b>MUSICA II</b>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, acquisto e realizzazione servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	<a href="mailto:a.cantatore@comune.bari.it">a.cantatore@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Finalità del progetto</b></p> <p>Il progetto intende realizzare soluzioni per potenziare la raccolta, la gestione e l'analisi di dati da rendere disponibili ai cittadini e ai decisori per l'ottimizzazione dei processi di erogazione di servizi di front-end per la smart city.</p> <p>Il progetto prende le mosse dal sistema MUSICA utilizzato dall'Amministrazione per assicurare l'integrazione di banche dati e l'interoperabilità tra i sistemi informativi per la gestione intelligente dei big data generati dal comune. Partendo da tale sistema, l'obiettivo è di creare soluzioni di front end per incrementare il numero e la qualità di servizi erogabili on line nelle seguenti aree tematiche di interesse del PON METRO: ambiente e energia, territorio ed urbanistica, lavori pubblici, e_gov (assistenza sociale, tributi). In particolare verranno potenziate le seguenti funzionalità già presenti in parte in MUSICA:</p> <p>CRM per la gestione delle segnalazioni dei cittadini e il loro processamento all'interno dell'Amministrazione Comunale in materia ambientale e decoro urbano;</p> <p>Integrazione con i sistemi informativi che gestiscono gli sportelli per il rilascio delle autorizzazioni e/o la erogazione di contributi per facilitare i cittadini nella richiesta</p> <p>Incrementare la qualità e la quantità di basi dati in formato open data e renderli disponibili ai cittadini anche attraverso l'installazione di totem.</p> <p><b>Contesto</b></p> <p>L'idea progettuale, è supportata dalla necessità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) realizzare piattaforme per l'erogazione di servizi all'utenza assicurando la massima interattività</li> <li>b) realizzare nuovi sistemi informativi e applicazioni software in domini applicativi oggi sprovvisti o che necessitano di un rafforzamento delle capacità di elaborazione automatica delle informazioni finalizzando non solo a fini prettamente gestionali e di erogazione dei servizi di front-end, ma anche per incrementare la conoscenza dei fenomeni territoriali e la capacità di decisione, attraverso meccanismi di business intelligence;</li> <li>c) generare Basi Dati di grandi dimensioni, alimentate da un crescente flusso di dati elaborati dai sistemi informativi e dall'acquisizione diretta da sistemi esterni, attraverso meccanismi di cooperazione applicativa e di integrazione tecnologica;</li> <li>d) integrare sempre più Open Data da rendere disponibili agli stakeholders;</li> <li>e) integrare il patrimonio informativo in modo da costituire un riferimento multidimensionale per le diverse necessità di uso, potendo relazionare dati di diversa natura e generati da diverse fonti, a seguito di un completo e costante processo di quality data assessment;</li> <li>f) aumentare i presupposti elaborativi di front-end per incrementare la possibilità di</li> </ol>

produrre un numero maggiore di servizi ai cittadini, in particolare quelli interattivi erogabili on line su domini applicativi diversi, oggi praticamente inesistenti o di scarsa efficacia;

- g) implementare nuovi indicatori per il monitoraggio territoriale e sulla mobilità a supporto del decision making pubblico.

#### ***Contenuti ed obiettivi progettuali***

Gli interventi proposti nella presente scheda riguardano la messa a punto di moduli software e sistemi informativi costituiti da una moltitudine di programmi che si interfacciano tra di essi per fornire elaborazioni e risultati attesi e con i quali l'utente finale interagisce tramite sistemi di "front – end". Dunque, si intende realizzare dei programmi di elaborazione per vari scopi che forniscono supporto di elaborazione automatica nei domini applicativi che sono descritti successivamente. Gli interventi saranno realizzati per la Città capoluogo, Bari, ma le medesime logiche elaborative, grazie alle caratteristiche di modularità, scalabilità e portabilità delle tecnologie e delle architetture software, potranno essere scalate all'occorrenza anche su altri contesti comunali della Città Metropolitana

Gli interventi saranno sviluppati su due linee di azione:

- 1) **Rafforzamento delle applicazioni esistenti** congiuntamente all'incremento dell'integrazione e dell'interoperabilità tra di esse.
- 2) **Realizzazione di nuove applicazioni** congiuntamente all'incremento dell'integrazione e dell'interoperabilità tra di esse e con quelle eventualmente esistenti nei domini applicativi di interesse.

Gli interventi si focalizzano dunque sull'obiettivo generale di sostenere o potenziare lo scenario di informatizzazione di vari ambiti e che, oltre a elaborare e informazioni contestuali, consentano l'interoperabilità tra ambiti diversi per razionalizzare le risorse e ottimizzarne l'impiego su più ampia scala; essi puntano sulla completezza funzionale dei programmi di back – end per costruire sistemi informativi aperti, scalabili, adattabili alle varie esigenze e integrati; essi migliorano i servizi esistenti, contribuendo a: crearne di nuovi, facilitare l'automazione dei procedimenti e la dematerializzazione. Ogni sistema di back – end sarà finalizzato a supportare automaticamente il front-end delle istanze on line che la cittadinanza effettuerà utilizzando le interfacce esposte dai servizi digitali pienamente interoperabili: in tal modo si accresce l'efficacia delle elaborazioni, migliorerà la qualità dei dati e dei loro flussi, così come, indirettamente, la diffusione dei servizi erogati on-line dalla pubblica amministrazione. A tale scopo, gli interventi si baseranno sui più diffusi standards di programmazione e di ingegneria del software e, laddove possibile, il funzionamento dei programmi di back – end utilizzeranno le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche "trasversali" su architettura cloud. Questa ultima condizione sarà particolarmente possibile per i programmi applicativi costruiti su logiche univoche per tutti gli Enti che le utilizzeranno e che saranno deputati alla cooperazione applicativa impiegando, in particolare, lo strato open source dei servizi SOA/Enterprise Service Bus. Medesima condizione sarà applicata alle piattaforme di application development per il miglioramento finalizzato all'interoperabilità sistematica con i servizi offerti dalle Piattaforme Nazionali.

Pertanto, gli obiettivi specifici degli interventi proposti nella presente scheda, sono:

- Migliorare o potenziare sensibilmente l'informatizzazione di diverse aree applicative, integrando back–end e front–end, sviluppando idonee web services e altri meccanismi di integrazione (ad esempio viste dematerializzate).
- Migliorare o potenziare sensibilmente lo strato di elaborazione delle informazioni attraverso programmi di back – end che generino dati e flussi integrati impiegabili sia nell'ambito dei sistemi di Governance sia nel cruscotto del Urban Control Center del Progetto MUSICA, contribuendo alla loro alimentazione e evoluzione.
- Dotarsi di programmi idonei a integrare le potenzialità di acquisizione di dati tramite IoT (Internet of Things).
- Migliorare o potenziare l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi contribuendo sensibilmente al processo di dematerializzazione.
- adattare o sviluppare componenti funzionali trasversali ai servizi di cui alle aree tematiche del PON METRO, già presenti in altre piattaforme di servizi comunali (es. SUE

telematico, SIT, ecc.)

- Predisporre basi dati centralizzate e univoche, migliorando la qualità dei dati, per più servizi integrati.
- Adottare componenti funzionali per supportare la produzione e il trattamento di open data, da pubblicare con i servizi interattivi on-line.

In merito agli interventi che si intendono sviluppare, si prevedono i seguenti:

<b>Dominio applicativo</b>	<b>Sistema informativo da potenziare</b>	<b>Breve descrizione del servizio erogato al cittadino</b>	<b>Tema PON METRO</b>	<b>Impatti / integrazioni primarie</b>
<b>Energia</b>	<i>Sistema di Gestione, monitoraggio e controllo consumi (compreso acqua) e dell'inquinamento derivante da traffico</i>	Creazione di un sistema automatizzato per il popolamento dell'IBE (inventario di base delle emissioni).. Il sistema deve integrare informazioni sui consumi energetici provenienti dagli IOT (sensori indoor, contatori multimetering, pubblica illuminazione)	6) Ambiente Territorio; 7) Lavori pubblici	<i>Sistemi informativi: SIT-SUE (Cripal AV); AMBIENTE; Gestione monitoraggio controllo dei consumi PA; Piattaforma PAES per integrare dati i su CO2 Autorizzazioni per impianti termici, RES ai privati</i>
<b>Ambiente e Territorio</b>	<i>Business Intelligence: servizi avanzati consultazione SIT</i>	<i>Potenziamento SIT con un sistema di B.I. per la consultazione avanzata del SIT. Potenziamento della gestione dei procedimenti e delle procedure urbanistiche e ambientali.</i>	2) Edilizia catasto; 6) Ambiente Territorio	<i>Sistema informativo: SIT (Cripal AV); Business intelligence (MUSICA); servizi avanzati consultazione SIT (diversi ambiti); IoT</i>
<b>Infrastrutture e manutenzione urbana</b>	<i>Sistema informativo dei lavori pubblici e del patrimonio</i>	<i>Sistema per la gestione geo referenziata del catasto strade; del catasto oggetti (arredo urbano, pozzetti, armadi tecnologici, ecc). Funzionalità per la gestione dell'illuminazione pubblica da</i>	2) Edilizia catasto; 6) Ambiente Territorio; 7) Lavori pubblici	<i>Sistema informativo: SIT (Cripal AV); Business intelligence (MUSICA); INFRASTRUTTURE, AMBIENTE, PATRIMONIO;IoT</i>

			<i>remoto</i>		
	<i>Sistema informativo Manutenzione urbana</i>	<i>Sistema di gestione della forza lavoro impegnata nella manutenzione urbana, finalizzato all'erogazione e al processamento di servizi destinati ad utenti esterni. Il gestore servizi opera su chiamata dei presidi delle scuole e/o su segnalazioni degli utenti. In particolare, la segnalazione degli utenti è garantita e gestita in sicurezza dall'applicazione BaRisolve e al suo workflow</i>	<i>7) Lavori Pubblici</i>	<i>AMBIENTE</i>	
<i>E-gov servizi ai cittadini</i>	<i>Profilazione tributaria per gli utenti</i>	<i>Workflow per la gestione della profilazione in integrazione con l'Anagrafe UNICA per evitare sovrapposizioni nella erogazione di contributi e servizi</i>	<i>1) Assistenza e sostegno sociale; 5) Tributi locali</i>	<i>Sistemi informativi: Anagrafe e Tributi on line (Cripal); ANPR; SPID; MUSICA; SIT Regionale (Cripal); Servizi front – end (Cripal e PON METRO)</i>	
<p>Per raggiungere gli obiettivi, gli interventi dovranno essere dispiegati almeno nelle seguenti fasi progettuali che saranno ulteriormente dettagliate nei livelli successivi di Progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sensibilizzazione degli Attori-Owner dei servizi per un commitment condiviso in maniera progressiva e iterativa nelle fasi progettuali.</li> <li>2) Assessment dello stato delle aree applicative e dei sistemi impattati dai singoli interventi di dominio in relazione ai sistemi informativi gestionali interni per aree applicative, alla conformità con i sistemi nazionali, alla presenza di piattaforme trasversali di cooperazione, di piattaforme software open source, di contratti in vigore con fornitori terzi per le aree di interesse degli interventi, agli impatti sulla eventuale integrabilità con i servizi al cittadino e ad altri interventi del programma.</li> <li>3) Analisi delle soluzioni architetture del software e dei sistemi informativi per la descrizione dei requisiti tecnici, funzionali e non funzionali. Studio delle alternative, secondo criteri di modularità e scalabilità, in relazione alle integrazioni dei software e dei sistemi informativi nonché alle interoperabilità delle basi dati.</li> </ol>					



- 4) Analisi del modello di gestione delle migrazioni dei dati di popolamento dei DB e delle loro evoluzioni, dei modelli delle cooperazioni applicative che interessano Vendors diversi, del modello di governance delle transazioni ed evoluzioni applicative.
- 5) Analisi dei costi-benefici e del piano economico di progetto.
- 6) Progettazione dei servizi di back – end con l'individuazione dei goals e dei casi d'uso.
- 7) Progettazione delle azioni di controllo e gestione delle esecuzioni e delle attuazioni dei processi e dei prodotti pianificati.

Il passaggio delle fasi di progetto dovrà prevedere azioni continue di feedback ciclico a garanzia del continuo adeguamento progettuale e dei relativi requisiti alle esigenze in progress dell'architettura del software applicativo, dovendosi ispirare ai seguenti principi:

- omogeneità delle soluzioni agli standard Cripal, quando applicabili, e ai criteri e ai sistemi nazionali di riferimento dovendosi tuttavia adattare alle specificità operative e organizzative a cui si rivolgono gli interventi.
  - conformità all'Agenda 2020 italiana.
  - conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale.
  - conformità ai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati, ex d.lgs.196/03 e ss.mm.ii.
  - capitalizzazione degli investimenti già effettuati con altri programmi di investimento comunitario, nazionale e regionale.
  - adozione di asset e strumenti da poter monitorare e misurare.

#### ***Beneficiari***

Beneficiario delle attività di cui alla presente scheda è il Comune di Bari.

#### ***Destinatari***

Il target di utenza è rappresentato dai cittadini del Comune di Bari, capoluogo della Città Metropolitana. In uno scenario di espansione e di interesse per le medesime tematiche, gli altri Comuni della Città Metropolitana di Bari che volessero, potranno adottare le medesime soluzioni tecnologiche in modalità di riuso.

I principali vantaggi e le ricadute positive per i cittadini, in sintesi, sono:

- migliorare l'efficacia della produzione dei servizi pubblici;
- migliorare o rafforzare i processi di dematerializzazione;
- incrementare le condizioni e l'applicazione concreta dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa dei servizi e dei dati;
- migliorare la qualità dei dati e incrementare la capacità informativa dei data base esistenti;
- incrementare la disponibilità dei dati di varia natura e di diverse fonti per il cruscotto di analisi e governo del territorio, urban control center (MUSICA), e il sistema della governance (GOVERNANCE);
- incrementare i servizi erogabili on-line al cittadino dotandosi di funzionalità avanzate di business intelligence per la elaborazione di dati;
- economizzare i costi attraverso il sempre maggiore ricorso a modelli di "pay for use" riguardo alle necessità di assistenza e manutenzione delle piattaforme software;
- essere conforme alle normative "a base informatica".

#### ***Coerenza del progetto***

Il progetto di cui alla presente scheda risulta essere perfettamente coerente con gli obiettivi ed i risultati attesi di cui alla programmazione nazionale, regionale e comunale nonché con le strategie e gli standard nazionali posti da AGID e CAD.

In particolare concorre al raggiungimento del risultato atteso (R A2.2) "digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese"

risultato fatto proprio dai diversi documenti di programmazione nazionale e regionale in tema di innovazione digitale e smart city.

Inoltre, esso è rispettoso in generale del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e prevede, in particolare asset che favoriscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa con i servizi offerti dalle Piattaforme Nazionali nel rispetto dell'art. 68, e evitino sovrapposizioni o duplicazioni.

Gli asset progettati presentano caratteristiche di replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità, in quanto sono adeguabili ai contesti dimensionali e organizzativi delle Città capoluogo ma anche delle altre Amministrazioni comunali di cui alla Città Metropolitana e delle altre Autorità Urbane.

Il progetto sarà realizzato nel rispetto delle strategie, degli indirizzi e dei principi emanati a livello nazionale e regionale e utilizzerà gli standards e le piattaforme rese o che saranno rese disponibili. Lo stesso infatti risulta essere perfettamente in linea con i contenuti e i principi contenuti almeno nei seguenti ambiti:

- AGID: indirizzi per l'armonizzazione e la razionalizzazione dell'informatizzazione nella PA e l'adozione di architetture basate sul cloud e la virtualizzazione
- CAD: principi e norme per l'amministrazione digitale

#### ***Coerenza con PON Città Metropolitane***

Nella strategia del PON Metro le aree urbane rappresentano territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile di cui alla strategia Europa 2020. Lo stesso, relativamente allo sviluppo, si concentra su alcune pre condizioni che riguardano l'Agenda Digitale: rafforzamento e valorizzazione dei servizi di e-government. In questa ottica il progetto favorisce l'incremento della digitalizzazione dei processi interni e dei servizi digitali ai cittadini, imprese e professionisti, risulta essere strettamente coerente con la filosofia e la strategia del programma.

#### ***Complementarietà e sinergia con altre azioni del PON Città Metropolitane (azioni integrate)***

L'incremento e la diffusione delle piattaforme applicative di back – end consentiranno il collegamento con una molteplicità di altre azioni del PON METRO, grazie alla standardizzazione dei protocolli relativi ai medesimi e all'uso delle piattaforme trasversali delle infrastrutture che supportano le esigenze più evolute di elaborazione e gestione di dati e di big data set, facilitando le cooperazioni tra sistemi. Ad esempio, esiste una stretta sinergia con gli interventi di omogeneizzazione delle piattaforme tecnologiche per i servizi Cripal e non e del cloud collaborativo e federato (vedasi scheda); con i servizi di front – end (Vedasi Scheda-), di CASA DEL CITTADINO (Vedasi scheda). Non ultima importanza riveste la capacità dei sistemi di back–end di interfacciarsi con i sistemi IoT (Internet of Things – Vedasi Scheda), oggi ritenuti di grande attualità per la acquisizione dei dati da vari dispositivi dispiegati nel territorio e fatti confluire, attraverso la Rete, in gestori applicativi per le elaborazioni. Tali gestori, sono appunto le applicazioni di back – end che sottendono alla elaborazione automatica per vari scopi: gestionali, di business intelligence, di controllo e monitoraggio.

Alla luce di quanto illustrato, si evidenzia dunque come la presente proposta progettuale, pur mantenendo una propria auto-consistenza realizzativa, sia strettamente correlata con altre proposte per interventi specifici, in particolare con:

1. Omogeneizzazione dei servizi Cripal (V. Scheda).
2. Sistemi di CASA del CITTADINO (V. Scheda).
3. Sistemi Città Connessa – IoT (V. Scheda).
4. MOBILITA (Scheda Smart Mobility).
5. GOVERNANCE (V. Scheda).

Per tutti i punti vale la condizione per la quale i sistemi di back–end costituiscono il livello di elaborazione che mette a disposizione interi sistemi informativi, moduli software con funzionalità inedite, moduli per acquisire dati e gestori di basi di dati e di open data, sistemi di cooperazione applicativa, sistemi di business intelligence. L'infrastruttura di riferimento per i punti precedenti sarà basata su Data Center pubblici sul territorio (come per esempio RECAS, InnovaPuglia) con la possibilità, ove necessario, di provvedere al loro potenziamento.

	<p><b>Complementarietà con altri interventi realizzati</b></p> <p>Il progetto proposto costituisce un presupposto di espansione delle elaborazioni di esperienze già in corso da parte del Comune di Bari, quali RES NOVAE, MUSICA, oltre che costituire valido supporto elaborativo per diversi ambiti dei servizi pubblici, quali, SIT, SUE, E_GOV.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevede la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso adesione ai Contratti Quadro SPC realizzati da Consip Spa d'intesa con AGID, sì da garantire la corretta, sana e dinamica gestione delle procedure di affidamento e conseguente realizzazione progettuale. La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permette, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it, nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.</p> <p><b>Livello di progettazione: progetto di fornitura</b></p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani.
<b>Risultato atteso</b>	<i>IO01: L'attività in oggetto garantisce la funzionalità dei servizi descritti al solo Comune di Bari (1) al 2018 e al 2023 in quanto in buona parte dipendenti dall'utilizzo di dispositivi IoT non scalabili. Il software è impostato in maniera scalabile in modo tale da poter essere riutilizzato negli altri comuni della Città Metropolitana in relazione alle esigenze di gestione e monitoraggio che potranno essere avanzate dalle singole amministrazioni.</i>
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Gennaio 2019 Fine: Ottobre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 850.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 850.000,00

	2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																				
<b>Aggiudicazione</b>																				
<b>Realizzazione</b>																				
<b>Chiusura intervento</b>																				

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	
<i>2018</i>	
<i>2019</i>	€ 100.000,00
<i>2020</i>	€ 466.000,00
<i>2021</i>	€ 284.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 850.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.1.c
Titolo progetto	Casa del Cittadino
CUP (se presente)	J91J17000120007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	a.cantatore@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>Lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni ha comportato un rapido e progressivo spostamento dell'attività quotidiana del cittadino dal mondo analogico al mondo digitale, un mondo altamente connesso, in cui le relazioni sociali ed il trasferimento delle conoscenze avvengono in maniera sempre più rapida e la digitalizzazione di servizi e mezzi comunicativi è ormai una necessità. L'informatizzazione di massa guida il progresso tecnologico, culturale e socio-economico, aprendo nuove strade verso il cambiamento ed il potenziamento di un mercato digitale unico che porti vantaggi ai fornitori ed ai fruitori dei servizi digitali. Il Comune di Bari, nel perseguire lo sviluppo di tale mercato unico, ha definito la sua strategia che è centrata sui cittadini ed è orientata alla crescita della nozione di Cittadinanza Digitale come insieme di diritti e doveri di ciascun cittadino per un comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso delle tecnologie, attraverso un processo di digitalizzazione che deve essere supportato dalla comunità cittadina e dall'ente comunale di pari passo, mediante una cooperazione portata avanti nel tempo. I vettori attuativi che caratterizzano gli obiettivi del progetto proposto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Percorso partecipato e collaborativo</li> <li>● Co-progettazione</li> <li>● Esplorazione dei bisogni degli utenti, cercando di capirne il contesto</li> <li>● Servizi e diritti esigibili dal cittadino</li> <li>● Cambio di prospettiva verso la creazione di reti di conoscenza attraverso una collaborazione vasta tra gli Enti Locali e la cittadinanza.</li> </ul>
	<p>La Cittadinanza Digitale e l'informatizzazione dei servizi consente e favorisce l'inclusione, nell'ambito dei diritti e doveri del cittadino, anche di nuove forme di interazione con l'ambiente metropolitano, così come l'evoluzione delle modalità ordinarie con cui esso è abituato a convivere. Il cittadino dovrà essere in grado di utilizzare i servizi che gli vengono offerti, mettendosi al passo con le esperienze d'uso più moderne ed avanzate, apprendendone, in caso di necessità, le modalità d'uso e divenendo pertanto consapevole delle proprie capacità e possibilità, sapendo interpretare al meglio le opportunità offerte dal digitale.</p> <p>Si profila una nuova forma di dialogo con i cittadini, una vera e propria democrazia elettronica, <i>e-Democracy</i>, ovvero l'insieme dei processi erogativi di servizi on-line a cittadini e imprese e della partecipazione degli stessi alle scelte di governo. L'uso dell'ICT a sostegno della partecipazione dei cittadini alla vita istituzionale risulta quindi essere un elemento qualificante delle politiche nazionali per l'e-Government ed in linea con gli sviluppi europei, in quanto costituisce un'occasione preziosa per accrescere la centralità del tema nell'agenda digitale pubblica, focalizzare e dare slancio all'iniziativa locale. Su questo</p>

terreno si possono incontrare due spinte parallele ed innovative:

- da un lato, la necessità di un adattamento del modo di operare delle istituzioni democratiche nel nuovo contesto sociale, con un maggior coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali
- dall'altro, le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per mantenere aperto un dialogo costante con i cittadini.

Ponendo maggiore enfasi sulla cooperazione tra amministrazione e cittadinanza, il progetto pone le fondamenta per una nuova Bari Digitale, come *Casa del Cittadino*, aperta ed accessibile alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di una piattaforma non solo istituzionale ma anche tecnico-organizzativa che permetta attività di:

- brainstorming e problem solving attraverso la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica della città
- raccolta di pareri e feedback su eventuali criticità dei servizi già disponibili
- proposta di idee e suggerimenti sull'integrazione e sviluppo di nuovi servizi
- pianificazione partecipata
- analisi e pubblicazione di dati
- ascolto del territorio

La possibilità di esprimere il proprio parere fornisce al cittadino una nuova opportunità di partecipare al progetto del futuro della città, permettendo alle istituzioni di interpretarne i bisogni e le aspettative, acquistando uno strumento per ascoltare i propri cittadini e vagliarne le volontà, cercando al meglio di esaudirne le richieste intervenendo per risolvere i problemi più cruciali.

Un focus specifico verrà assegnato all'ambito lavori pubblici e alle attività di programmazione/progettazione partecipata. Attraverso l'integrazione con altre azioni del PON METRO finalizzate alla gestione condivisa degli spazi nonché alla realizzazione di spazi di comunità, si svilupperanno processi di partecipazione sincroni (eventi) e asincroni (on-line attraverso la piattaforma Casa del Cittadino).

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***

In coerenza con la programmazione nazionale nell'ambito delle Azioni integrate (Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana, 2.A.6.1), secondo cui occorre sostenere lo sviluppo di strumenti funzionali a pratiche di democrazia digitale che migliorino la possibilità di accesso dei cittadini all'informazione e al processo decisionale, il progetto proposto pone particolare attenzione agli strumenti previsti per la realizzazione di una piattaforma di eDemocracy ed alle tecnologie necessarie in grado di favorire la partecipazione attiva dei cittadini. In linea anche con gli strumenti di pianificazione previsti a livello comunale, il progetto trova riscontro con la programmazione dell'agenda digitale cittadina relativa alle azioni programmatiche del triennio 2016-2018. Il progetto rientra infatti in uno degli asset principali dell'agenda, quello della Cittadinanza Digitale, all'interno del quale sono previste una serie di azioni e di idee progettuali nel contesto della eParticipation che il Comune di Bari intende realizzare.

***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***

Il progetto si atterrà ai principi di efficienza ed efficacia previsti dal Programma nazionale ed in particolare negli obiettivi specifici dell'Asse Agenda Digitale Metropolitana. La realizzazione del progetto risponderà ai criteri di omogeneità in ambito nazionale, oltre che ai principi del CAD ed alle fondamenta dell'Agenda Digitale Europea ed italiana, evitando l'adozione di strumenti e soluzioni tecnologiche non integrabili tra loro. Saranno ben individuati i ruoli organizzativi interni all'amministrazione che avranno compiti specifici

nell'attuazione del progetto e delle sue linee di azione. Il ruolo dell'amministratore locale sarà di fondamentale supporto per garantire una collaborazione ed una partecipazione continua ed efficace con i cittadini che decideranno di interagire con l'ente.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

*Integrazione progetto BIS –Bari Innovazione Sociale*

La piattaforma “Casa del cittadino” utilizzerà come front end la piattaforma BIS “Bari Innovazione Sociale” realizzata per comunicare la strategia PON/POC Metro dell’AC. IN particolare “casa del cittadino” è pensata come estensione funzionale delle azioni di partecipazione per lo sviluppo, la promozione e la diffusione dei progetti/opportunità presenti in BIS.

*Integrazione progetto eGov II*

Integrazione con il nuovo front-end previsto dalla scheda progetto eGov II. La piattaforma software della Casa del Cittadino dovrà prevedere lo sviluppo di una serie di servizi web che debbano integrarsi con la parte front-end del progetto eGov II previsto e descritto in altra scheda progettuale PON Metro.

*Integrazione progetto MUSICA II*

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence della collaborazione rivolta agli amministratori dell'ente per consentire l'analisi dei dati sulla collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini con la possibilità di estrarre cruscotti e report personalizzati e georeferenziati.

*Integrazione progetto Social Innovation*

E' prevista l'integrazione con il progetto “Bari Innovazione Sociale”, 10 li scegli tu (vedi Scheda progetto di riferimento) e i progetti “rigenerazioni creative” e “reti civiche urbane” (finanziati con il POC Metro), per l'analisi dei dati provenienti dai vari canali social (Facebook, Twitter). Questo consentirà: ascolto del territorio attraverso l'integrazione e l'analisi degli stream social sui topics di interesse; selezione e monitoraggio degli «influencer» e dei «trend topics»; geolocalizzazione della discussione via social; pubblicazione via web delle discussioni; creazione di storytelling o nuovi contenuti.

***Integrazione con altri progetti:***

*Integrazione CRM Portale*

La piattaforma Software della Casa del Cittadino dovrà prevedere una integrazione del CRM con il sistema di autenticazione del nuovo Portale comunale, così da integrare ed identificare gli utenti del portale istituzionale con i cittadini che vorranno interagire con la Pubblica Amministrazione tramite i servizi offerti dal presente progetto.

***Descrizione dei contenuti progettuali***

Il progetto si propone di arricchire ed estendere la partecipazione dei cittadini fornendo adeguato supporto online ai processi partecipativi, cioè a percorsi che, attraverso diverse fasi, portino i partecipanti a raggiungere uno o più obiettivi condivisi quali, ad esempio, la formulazione di una proposta, la scelta tra differenti alternative, la stesura di un documento ecc. Il sistema sarà in grado di gestire spazi di interazione online dove i cittadini potranno svolgere diverse tipologie di operazioni, interagendo con la pubblica amministrazione ed usufruendo di servizi rispondenti ad esigenze funzionali ed operative. Si dovrà quindi realizzare uno strumento di pianificazione partecipata attraverso cui dare la possibilità ai cittadini, singoli o associati, di pronunciarsi sulle ipotesi di assetto e trasformazione territoriale previste dai piani della propria città. Essa si manifesta attraverso degli strumenti di cui possono avvalersi le amministrazioni che offrono ai cittadini la

possibilità di esprimere propri pareri e punti di vista sull'organizzazione e sullo sviluppo del territorio in cui vivono, partecipando in modo proattivo e resiliente al suo cambiamento. Pertanto si vuole dare alle amministrazioni la possibilità di utilizzare degli strumenti di partecipazione per la valorizzazione della conoscenza e dell'intelligenza dei membri di una comunità e per supportarle nell'individuazione dei bisogni dei cittadini al fine di disporre in maniera costruttiva e utile.

Ogni cittadino potrà avere accesso ad una serie di spazi forniti dalla piattaforma di eParticipation come:

- uno spazio community, dove svolgere interazioni libere tra gli utenti, non necessariamente finalizzate ad uno specifico obiettivo.
- uno spazio deliberativo, in cui è demandata la gestione dei processi partecipativi
- uno spazio personale, dove gestire il proprio profilo utente, le relazioni e gli oggetti personali di ciascun utente.

Il Comune di Bari garantirà la presenza di uno o più moderatori che avranno il compito di seguire e gestire le interazioni con i cittadini nei vari canali e servizi che saranno realizzati (es. forum, spazi aperti alla discussione, etc.)

#### I servizi della Casa del Cittadino

Gli strumenti ed i servizi di cui sarà dotata la piattaforma e che caratterizzeranno gli spazi a cui il cittadino potrà accedere saranno i vettori attuativi di una cittadinanza attiva in grado di garantire:

- *Discussione Informata* è uno strumento dal funzionamento analogo a quello di un forum, con discussioni geo referenziate, che consente la discussione ed elaborazione collaborativa di proposte e ha come finalità quella di produrre un documento di sintesi che sia il frutto dei contributi inviati dai partecipanti alla discussione.
- *Progetti e Proposte*, è lo strumento con il quale raccogliere proposte costruttive che rispondano ad un problema precedentemente segnalato da altri o dallo stesso partecipante. Dovranno essere a disposizione diversi modelli con cui i cittadini potranno essere coinvolti ed esprimere la propria opinione, dibattere su singoli argomenti, costruire un ordine del giorno in maniera condivisa e votare in maniera democratica.
- *Segnalazioni geo localizzate*, strumento per la raccolta di segnalazioni in punti specifici del territorio (luoghi, monumenti, oggetti, interventi da fare) direttamente tramite dispositivi mobile. Per ogni segnalazione sarà possibile inserire informazioni di diverso tipo (commenti, descrizione, immagini, data) anche in maniera collaborativa con altri utenti. Le funzionalità di segnalazione e raccolta collaborativa delle informazioni potranno essere sfruttate in ottica di fruizione delle bellezze culturali e paesaggistiche del territorio
- Il *Calendario eventi* è uno strumento che consente di pubblicare, anche direttamente tramite dispositivi mobile, eventi localizzati, visualizzati su una mappa tramite un'icona che ne identifica la tipologia. La segnalazione degli eventi potrà essere integrabile con la fruizione delle bellezze culturali e paesaggistiche dei luoghi dove gli eventi si realizzano.
- La *Consultazione Certificata* è uno strumento che consente la consultazione dei partecipanti ad un processo partecipativo in merito ad uno o più quesiti proposti nel rispetto di alcuni requisiti volti ad aumentare il grado di attendibilità delle risposte fornite.
- L'*Agenda* è lo strumento per definire e gestire i processi partecipativi, articolati in fasi, e per coordinare gli strumenti che ne supportano lo svolgimento.



- *E-petitioning*, strumento utile alla raccolta di firme per le petizioni online
- L'Open Data della collaborazione, un'area per la pubblicazione degli open data utili alla Collaborazione (trasparenza ed accountability). All'interno di quest'area saranno resi disponibili un insieme di strumenti in grado di gestire il ciclo di vita degli Open Data della collaborazione in maniera integrata con i normali processi di business.
- *Patto di Collaborazione Civica*, un'area in cui cittadini ed amministrazione si accordano sull'intervento di cura di un bene comune e sulle sue modalità. All'interno di quest'area verranno condivisi e discussi i patti di collaborazione civica ed i progetti proposti dall'Amministrazione o da parte dei cittadini ed associazioni. Ogni progetto di collaborazione avrà un suo spazio in cui fornire informazioni ed attivare partecipazione.
- *Crowdfunding*, strumento di raccolta fondi attraverso un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro per sostenere gli sforzi necessari a realizzare progetti o servizi. È una pratica di micro finanziamento dal basso che mobilita persone e risorse.
- *Patto di Collaborazione Civica*, strumento attraverso cui il Comune di Bari decide di destinare ai cittadini la gestione di beni pubblici (piazze, marciapiedi, parchi, etc....) affinché siano loro a prendersene cura. Verrà garantito un processo online di workflow tramite cui presentare istanza di partecipazione alla gestione del bene pubblico, garantendo allo stesso tempo massima trasparenza su come e da chi questo verrà preso in carico.

#### ***Piattaforma Social Innovation***

Il progetto prevede come obiettivo anche quello di realizzazione la piattaforma BIS – Bari Innovazione Sociale per l'erogazione di servizi utili a favorire processi di innovazione sociale sul territorio urbano.

Attraverso l'adozione di opportuni standard e formati dati il sistema garantirà la piena interoperabilità con banche dati nazionali e locali offrendo servizi telematici sia a cittadini che al personale amministrativo. La piattaforma integrerà servizi di crowdfunding per stimolare quei processi collaborativi finalizzati a sostenere, tramite micro finanziamento privato, interventi rivolti alla comunità e/o al territorio urbano. A queste strumenti innovativi

Verranno affiancati strumenti per accedere a forme di finanziamento più consolidate come la realizzazione di servizi per la consultazione dei bandi di gara pubblicati dall'Amministrazione Comunale e/o da altri enti. All'interno del sistema sarà realizzato un ambiente virtuale per facilitare la progettazione partecipata da parte degli utenti in risposta a tematiche di interesse sociale contestualizzate al territorio urbano.

Sarà realizzata un servizio di mappatura dinamica interattiva per il riuso dal basso di edifici pubblici dismessi, spazi pubblici e privati, nonché beni confiscati, stimolando processi di progettazione e gestione condivisa tra cittadini e PA, nel rispetto del regolamento dei Beni Pubblici.

La è piattaforma al suo interno, integrerà un incubatore tecnologico virtuale il quale offrirà alle imprese del territorio servizi tecnologici tra cui una vetrina per la promozione delle proprie attività.

	<p>I beneficiari dell'intervento sono i cittadini e le amministrazioni comunali che potranno usufruire di servizi online pienamente interattivi tali da incentivare nuove forme di impiego costituendo ambienti virtuali dove far incontrare efficacemente domanda e offerta.</p> <p>Attraverso l'intervento si intende incrementare il numero degli utenti di età non inferiore ai 14 anni che hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi contribuendo alla riduzione del digital divide incentivando la partecipazione dei giovani utenti alla cosa pubblica. La piattaforma che si intende realizzare garantirà la piena compatibilità ed interoperabilità con le banche dati pre-esistenti e le piattaforme nazionali. Saranno adottate tecnologie implementative e formati dati tali da garantire scalabilità ed integrabilità con i sistemi dei comuni dell'area metropolitana.</p> <p><b><i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i></b></p> <p>Il Comune di Bari intende finanziare la realizzazione del progetto proposto attraverso i fondi messi a disposizione dal PON METRO. La governance di progetto sarà invece garantita in parte dalle risorse interne all'amministrazione comunale ed in parte mediante adesione ai Contratti Quadro SPC realizzati da Consip Spa d'intesa con AGID, sì da garantire la corretta, sana e dinamica gestione delle procedure di affidamento e conseguente realizzazione progettuale. La casa del cittadino verrà implementata con tecnologie e software open-source che consentiranno un facile riuso della soluzione presso altri enti della Pubblica Amministrazione.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani.
<b>Risultato atteso</b>	<i>IO01: L'attività in oggetto attraverso l'estensione dei servizi a 41 comuni della propria Area Metropolitana contribuirà a perseguire l'obiettivo prefissato al 2023 pari a 245 comuni associati a sistemi informativi integrati.</i>
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Giugno 2018 Fine: Dicembre 2020

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	850.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Costo totale	850.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma finanziario	
2017	
2018	€ 369.325,51
2019	€ 386.804,07
2020	€ 93.870,42
<b>Totale</b>	<b>€ 850.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.1.d
Titolo progetto	<b>Città Connessa: sistema informativo per il controllo degli oggetti</b>
CUP (se presente)	J91J17000130007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	a.cantatore@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>I principali obiettivi del progetto sono: 1.costruzione del Catasto Digitale Urbano; 2.definizione di un sistema IoT per le attività di monitoraggio e manutenzione urbana mediante l'associazione di dispositivi contactless agli oggetti fisici della città che permetteranno il recupero veloce, sicuro ed efficiente delle informazioni ad essi associati (dati strutturali, interventi, stato concessioni, ecc.); 3.adozione di un modello architeturale IoT che fornisca un'infrastruttura intelligente, modulare, sicura, affidabile per supportare dispositivi eterogenei, tramite interfacce aperte, ed integrarsi facilmente con altri servizi e moduli software, così da risultare scalabile e personalizzabile per altri contesti urbani dell'area metropolitana di Bari.</p> <p>Il sistema così realizzato metterà a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti gli elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di pianificazione e gestione del territorio.</p> <p>In particolare, l'utilizzo di tag RFID offrirà una efficace gestione delle attività di controllo e monitoraggio degli oggetti che necessitano di manutenzione. Infatti, con una semplice lettura del tag applicato direttamente sull'impianto sarà possibile ottenere la storia delle manutenzioni ed eventuali riparazioni dello stesso. I dati raccolti dal tracciamento degli oggetti fisici del Catasto Digitale Urbano e relativi sotto servizi (anagrafica, storico manutenzioni, ecc.) saranno costantemente aggiornati e mostrati anche su mappa al cittadino a beneficio della trasparenza della civica amministrazione. La lettura potrà essere effettuata su un passo carrabile, un impianto pubblicitario, un elemento dell'arredo urbano e così via. In questo modo, si evidenzia come l'infrastruttura IOT proposta permetterà all'amministrazione comunale di perseguire la lotta all'abusivismo, a beneficio della civica cittadinanza, poiché eventuali installazioni abusive potranno essere facilmente individuate dall'assenza di tag, accertata dal personale ispettivo dotato degli appositi lettori o potrà essere verificato lo stato di rilascio delle autorizzazioni relative al suolo pubblico, in particolare ponteggi/cantieri (tag SCIA). In accordo ai principi di trasparenza e del FOIA, i dati raccolti saranno consultabili, anche su mappa, dal cittadino.</p>
	<p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>L'obiettivo principale del progetto è di mettere a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti del territorio della città di Bari elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di partecipazione e gestione del territorio stesso. In questo contesto, il cittadino rappresenta uno dei tasselli principali del progetto in qualità di fruitore finale, attraverso una serie di servizi che gli consentiranno di accedere ai dati ed alle informazioni sugli oggetti dell'arredo urbano. Questo obiettivo sarà possibile raggiungerlo attraverso l'adozione di</p>

paradigmi tecnologici quali Internet of Thing, Big Data, Open Data. Elemento tecnologico abilitante alla realizzazione di questi servizi sarà quello della progettazione di una architettura tecnologica a strati che sia comune a tutti i progetti in ambito Smart City (vedi anche schede progetto Città Resiliente, Tracciamento Rifiuti, MUSICA II).

L'Internet delle cose, Internet of Things (IoT), termine utilizzato la prima volta negli anni 90 per descrivere un sistema in cui la rete Internet viene connessa al mondo fisico tramite una rete di sensori, è oggi un paradigma tecnologico in cui la comunicazione è estesa all'interazione tra uomini, dispositivi e sottosistemi. Uno degli aspetti fondamentali, che ha permesso l'evoluzione del concetto di IoT è il consolidarsi di un buon numero di standard per la comunicazione (tipicamente a corto raggio), che garantiscono interoperabilità tra i singoli dispositivi, quali: Bluetooth, standard tecnico industriale di trasmissione dati per reti personali senza fili WPAN (Wireless Personal Area Network); lo standard IEEE 802.15.4e, in grado di incrementare notevolmente l'affidabilità dei collegamenti a radio frequenza e l'efficienza energetica; RFID (Radio-Frequency Identification), tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione automatica di informazioni in particolari etichette elettroniche, chiamate tag, e capaci di rispondere all'interrogazione a distanza da parte di appositi dispositivi, chiamati reader.

Il modello architetturale di una infrastruttura IoT è costituito principalmente da tre layers: **1. Livello fisico**, costituito da un elevato numero di nodi (tag o unità sensoriali) che interagiscono con l'ambiente urbano fornendo un codice identificativo, acquisendo informazioni, ecc.;

**2. middleware**, che ha il compito di raccogliere le informazioni dal livello fisico per veicolare al livello SW successivo;

**3. SW applicativo**, costituito dai sistemi di acquisizione centrale e dai centri operativi di gestione che hanno il compito di ricevere le informazioni dalle unità del secondo livello per le successive fasi di memorizzazione, elaborazione e la storicizzazione dei dati.

Inoltre, in un sistema IoT bisogna tenere in considerazione i seguenti elementi: eterogeneità dei dispositivi, scalabilità legata al numero di dispositivi connessi, localizzazione degli oggetti, sicurezza e privacy. Nel progetto particolare attenzione sarà dedicata a questi ultimi aspetti in modo da definire le tecniche più idonee a garantire che le comunicazioni siano sicure e che sia preservata la privacy poiché potrebbero essere scambiati dati sensibili. In ambito IoT il problema della privacy si presenta anche nel proteggere le informazioni da malintenzionati che possono cercare di intercettare le comunicazioni illecitamente.

Partendo dalla disponibilità di numerose soluzioni tecnologiche abilitanti il paradigma IoT, proprietarie (Microsoft Azure IoT, Intel IoT Platform, ecc.) oppure open-source (progetto "Physical Web" di Google, LinkSmart middleware, il progetto europeo IoT-A, ecc.), di protocolli di comunicazione maturi (RFID, NFC, 6LoWPAN, ecc.) e l'offerta di un ampio parco di dispositivi mobili multi-funzione, la sfida nel progetto proposto è rappresentata dalla definizione del numero e delle "identità" dei nodi a livello fisico e delle capacità di monitoraggio/elaborazione del livello SW, con i vari servizi che a partire dalle informazioni raccolte/integrate possono essere realizzati. Uno degli obiettivi del progetto proposto è proprio quello di definire le specifiche tecniche e funzionali di un modello IoT efficiente per il Comune di Bari avendo a livello fisico gli oggetti della città da tracciare e/o monitorare e con essi tutti i procedimenti amministrativi associati. In questo senso, il sistema IoT ipotizzato tende ad un modello di *Internet of Everything (IoE)*, che prevede che persone, processi, dati, oggetti e collegamenti, che sono sempre stati visti come entità a sé stanti e indipendenti, attraverso la rete sono capaci di incontrarsi e dialogare.

Il primo passo (fase di start-up) sarà quello di effettuare una sorta di "censimento della città" caratterizzato dalle seguenti attività:

- realizzazione di un catasto digitale delle strade e dei sottoservizi con le relative caratteristiche, gli interventi programmati e lo storico delle manutenzioni. Il catasto strade così ottenuto sarà integrato ed allineato con il Civilario Unico del Comune di Bari ed usato come riferimento toponomastico per tutti i Sistemi Informativi dell'Ente;

1) realizzazione di un catasto digitale degli oggetti fisici presenti sul territorio urbano, quali pozzetti, armadi tecnologici, impianti pubblicitari, ecc., andando

anche a collezionare oggetti, quali il catasto infrastrutture, prodotti da altri progetti nazionali, ai quali sarà possibile applicare un dispositivo contactless per l'identificazione

- 2) installazione dei dispositivi contactless sugli oggetti del Catasto Digitale Urbano, ritenuti rilevanti per le attività di monitoraggio e manutenzione urbana. Le specifiche tecniche dei dispositivi verranno scelte in base alle caratteristiche fisiche degli oggetti ed alle condizioni ambientali del contesto urbano in cui tali oggetti sono collocati.

In particolare, il modello architetturale IoT che si adotterà per il Comune di Bari dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Livello fisico – rappresentato dagli oggetti del Catasto digitale Urbano (catasto strade, catasto infrastrutture, impianti pubblicitari, arredo urbano, sensori, lampioni, ponteggi, cantieri, ecc.), identificati e collezionati in fase di start-up e resi disponibili come un backend unificato e integrato dal progetto. Il catasto digitale urbano rappresenterà il “luogo virtuale e digitale” pensato per rispondere efficacemente, grazie alla integrazione delle fonti informative, alla richiesta di informazioni sulle attività di programmazione e governo del territorio, anche in un'ottica di gestione della fiscalità locale. Tale livello è costituito anche dai dispositivi “reader” multi-funzione in grado di leggere/interrogare/connettere i dispositivi contactless, dislocati sul territorio. I dispositivi reader saranno in grado di leggere almeno tag RFID (mediante standard ISO) per garantire i processi di identificazione automatica, tracciabilità e localizzazione

Livello Middleware – rappresentato dall'insieme dei servizi che regolano il traffico in rete, filtrano i dati ed eventualmente aggregano i dati prima di instradarli al livello "SW Applicativo". Il Middleware avrà essenzialmente due interfacce: un'interfaccia "reader" che permette la cooperazione di tutti i dispositivi reader connessi al sistema IoT ed una interfaccia "application" che permette la comunicazione con le interfacce esterne ossia il livello "SW Applicativo"

Livello SW Applicativo – in generale, tale livello si compone a sua volta di moduli diversi, con diverso livello di astrazione a seconda della tipologia di servizio da offrire, quali centro di controllo, soluzioni gestionali per la gestione dei dati, servizi avanzati, ecc. Il primo modulo di questo livello offrirà i servizi che hanno il compito di associare ad ogni identificativo dell'oggetto, ad esempio al codice del tag RFID, le informazioni annesse al tag, o eventualmente fornire l'indirizzo IP del server che le contiene. Tali servizi rappresentano il cosiddetto centro operativo di gestione, che riceve tutte le informazioni sul campo e che raccoglie ed invia le segnalazioni. Il centro operativo potrà anche fornire gli strumenti per la scrittura ed inizializzazione dei tag RFID. Su questo livello si poggeranno i servizi avanzati progettati ad-hoc per offrire al cittadino gli strumenti per il monitoraggio urbano, con risultati visualizzabili anche su mappa, per la verifica dei principi del FOIA e della trasparenza ma allo stesso tempo potrà essere una piattaforma di deploy per integrare servizi sviluppati in sinergia con altre azioni del PON Metro (Progetto MUSICA e e-GOV).

Il livello SW Applicativo comprenderà anche i moduli per garantire i seguenti servizi/attività, propedeutiche alla realizzazione di servizi avanzati per il cittadino:

- predisposizione degli shape file del Catasto Digitale Urbano per la visualizzazione degli stessi su mappa, utilizzando anche il SIT comunale, così da permettere una facile localizzazione delle informazioni di interesse al personale comunale per le attività di controllo. Parte delle informazioni prodotte potranno essere rese disponibili al cittadino sempre attraverso il SIT comunale ed esposte come servizi WMS/WFS così da permettere ad altri SIT, quali il SIT dell'Autorità di Bacino della Puglia ed il SIT Regione Puglia, l'importazione degli stessi strati informativi.
- costante aggiornato, mediante integrazioni incrementali e periodiche, di tutte le modifiche effettuate che verranno gestite in modalità storicizzata.
- interscambio dati del Catasto Digitale Urbano tra i sistemi informativi comunali
- controllo e monitoraggio delle attività legate alla gestione del catasto digitale urbano: concessioni e autorizzazioni sulle strade, occupazione di aree pubbliche, interventi

di manutenzione delle strade, censimento impianti, interfacciamento catasto strade

Per la realizzazione del livello SW Applicativo "base" si prediligerà l'adozione di soluzioni Cloud (IaaS/PaaS) e/o SOA (Software-Oriented Architecture) ed open-source, nel caso in cui soddisfino completamente i requisiti tecnico-funzionali di progetto. Inoltre, dovrà essere assicurata l'integrazione e/o reuso di componenti/moduli IoT, sviluppati da altre azioni programmatiche o già in esercizio presso l'infrastruttura del Comune di Bari. Al livello SW Applicativo potranno agganciarsi servizi avanzati in modalità SaaS, WebApp e mobile.

**Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:**

A livello nazionale il progetto segue le direttive strategiche sul tema delle comunità intelligenti del CAD ("Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, a norma dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015" e decreto legislativo 22 gennaio 2016, n. 10).

Così come previsto in ambito "Città e comunità intelligenti", avviato con il decreto Crescita 2.0 e poi riaffermato nei contenuti dalla Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 (Agid), che vede le Smart Cities come uno dei "Programmi di accelerazione", il progetto persegue l'obiettivo di realizzare una piattaforma nella quale sono descritti e monitorati dati, metadati e riferimenti geospaziali degli oggetti della città ed i servizi connessi, in maniera omogenea e integrata.

Integrazione e interoperabilità sono anche le leve strategiche definite, a livello regionale, nell'asset "Smart Cities & communities" di Smart Puglia 2020, in unione con Agenda Digitale Puglia 2020. Concetti recepiti e sviluppati nell'area tematica "Smart cities ad Internet delle cose" dell'Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari.

Il 2016 sarà un anno cruciale per lo sviluppo delle smart city se le analisi di due autorevoli società di ricerca convergono sul fatto che quest'anno sarà cruciale per lo sviluppo delle soluzioni IoT dedicate ai tessuti urbani:

- Gartner prevede che nelle città saranno utilizzati circa 1,6 miliardi di oggetti collegati alla Rete, secondo il paradigma Internet of Things (IoT), con un aumento del 39% rispetto al 2015;
- IDC sostiene che già il 15% delle metropoli a livello mondiale è pronto a fare il grande salto, con un giro d'affari che nei prossimi 12 mesi svilupperà un valore di circa 270 miliardi di euro.

Diverse sono anche le azioni condotte dall'Amministrazione comunale volte ad efficientare sia l'infrastruttura della città che gli strumenti software per governarla, che ben si integrano, completano e potenziano il progetto "Città connessa". La complementarità con gli altri strumenti di programmazione è rilevante:

- Progetto Enel Open Fibra (EOF) – prevede, in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga, la realizzazione nel territorio comunale di un'infrastruttura di rete in grado di garantire l'utilizzo di banda ultralarga in fibra ottica di ultima generazione. Gli interventi, oltre a garantire la realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione necessaria all'erogazione di servizi tipici della smart city, permetteranno di arricchire il patrimonio informativo dell'ente, censito dal progetto, con la georeferenziazione della rete sotterranea e planimetrie degli interventi eseguiti.
- Servizio Gestione violazioni CdS e amministrative – appalto volto ad ottenere la fornitura di un sistema tecnologico (dispositivi hardware, dispositivi di comunicazione, *middleware* e software applicativo) che affianchi il Comando della Polizia Locale di Bari nell'espletamento delle proprie attività, nel monitoraggio e controllo dell'intero iter procedurale sanzionatorio
- Progetto Civico Bilancio – prevede, in riferimento alle attività del progetto proposto, di progettare un sistema informativo per la gestione di permessi inerenti l'utilizzo di spazi pubblici (passo carrabile, cartellonistica, occupazione suolo pubblico, ecc.)

**Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:**

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi ed alla progettazione di servizi

	<p>interoperabili. Inoltre, sarà di rilievo strategico incrociare le varie fonti informative (catasto strade, catasto infrastrutture, catasto cartelloni pubblicitari, ecc) per creare un sistema autosostenibile che alimenta le fonti stesse, fornendo servizi avanzati di utilità sociale e di pianificazione urbana. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la Qualità delle medesime", relativi all'Agenda Digitale, sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020. In conformità al CAD, inoltre, il progetto delinea una infrastruttura tecnologica che adatterà i servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa offerti dalle piattaforme nazionali, negli scenari in cui saranno applicabili al contesto urbano del Comune di Bari. L'obiettivo è quello di ottenere il progetto tecnico, organizzativo ed operativo di una infrastruttura HW/SW, fatta tanto di oggetti fisici quanto di servizi, che risulti replicabile, scalabile, modulare e personalizzabile in base alle esigenze di amministrazioni di "dimensioni" diverse.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Progetto E-GOV</i> – prevede il potenziamento dei principali strumenti comunali di governo del territorio, SIT e SUE. Il SIT potrà essere usato dal progetto come strumento per la visualizzazione su mappa degli oggetti della città; mentre SUE fornirà il front-end per la raccolta di ulteriori informazioni ad integrazione del catasto digitale urbano e dei procedimenti ad esso collegati.</li> <li>● <i>Progetto MUSICA</i> – fornisce cruscotto di BI per il monitoraggio della città che potrà attingere dati dalle sorgenti informative alfanumeriche create dal progetto (catasto digitale urbano)</li> </ul> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>Il Comune di Bari finanzia la realizzazione dell'intero progetto attraverso i fondi messi a disposizione dal PON METRO, capitalizzando gli investimenti precedenti fatti per acquisire know-how/competenze in ambito "Città e comunità intelligenti", potenziare l'infrastruttura tecnologica e la governance del territorio (progetti EOF, SIT/E-GOV e Servizio Gestione violazioni CdS e amministrative). La governance di progetto sarà invece garantita in parte dalle risorse interne all'amministrazione comunale, coinvolgendo le strutture interessate nel pieno rispetto del concetto di codesign previsto dal PON METRO, ed in parte mediante adesione ai Contratti Quadro SPC realizzati da Consip Spa d'intesa con AGID, sì da garantire la corretta, sana e dinamica gestione delle procedure di affidamento e conseguente realizzazione progettuale. Nel rispetto dei regolamenti interni dell'AC nonché delle norme vigenti in materia di contratti pubblici potranno essere esperite procedure di evidenza pubblica per importi sotto soglia. Inoltre, si utilizzeranno idonei strumenti di monitoraggio dei risultati attesi da pubblicarsi periodicamente in formato aperto sul portale comunale <a href="http://opendata.comune.bari.it">opendata.comune.bari.it</a> in base alle specifiche tecniche ed agli standard vigenti (Data Specification (DS) INSPIRE, Linee guida RNDT, ecc.).</p> <p><b>Livello di progettazione: progetto di fornitura</b></p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani.
<b>Risultato atteso</b>	IO01: L'attività in oggetto garantisce la funzionalità dei servizi descritti al solo Comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023, in quanto in buona parte dipendenti dall'utilizzo di dispositivi IoT non scalabili. Il software è impostato in maniera scalabile in modo tale da poter essere riutilizzato negli altri comuni della Città Metropolitana in relazione alle esigenze di gestione e monitoraggio che potranno essere avanzate dalle singole amministrazioni.
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Maggio 2018 - Fine: Dicembre 2021



Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 2.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Costo totale	€ 2.000.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 637.816,62
2019	€ 960.664,82
2020	€ 267.594,52
2021	€ 133.924,04
<b>Totale</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA 1.1.1.e
Titolo progetto	<b>Città Resiliente</b>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	a.cantatore@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>L'obiettivo principale del progetto è di mettere a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti del territorio della città di Bari elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di partecipazione e gestione del territorio. Il progetto è incentrato sul tema della resilienza urbana intesa come capacità dell'ambiente naturale ed antropico della città di Bari di gestire eventi improvvisi e traumatici di natura ambientale e ridurre i rischi per la cittadinanza.</p> <p>In particolare, attraverso questo intervento l'AC intende munirsi di strumenti tecnologici all'avanguardia potenziando il contrasto ai reati contro l'ambiente e il monitoraggio del territorio per evitare fenomeni naturali. Il monitoraggio continuo del territorio si tradurrà in un immediato effetto deterrente contro fenomeni di vandalismo, eco-reati, la creazione di discariche abusive e il consumo non autorizzato di suolo pubblico. Oltre a ciò, il sistema permetterà di migliorare la resilienza territoriale contro fenomeni naturali permettendo l'attuazione di interventi di contrasto preventivi e migliorando la sicurezza percepita dei cittadini mediante l'utilizzo di un sistema di notifica degli allarmi multicanale, tempestivo ed efficace.</p> <p>Questo obiettivo sarà possibile raggiungerlo attraverso l'adozione di paradigmi tecnologici quali Internet of Thing, Big Data, Open Data. Elemento tecnologico abilitante alla realizzazione di questi servizi sarà quello della progettazione di una architettura tecnologica a strati che sia comune a tutti i progetti in ambito Smart City (vedi anche schede progetto Città Connessa, Tracciamento Rifiuti, MUSICA II).</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del territorio attraverso l'integrazione di una rete distribuita di telecamere, sensori multi-parametrici e l'utilizzo di tecnologie satellitari in grado di monitorare e rilevare il verificarsi di condizioni di allerta ambientale o meteorologica e realizzare al contempo una base dati utile alla realizzazione di strumenti per la prevenzione di emergenze ambientali.</p> <p>Le principali emergenze ambientali segnalate nel piano della protezione civile della città di Bari e da altri studi effettuati in ambito urbano riguardano: rischio idrogeologico dovuto alla presenza delle cd. lame, isole di calore nelle zone maggiormente urbanizzate, allagamenti di strade dovuti a fenomeni meteorologici di particolare intensità. A tali emergenze si aggiungono i seguenti rischi ambientali derivanti da attività antropiche: discariche abusive, contaminazioni del suolo e del mare, abusivismo edilizio.</p> <p>Gli allarmi saranno gestiti in automatico dal sistema attraverso l'implementazione di</p>

opportune funzionalità in grado di notificare alle autorità di competenza possibili criticità o il verificarsi di emergenze ambientali per attuare il più efficacemente possibile le relative procedure d'intervento e informare tempestivamente la cittadinanza attraverso l'uso di SMS, social-media, e servizi applicativi con licenza open-source. Oltre a ciò l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una rete di telecamere fisse e mobili per un totale di 100 unità, integrate nel sistema per un monitoraggio costante e real-time del territorio. Il flusso dati provenienti dalle telecamere sarà elaborato da un centro elaborazione dati attraverso strumenti di post-processing delle immagini per individuare eventuali sinistri contro l'ambiente identificando i soggetti responsabili del reato, in automatico e nel rispetto della tutela della privacy dei cittadini, permettendo la geo localizzazione del sinistro.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" aderendo all'iniziativa "Smart Cities" promossa dall'Unione Europea. In questo contesto, l'intervento si colloca con l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune di Bari e degli altri Comuni dell'Area Metropolitana rivolta a cittadini e ad AC inerenti all'area tematica "ambiente e territorio", e quindi, pienamente coerente con le strategie definite all'interno dell'Agenda Digitale Europea per quanto concerne il rafforzamento degli strumenti di e-Government e i conseguenti vantaggi offerti dalle TIC. Inoltre, l'intervento in oggetto risulta essere compatibile con le linee programmatiche previste nell'"Agenda Digitale - Puglia 2020" e la sua declinazione locale "Agenda Digitale – Comune di Bari". Stessa logica d'intervento per la diffusione dei servizi digitali si ritrova nel POR Puglia 2014-2020 dove si prevede l'attuazione di azioni volte a rafforzare tale processo mediante l'evoluzione di progetti finanziati nella precedente programmazione 2007-2013 in tema di e-Government.

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 del Programma, inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 1.1.1. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'impiego e la qualità delle medesime" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020. L'AC intende realizzare un servizio rientrante nell'area tematica "ambiente e territorio" in grado di contrastare i reati contro l'ambiente, lo sfruttamento non autorizzato del territorio e dotarsi di strumenti per rispondere efficacemente a possibili emergenze ecologiche.

La tecnologia implementativa che si adotterà sarà open e scalabile, in piena compatibilità con gli standard nazionali definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nella Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020 e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). L'adozione di opportuni formati e protocolli per lo scambio dati e soluzioni commerciali per le componenti hardware della piattaforma, garantiranno al sistema piena interoperabilità, replicabilità e integrabilità con le equivalenti piattaforme nazionali e degli altri Comuni di cintura. Nella fase di progettazione verranno coinvolti i principali stakeholder come enti di ricerca e l'associazione Bari Smart City oltre ad una rappresentanza della cittadinanza al fine di sviluppare un sistema efficiente, condiviso e al contempo user-friendly.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

***Integrazione progetto MUSICA II***

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati al rilevamento di possibili condizioni di allarme e/o emergenza nonché l'occorrenza dei sinistri ambientali in particolari aree del territorio. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le

	<p>attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>La governance di progetto sarà garantita dall'AC con la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso adesione ai Contratti Quadro SPC realizzati da Consip Spa d'intesa con AGID, sì da garantire la corretta, sana e dinamica gestione delle procedure di affidamento e conseguente realizzazione progettuale. Inoltre, nel rispetto dei regolamenti interni dell'AC nonché delle norme vigenti in materia di contratti pubblici potranno essere esperite procedure di evidenza pubblica per importi sotto soglia. La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permetterà, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. La gestione automatizzata dei dati sensibili da parte del sistema, garantirà il rispetto del regolamento della privacy nel rispetto dell'anonimato per i cittadini se non strettamente necessario (come l'identificazione di soggetti che commettono reato). Di contro, i dati non soggetti al regolamento per la tutela della privacy saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.</p> <p><b>Livello di progettazione:</b> studio di fattibilità</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani.
<b>Risultato atteso</b>	IO01: L'attività in oggetto garantisce la funzionalità dei servizi descritti al solo Comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023, in quanto in buona parte dipendenti dall'utilizzo di dispositivi IoT non scalabili. Il software è impostato in maniera scalabile in modo tale da poter essere riutilizzato negli altri comuni della Città Metropolitana in relazione alle esigenze di gestione e monitoraggio che potranno essere avanzate dalle singole amministrazioni.
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Maggio 2019 Fine: Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.065.280,20
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 1.065.280,20

Cronoprogramma attività	2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Trimestre</i>																				
<b>Progettazione</b>																				
<b>Aggiudicazione</b>																				
<b>Realizzazione</b>																				
<b>Chiusura intervento</b>																				

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	
<i>2018</i>	
<i>2019</i>	€ 40.000,00
<i>2020</i>	€ 440.000,00
<i>2021</i>	€ 585.280,20
<b>Totale</b>	<b>€ 1.065.280,20</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA 1.1.1.f
Titolo progetto	<b>Tracciamento rifiuti</b>
CUP (se presente)	Operazione multi-intervento Intervento 1 – “Sistema informativo Bari Pulita”- J91117000470007 Intervento 2 – “Tecnologie per il tracciamento rifiuti”
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Intervento 1 - Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 Intervento 2 - AMIU Puglia Spa P IVA 05487980723
Responsabile Unico del Procedimento	Intervento 1 – Valerio Summo v.summo@comune.bari.it
	Intervento 2 – Antonio Di Biase a.dibiase@amiupuglia.it
Soggetto attuatore	Intervento 1: Comune di Bari, Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC
	Intervento 2: Amiu Puglia Spa

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>L'AC intende munirsi di strumenti digitalizzati per una mappatura e relativa misurazione puntuale dei servizi d'igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari, finalizzati all'introduzione di servizi di front office verso i cittadini-utenti e al contempo assicurare un controllo più puntuale da parte dell'Amministrazione Comunale (AC) sul servizio erogato dall'AMIU Puglia SPA.</p> <p>Il progetto si compone di due interventi: il primo, a cura dell'AC, è finalizzato alla realizzazione della piattaforma informatica denominata “Bari Pulita” per la gestione della relazione con i cittadini e il front end dei servizi; il secondo intervento, a cura di AMIU Puglia spa, per l'acquisto delle tecnologie per il tracciamento dei rifiuti.</p> <p>La piattaforma sarà sviluppata per accompagnare il progressivo passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti verso il sistema porta a porta, lo sviluppo di servizi innovativi per il ritiro degli ingombranti, l'incremento dei controlli sui servizi di igiene urbana (spazzamento, controlli sulle deiezioni canine, pulizia delle strade, controlli per errato conferimento e foto-trappole).</p> <p>In aggiunta, l'introduzione delle nuove tecnologie e dei servizi digitali permetterà di superare l'attuale regime di tassazione dei rifiuti (TARSU) e passare, progressivamente, alla tariffazione puntuale. Attraverso l'adozione di meccanismi incentivanti si intende incrementare la percentuale di popolazione attiva nella raccolta differenziata permettendo alle varie utenze di pagare il servizio di raccolta rifiuti in maniera equa.</p> <p>Il sistema di workforce automation attraverso tecnologie tipiche della Business Intelligence, permetterà una gestione ottimizzata del personale addetto dell'AMIU Puglia SPA permettendo una razionalizzazione delle risorse (assegnazione task di lavoro, geotimbratura, reporting geolocalizzato) anche grazie all'utilizzo di dispositivi mobili.</p> <p>Questi strumenti permetteranno l'ottimizzazione dei consumi di carburante e le conseguenti emissioni di gas serra associati alla modalità di raccolta dei rifiuti.</p> <p>Il tracciamento del servizio di gestione dei rifiuti rappresenta uno dei tasselli principali della strategia complessiva della città di Bari verso la smart city. Il progetto mette al centro il cittadino come fruitore finale ed al contempo fonte di dati e prevede l'adozione di paradigmi tecnologici quali Internet of Thing, Big Data, Open Data. Elemento tecnologico</p>

abilitante alla realizzazione di questi servizi sarà quello della progettazione di una architettura tecnologica a strati che sia comune a tutti i progetti in ambito Smart City (vedi anche schede progetto Città Resiliente, Città Connessa, MUSICA II).

**Descrizione intervento:**

La piattaforma “Bari Pulita” è un’applicazione di tipo Customer Relationship Management (CRM) in cui un cittadino potrà attraverso un portale web dedicato: acquisire informazioni aggiornate sui servizi di igiene urbana, effettuare segnalazioni sui disservizi e/o anomalie, accedere al servizio di prenotazione e gestione della raccolta “porta a porta”, prenotazione del servizio di raccolta ingombranti. Per assicurare il funzionamento di tale piattaforma e il suo continuo aggiornamento sarà necessario dotarsi di strumenti di tracciamento dei servizi di raccolta rifiuti e di igiene urbana.

Il sistema di tracciamento rifiuti consisterà nella definizione di una base dati e la relativa sperimentazione di un sistema informatizzato per l’identificazione, distribuzione e gestione dei contenitori nel caso del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta, l’identificazione e la geo-referenziazione dei cassonetti stradali e il geo-fencing del servizio di spazzamento. Per tale motivo AMIU Puglia Spa dovrà provvedere alla fornitura di contenitori predisposti a eseguire il riconoscimento delle utenze, la installazione di sistemi GPS sui mezzi, lo sviluppo di sistemi di riconoscimento sui cassonetti e sistemi di rilevazione della esecuzione dello spazzamento.

La piattaforma sarà anche utilizzata dall’Amministrazione per effettuare i controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio erogato dall’Azienda mediante funzionalità di monitoraggio e potrà essere utilizzata dalla Polizia Municipale per migliorare i controlli di natura ambientale. In particolare saranno sviluppate funzionalità ad hoc per il supporto di progetti per i controlli sulle deiezioni canine mediante DNA, la gestione delle immagini derivanti dalle foto-trappole, la gestione amministrativa delle sanzioni comminate dalla Polizia Municipale, l’allineamento dei database sui controlli e quello della TARI.

Nella base dati sarà possibile mappare capillarmente la produzione dei rifiuti, acquisendo in breve tempo e in modo ampiamente automatizzato serie di dati di dettaglio e complessivi che potranno essere utilmente impiegati nell’ottimizzazione dei servizi, rendendo il sistema più efficiente e razionalizzando i costi associati alla pianificazione dei turni di raccolta. L’AC intende di rilevare puntualmente le raccolte principali sia delle utenze domestiche per un totale di 137.265 (32% abitazioni singole, 68% condomini) che di quelle non domestiche per un totale di 18.905 utenze. In particolare la raccolta puntuale riguarderà: vetro, multimateriale leggero, carta, frazione organica e frazione non differenziabile. Sarà previsto un servizio su richiesta per i pannolini.

**Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:**

L’intervento in oggetto ha come obiettivo il potenziamento dell’offerta dei servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune di Bari e degli altri Comuni dell’Area Metropolitana rivolta a cittadini ed imprese inerenti alle aree tematiche “tributi locali” e “ambiente e territorio”, e quindi, pienamente coerente con le strategie definite all’interno dell’Agenda Digitale Europea per quanto concerne il rafforzamento degli strumenti di e-Government ed i conseguenti vantaggi offerti dalle TIC. La coerenza dell’intervento a livello nazionale è definita attraverso la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020, la quale ha portato alla realizzazione di opportuni strumenti tecnologici che costituiscono pre-requisiti fondamentali per la digitalizzazione dei servizi pubblici (SPID, ANPR, OpenData e BigData nazionali, etc). Inoltre, l’intervento in oggetto risulta essere compatibile con le linee programmatiche previste nell’“Agenda Digitale - Puglia 2020” e la sua declinazione locale “Agenda Digitale – Comune di Bari”. Stessa logica d’intervento per la diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili si ritrova nel POR Puglia 2014-2020 dove sono previste la realizzazione di azioni volte a rafforzare tale processo mediante l’evoluzione di progetti finanziati nella precedente programmazione 2007-2013 in tema di e-government. Oltre a ciò, l’Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a “smart” aderendo all’iniziativa “Smart Cities” promossa dall’Unione Europea

nell'ambito del SET-Plan. Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione comunale con la sottoscrizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), l'AC ha previsto una serie di interventi volti a incrementare la raccolta differenziata fino al 65%, così come previsto dalla legge (testo unico ambientale DLgs 152/2006 s.m.i.), introducendo innovazioni nella modalità di raccolta, realizzando nuovi centri di compostaggio e valorizzazione dei rifiuti nell'attuale sede dell'AMIU. Nel dettaglio, sono previsti il potenziamento dei sistemi di conferimento (anche a pagamento) e selezione dei rifiuti (RSU e RAEE) attraverso l'incentivazione dei comportamenti virtuosi e la realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida proveniente da raccolta differenziata. Verranno inoltre sviluppati sistemi per il completamento del ciclo dei rifiuti urbani con la realizzazione dell'impianto complesso di produzione di CDR e la valorizzazione delle alghe mediante un impianto pilota di compostaggio e cattura di biogas. Nell'ambito delle politiche ambientali sul ciclo dei rifiuti sono state sviluppate campagne ed iniziative per il contenimento della produzione dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso la creazione di centro di conferimento dei rifiuti. L'AMIU sta realizzando (entrata in esercizio 2016) il primo impianto per il recupero energetico della frazione organica da rifiuti urbani e la produzione di compost di qualità. Si tratta di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti urbani finanziati dal Ministero dello Sviluppo economico nell'ambito del Programma operativo interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico" (POI Energie).

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 del Programma, inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 1.1.1. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'impiego e la qualità delle medesime" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020 incentrati sullo sviluppo della filiera del riciclaggio e la riorganizzazione del sistema di smaltimento dei rifiuti, con il coinvolgimento dei privati in un sistema integrato a rete. L'AC intende realizzare un servizio pienamente interattivo rientrante nelle aree tematiche "tributi locali" e "ambiente e territorio" attraverso una mappatura dei sistemi di tracciamento dei rifiuti su basi dati tematiche ed una loro sperimentazione sul campo. L'intervento intende perseguire la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti urbani aumentando la percentuale di materia da destinare alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio secondo gli obiettivi comunitari minimizzando lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani. Inoltre, grazie ad esso sarà possibile potenziare il sistema di raccolta informazioni relativo al conferimento dei rifiuti. La tecnologia implementativa che si adotterà sarà open e scalabile, in piena compatibilità con gli standard nazionali definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nella Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020 e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). L'adozione di opportuni formati e protocolli per lo scambio dati garantiranno al sistema piena interoperabilità, replicabilità e integrabilità con le equivalenti piattaforme nazionali e degli altri Comuni di cintura. Nella fase di progettazione verranno coinvolti i principali stakeholder pubblici e privati, l'associazione Bari Smart City, aziende controllate come l'AMIU e una rappresentanza della cittadinanza al fine di sviluppare un sistema efficiente, condiviso e al contempo user-friendly. I servizi applicativi realizzati verranno rilasciati con licenze open source.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

***Integrazione progetto MUSICA II***

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai percorsi degli operatori dell'AMIU e relativi costi per il carburante per individuare i percorsi ottimali



	<p>Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto. Una ulteriore integrazione è prevista con la applicazione “Barisolve”, già utilizzata dall’AC e integrata nella piattaforma MUSICA. Tale integrazione riguarderà il workflow di segnalazione da parte dei cittadini circa anomalie nel servizio.</p> <p><u>Integrazione progetto eGov II</u></p> <p>Integrazione con il nuovo front-end previsto dalla scheda progetto eGov II. La piattaforma software del Sistema dovrà prevedere lo sviluppo di una serie di servizi web che debbano integrarsi con la parte front-end del progetto eGov II previsto e descritto in altra scheda progettuale PON Metro. E’ prevista una cooperazione con il database cittadini/contribuenti riguardo il servizio TARI e tributi.</p> <p><u>Integrazione progetto “città connessa”</u></p> <p>Il sistema di tracciamento del servizio di igiene urbana dovrà integrarsi con la piattaforma per la gestione degli IoT della città prevista nel progetto Città Connessa.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>La governance di progetto sarà garantita dall’AC attraverso un accordo con l’azienda AMIU Puglia Spa (AMIU) per regolamentare gli interventi in capo all’AC e quelli in capo ad AMIU e coordinare tutte le attività previste.</p> <p>L’AMIU è l’azienda in house dell’Amministrazione Comunale che gestisce il servizio raccolta e smaltimento rifiuti secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. Il succitato accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto e sarà sottoscritto nel rispetto della normativa di settore, per gli affidamenti in house e della disciplina sugli aiuti di stato.</p> <p>La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente ed attraverso il regolamento interno per l’assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money).</p> <p>La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell’AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l’intero ciclo-vita del progetto. I dati saranno resi pubblici attraverso l’adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l’impatto dell’intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il Comune ed AMIU prevedono di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.</p> <p><b>Livello di progettazione: progetto di fornitura</b></p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L’ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani.
<b>Risultato atteso</b>	<i>IO01: L’attività in oggetto riguarderà il solo comune di Bari. Una parte delle componenti di progetto potrà essere ampliata agli altri comuni della città metropolitana.</i>
<b>Data inizio / fine</b>	Intervento 1: Inizio: Dicembre 2018 Fine: Giugno 2021 Intervento 2: Inizio: Maggio 2019 Fine: Dicembre 2019

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.800.000,00 di cui € 1.250.000,00 per l’intervento 1 e € 550.000,00 per l’intervento 2
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	
<b>Risorse private</b> (se presenti)	
<b>Costo totale</b>	€ 1.800.000,00

Intervento 1 - Cronoprogramma attività																								
	2014/2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																								
Aggiudicazione																								
Realizzazione																								
Chiusura intervento																								

Cronoprogramma finanziario Intervento 1	
2014/2017	
2018	€ 234.240,00
2019	€ 575.840,00
2020	€ 278.704,80
2021	€ 161.215,20
<b>Totale</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>

Intervento 2 - Cronoprogramma attività																								
	2014/2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																								
Aggiudicazione																								
Realizzazione																								
Chiusura intervento																								

Cronoprogramma finanziario Intervento 2	
2014/2017	
2018	
2019	€ 550.000,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 550.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.1.g
Titolo progetto	E_gov per i servizi scolastici
CUP (se presente)	J91117000460007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	a.cantatore@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>L'obiettivo del progetto è di assicurare l'accesso ai cittadini baresi al portale E_GOV relativi all'iscrizione ai servizi scolastici offerti dall'AC: mensa, trasporto, iscrizione.</p> <p>La piattaforma non si limiterà alle attività di iscrizione ma fornirà anche continui feedback e informazioni ai cittadini aventi accesso al servizio. Ad esempio, per quanto attiene il servizio trasporto scolastico, saranno disponibili informazioni sui percorsi e orari in tempo reale, per la mensa le modalità di fruizione, per il pedibus gli orari e i percorsi. A queste funzionalità si aggiungono funzionalità di community e di e-participation per favorire la realizzazione di progetti per la collettività (orti scolastici, apertura biblioteche scolastiche, ...) e iniziative di sensibilizzazione ambientale e civica.</p> <p>I beneficiari dell'intervento sono i cittadini e le amministrazioni comunali che potranno usufruire di servizi scolastici pienamente interattivi tali da agevolare la gestione delle procedure amministrative migliorando al contempo la soddisfazione dell'utenza.</p> <p>Grazie alle funzionalità di e-participation si intende incrementare il numero degli utenti di età non inferiore ai 14 anni che hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi contribuendo alla riduzione del digital divide incentivando la partecipazione dei giovani utenti alla cosa pubblica. La piattaforma che si intende realizzare garantirà la piena compatibilità ed interoperabilità con le banche dati pre-esistenti e le piattaforme nazionali. Saranno adottate tecnologie implementative e formati dati tali da garantire piena scalabilità ed integrità con i sistemi dei comuni dell'area metropolitana.</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>L'intervento prevedrà la realizzazione di una piattaforma in grado di integrarsi con banche dati nazionali e locali adottando standard e formati tali da garantire la piena interoperabilità, al fine di offrire servizi telematici sia a cittadini, nello specifico genitori o studenti, che al personale amministrativo. Gli utenti potranno beneficiare di servizi di front-end messi a disposizione dall'Amministrazione per la digitalizzazione dei processi di iscrizione agli istituti scolastici a cui potranno accedere tramite la propria unica identità digitale (SPID) agevolando la gestione delle pratiche. Grazie all'integrazione con la banca dati del sistema dei tributi locali, la piattaforma offrirà funzionalità in grado di stabilire sulla base dello stato tributario e patrimoniale di ciascun utente eventuali agevolazioni o esenzioni per il servizio mensa dei propri figli e agevolazioni fiscali. La piattaforma integrerà le informazioni relative al sistema di tracciamento GPS del trasporto dedicato al servizio scolastico grazie al quale saranno realizzati servizi rivolti ai genitori per il monitoraggio del trasporto scolastico. Oltre a ciò, l'intervento prevede la creazione di un servizio online a community mediante cui si potranno condividere risorse e fruire di contenuti multimediali sull'accesso ai servizi scolastici, organizzare specifici servizi quali gli</p>

orti scolastici, il pedibus.

Al fine di supportare la piena operatività dei servizi proposti sarà estesa la connettività a banda ultra larga alle scuole del territorio.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

L'intervento è funzionale alla "Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020" e ai progetti riguardanti la dematerializzazione dei processi amministrativi. Inoltre, l'AC nella definizione del proprio piano d'azione per la nuova programmazione "Promozione e integrazione sociale: sostegno socio-educativo, sussidiarietà e pari opportunità" ha definito tra gli obiettivi specifici: la realizzazione di progetti sperimentali per l'uso di contenuti digitali e dei computer, il potenziamento del servizio mensa, favorire forme di mobilità nell'apprendimento e consentire l'attuazione di piani di alternanza scuola lavoro in linea con gli standard europei.

L'obiettivo è il potenziamento dell'offerta dei servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune di Bari e degli altri Comuni dell'Area Metropolitana rivolta a cittadini e imprese inerenti alle aree tematiche "tributi locali", "lavoro e formazione" e "cultura e tempo libero", e quindi, pienamente coerente con le strategie definite all'interno dell'Agenda Digitale Europea per quanto concerne il rafforzamento degli strumenti di e-Government ed i conseguenti vantaggi offerti dalle TIC.

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 1.1.1. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'impiego e la qualità delle medesime" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020" incentrati sullo sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e all'adozione di nuovi strumenti didattici per la realizzazione di scuole innovative. Per l'implementazione del sistema saranno adottate tecnologie e standard di mercato finalizzati alla realizzazione di una piattaforma open, modulare, e scalabile in grado di garantire la replicabilità e l'interoperabilità delle operazioni in un'ottica di visione futura che preveda l'integrazione con i sistemi analoghi in dotazione agli altri Comuni dell'area metropolitana. Nella fase di progettazione verranno coinvolti i principali stakeholder pubblici e privati, enti di ricerca, l'associazione Bari Smart City e una rappresentanza della cittadinanza al fine di sviluppare un sistema efficiente, condiviso e al contempo user-friendly. I servizi applicativi realizzati verranno rilasciati con licenze open source.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

*Integrazione progetto MUSICA II*

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA II (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di Business Intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati alle informazioni tributarie degli utenti. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.

*Integrazione progetto eGov II*

Integrazione con il nuovo front-end previsto dalla scheda progetto eGov II. La piattaforma software dovrà prevedere lo sviluppo di una serie di servizi web che debbano integrarsi con la parte front-end del progetto eGov II previsto e descritto in altra scheda progettuale PON Metro.

***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***

La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei

	<p>progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permette, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it, nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.</p> <p><b>Livello di progettazione:</b> progetto di fornitura</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani.
<b>Risultato atteso</b>	<i>IO01: L'attività in oggetto riguarderà il solo comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023 al netto della parte E_Gov relativa alle iscrizioni che sarà resa disponibile per i 41 comuni dell'area Metropolitana</i>
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Novembre 2018 Fine: Dicembre 2020

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 200.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	0
<b>Costo totale</b>	€ 200.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
	Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 37.753,96
2019	€ 144.244,58
2020	€ 18.001,46
<b>Totale</b>	<b>€ 200.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA1.1.1.h
Titolo progetto	Servizi per il turismo digitale
CUP (se presente)	J91I17000450007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Antonio Cantatore
	a.cantatore@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di realizzare uno Sportello Eventi, offrendo servizi web avanzati e integrati con le diverse realtà locali, pubbliche e private, e implementare nuove funzionalità alla piattaforma Bari Guest Card realizzata dall'Amministrazione Comunale di Bari offrendo agli utenti nuovi servizi turistici lungo gli itinerari e i percorsi turistici nel contesto dell'area metropolitana di Bari.</p> <p>I target di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Turisti, a cui dovrà essere garantito accesso non solo a nuove tipologie di informazioni e servizi, ma anche ad un maggior numero di nodi ubicati nei punti cruciali di interesse turistico e culturale dell'itinerario, anche con una connotazione commerciale;</li> <li>● Operatori turistici, a cui si chiederà supporto alla promozione degli itinerari ed alla divulgazione degli stessi.</li> </ul> <p>Il progetto si colloca nell'ambito degli interventi di sistematizzazione dell'offerta culturale, d'incremento della dotazione di servizi e di ottimizzazione delle modalità di fruizione del patrimonio artistico, di concerto con la Regione Puglia e con il MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) per ottimizzare l'accesso ai musei cittadini, statali e comunali e per promuovere le offerte di qualità della Città di Bari e della sua area metropolitana. Il progetto si integra con il percorso intrapreso dal comune di Bari in materia di Distretti Urbani del Commercio (DUC) e in particolare del progetto D_Bari di promozione delle attività commerciali nella città di Bari. L'idea è di integrare all'interno degli itinerari turistici anche attrazioni e luoghi di interesse legati al commercio, realizzando al contempo servizi di marketing di prossimità ed informativi.</p> <p><b>Descrizione dell'intervento</b></p> <p>Il progetto si propone di arricchire ed estendere le attività in corso di sviluppo del primo progetto Bari Guest Card, nel contesto più ampio del territorio metropolitano e di una fruizione dei servizi che possa raggiungere il maggior numero di utenti fornendo loro accesso a nuovi percorsi ed itinerari turistici, oltre che a nuovi servizi multimediali da predisporre nei pressi degli itinerari stessi.</p> <p>La realizzazione del progetto dovrà offrire una serie servizi che si suddivideranno nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Manutenzione evolutiva dell'attuale Bari Guest Card</li> <li>● Integrazione di itinerari legati al commercio generati nell'ambito di D_Bari;</li> <li>● Predisposizione di nuovi servizi multimediali lungo gli itinerari turistici e commerciali</li> </ul>

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***

Il progetto è in coerenza con i programmi predisposti dal MiBACT ed è incardinato alle scelte strategiche e agli indirizzi definiti dall'Accordo di Partenariato (AdP) tra l'Italia e la CE costruito in coerenza con l'esito del processo di concertazione condiviso dai diversi livelli istituzionali e dalle parti economiche e sociali.

Tra gli obiettivi tematici individuati dall'AdP vi è quello della protezione, promozione e sviluppo del patrimonio culturale, considerato asset potenzialmente decisivo per lo sviluppo del Paese, sia in quanto fattore cruciale per la crescita e la coesione sociale, capace di assumere un ruolo di "acceleratore di processi innovativi" a scala territoriale/distrettuale, sia per gli effetti e le ricadute positive che esso è potenzialmente in grado di determinare nei rispetti del sistema dell'industria turistica.

Il progetto è in linea anche con l'Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari, in particolare con la programmazione triennale relativa all'area tematica 'Città Intelligente' all'interno della quale l'amministrazione comunale ha avviato un percorso programmatico di "Bari Smart City" finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" mediante l'attuazione di interventi orientati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***

Il progetto si atterrà ai principi di efficienza ed efficacia previsti dal Programma nazionale ed in particolare negli obiettivi specifici dell'Asse Agenda Digitale Metropolitana. La realizzazione del progetto risponderà ai criteri di omogeneità in ambito nazionale, oltre che ai principi del CAD ed alle fondamenta dell'Agenda Digitale Europea ed italiana, evitando l'adozione di strumenti e soluzioni tecnologiche non integrabili tra loro. Saranno ben individuati i ruoli organizzativi interni all'amministrazione che avranno compiti specifici nell'attuazione del progetto e delle sue linee di azione. Il ruolo dell'amministratore locale sarà di fondamentale supporto per garantire una collaborazione ed una partecipazione continua ed efficace con i cittadini che decideranno di interagire con l'ente.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

La realizzazione del progetto dovrà prevedere una integrazione con il nuovo portale comunale. In particolare sarà prevista una sotto sezione del portale che sarà relativa al Turismo Digitale, all'interno della quale saranno presentati i servizi della Bari Guest Card (BGC).

***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***

Il Comune di Bari intende finanziare la realizzazione del progetto proposto attraverso i fondi messi a disposizione dal PON METRO.

La governance di progetto sarà invece garantita in parte dalle risorse interne all'amministrazione comunale e in parte mediante adesione a Contratto Quadro SPC realizzato da Consip Spa d'intesa con AGID, sì da garantire la corretta, sana e dinamica gestione delle procedure di affidamento e conseguente realizzazione progettuale. Inoltre, nel rispetto dei regolamenti interni dell'AC nonché delle norme vigenti in materia di contratti pubblici potranno essere esperite procedure di evidenza pubblica per importi sotto soglia. opportunamente selezionati, coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare.

Verrà costituita una Technical Board, formata dal personale comunale e dagli operatori interessati, tale da garantire un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorendone il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolando il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto.

La Technical Board si farà carico anche della parte di sperimentazione del progetto (itinerari turistici, allestimenti multimediali, gestione sportello web), con particolare attenzione alla interoperabilità ed alla fruizione di informazioni provenienti dalla mole di oggetti IoT che costituiranno l'infrastruttura della Bari Guest Card.

La sperimentazione riguarderà i servizi della BGC in ambito cittadino e metropolitano e prevedrà il coinvolgimento del soggetto gestore del servizio BGC.

	<b>Livello di progettazione:</b> progetto di fornitura in fase di progettazione esecutiva
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è la Città Metropolitana di Bari per la parte software. Le installazioni saranno solo nel comune di Bari.
<b>Risultato atteso</b>	<i>IO01: L'attività in oggetto verrà applicata al Comune di Bari al 2018 e comporterà l'estensione dei servizi a 41 comuni della propria Area Metropolitana al 2023</i>
<b>Data inizio / fine</b>	Inizio: Novembre 2018 Fine: Marzo 2020

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 500.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	0
<b>Costo totale</b>	€ 500.000,00

Cronoprogramma attività																					
Trimestre	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 68.018,67
2019	€ 341.981,33
2020	€ 90.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 500.000,00</b>



## Asse 2      **Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana**

### **1. Sintesi della strategia d'intervento**

L'azione si pone l'obiettivo di potenziare il processo di sviluppo di interventi innovativi e condivisi con i cittadini che portino alla rigenerazione ecologica della città, in ottica della trasformazione di Bari in una Smart City. In attuazione di quanto definito dalla Città di Bari nel proprio **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** (PAES) l'azione mira a ridurre il consumo della CO2 della città con interventi in materia di Mobilità. Dall'analisi delle emissioni di CO2 prodotte dalla città (circa 1 milione di ton di CO2) è emerso che circa il 40% è prodotto dal traffico urbano. Tale valore è ancora al di sopra della media riportata negli altri inventari delle emissioni sviluppati in Europa nell'ambito del patto dei sindaci. Questa evidenza ha spinto l'Amministrazione a volere ulteriormente intensificare gli interventi per la mobilità sostenibile definendo uno specifico piano d'azione riportato nel **PUMS** (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).

Negli ultimi 10 anni nella città di Bari, in attuazione del vigente **Piano Urbano della Mobilità** di rango metropolitano, è stato sviluppato un programma di interventi che progressivamente ha portato ad una significativa riduzione del traffico cittadino. La strategia adottata si è sostanziata nella realizzazione di park and ride periferici, nel potenziamento delle piste ciclabili e nella realizzazione di sistemi intermodali ferro-gomma.

Nei prossimi anni l'impegno dell'Amministrazione dovrà focalizzarsi sull'implementazione di una rete di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in grado di garantire l'interoperabilità/intermodalità tra gli spostamenti extra-urbani e quelli in città e al contempo promuovere un modello di mobilità urbana incentrato sull'idea di rendere Bari una "active city" prevedendo il ridisegno dello spazio pubblico in modo da favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici (in primis la bicicletta ma anche zone pedonali) e condivisi (car sharing, bike sharing).

Alla definizione della rete TPL concorrono tre componenti:

1. il Servizio Ferroviario Metropolitano con le tratte interne alla città di Bari;
2. una rete di trasporto su gomma in sede prevalentemente riservata, caratterizzata da capolinea esterni e da linee portanti di lunghezza ridotta e interoperabili;
3. una maggiore integrazione modale con il ferro, il mezzo privato e a tendere con le biciclette.

Per quanto riguarda il Servizio Ferroviario Metropolitano con l'apertura di una nuova linea (la Bari-Bitritto), il raddoppio di alcune linee esistenti e l'apertura di nuove fermate urbane (previste lungo il cosiddetto passante da Fesca a Executive) la città sarà dotata di una vera e propria rete con caratteristiche di metropolitana territoriale. A questo sistema si aggiungerà a regime, a conclusione delle opere del nodo ferroviario da parte di RFI, una linea di tipo tranviario sul mare per collegare la Torre a Mare con il park and train di Fesca.

La rete di Trasporto Pubblico Urbano sarà costituita a regime da un sistema ispirato al BRT (Bus Rapid Transit) già sperimentato con successo in molte realtà europee, che risponde al meglio alle caratteristiche della città di Bari. Si tratta di un sistema flessibile che prevede l'adozione di veicoli su gomma a basso impatto ambientale, la priorità semaforica per il trasporto pubblico in corrispondenza delle intersezioni principali e la referenziazione della sede ovunque possibile. A tal proposito l'Amministrazione ha elaborato un Piano di efficientamento del servizio TPL che prevede l'acquisto di mezzi più ecologici e la riprogettazione delle linee finalizzata all'incremento delle frequenze delle corse e alla riduzione dei tempi di percorrenza. Ciò potrà essere realizzato sia ricavando corsie riservate sulla viabilità principale che destinando strade centrali a vocazione commerciale alla semi-pedonalizzazione e mantenendo su di esse il transito a senso unico o bidirezionale del trasporto pubblico. In aggiunta, i capolinea saranno attestati nelle aree periferiche, mentre le fermate nelle zone centrali saranno attrezzate per favorire la rottura di carico e il passaggio degli utenti da una linea all'altra.

In linea generale il sistema di TPL si potrà attuare solo se accompagnato da un ridisegno complessivo dello spazio stradale e del sistema dei parcheggi nonché dall'acquisto di nuovi mezzi pubblici.

La realizzazione di un sistema di parcheggi, sostitutivi alla sosta su strada, migliorerebbero l'efficienza della Rete di Trasporto Pubblico. In particolare è previsto il potenziamento di alcuni parcheggi periferici che possono incrementare l'intermodalità tra ferro e gomma. A regime, le aree di scambio più importanti dovranno essere ubicate negli accessi alla Città: Pane e Pomodoro, Executive Centre, Zona Fesca, Quartiere

Japigia, Area Picone e Poggiofranco. La Stazione Centrale, il quadrilatero murattiano e la zona extramurale Capruzzi diventeranno hub per lo scambio modale tra i mezzi TPL e assicurando al contempo l'intermodalità con ferro e altri servizi di mobilità. In particolare Executive e Fesca diventeranno le due porte della città collegate attraverso la linea ferrotramviaria e l'asse costiero.

Le soluzioni di sosta previste sono finalizzate a:

1. servire la domanda automobilistica di interscambio con la rete portante di trasporto pubblico (impianti prevalentemente ubicati in corrispondenza di stazioni o capolinea della rete di TPL);
2. soddisfare la domanda di interscambio "di prossimità" a servizio delle zone urbane, che non ricadano nell'area di influenza diretta pedonale delle stazioni/fermate della rete portante.
3. rispondere alla domanda automobilistica in accesso ai poli attrattori di rango metropolitano (ospedali, servizi amministrativi, poli scolastici e universitari ecc.), riducendo la sosta su strada sulla viabilità principale circostante i poli serviti;
4. garantire funzioni miste operativo/pertinenziali, potendo rispondere sia alla domanda di sosta breve che a quella semi-permanente a carattere residenziale;
5. assicurare esclusive funzioni pertinenziali (riservate esclusivamente alla domanda residenziale o assimilabile di attività insediate).

Lo sviluppo di un sistema di TPL efficiente potrà altresì permettere la progressiva chiusura al traffico del centro cittadino (quartiere Murat), anche promuovendo progetti di last mile logistics e limitazioni al traffico merci. Ciò comporterà un beneficio notevole alle attività economiche in esso presenti.

Il centro cittadino rappresenta lo snodo fondamentale da cui si dirameranno tutti i servizi di TPL offerti dalla città. Mediante percorsi ciclo-pedonali, la realizzazione di servizi navetta elettrici, piste ciclabili e una rete di car sharing elettrico (Bari è la prima città del sud ad avere un sistema composto da 50 colonnine elettriche) sarà possibile connettere la stazione al porto.

Le soluzioni miranti a promuovere modelli di mobilità sostenibile prevedono anche il potenziamento della rete ciclabile, attraverso l'individuazione di una serie di nuovi tracciati di percorsi ciclopedonali. A tal proposito il comune di Bari ha redatto un Biciplan (Cycling Mobility Plan Of The City of Bari) dove è indicata l'intera rete di piste ciclabili in parte già realizzata e in parte da realizzare entro il 2020. Il principio ispiratore del Biciplan è di ridisegnare l'intero assetto viario della città di Bari incrementando il numero di strade a misura di ciclista e pedone introducendo isole ambientali e interventi di traffic calming.

Il ridisegno dell'offerta di mobilità da parte dell'Amministrazione, sarà accompagnato da un programma di revisione delle tariffe e dei sistemi di bigliettazione denominato MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) che intende integrare, in un'unica piattaforma informatica, tutta l'offerta di mobilità della città creando un sistema di incentivi per la cittadinanza per favorire l'uso di mezzi ecologici. Tale programma si basa sul progetto *smart mobility* per l'e-ticketing della sosta e del TPL.

## 2. Indicatori di risultato

### Indicatori di Risultato del Programma

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di Misura	Valore di base	Valore obiettivo
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	3,16	2,53
IR06	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante	n.	94	99
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	2.721,91	2.231,97
IR09	Velocità commerciale media per km nelle	Km/h	n.d	n.d

	ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus nei Comuni capoluogo delle Città			
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	gg.	33,40	26,70

### 3. Dotazione finanziaria

Tab.5

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
BA2.2.1.a	Smart Mobility	€ 1.790.000,00
BA2.2.2.a	Rinnovo flotta TPL	€ 14.256.500,00
BA2.2.3.a	Percorsi Ciclabili	€ 8.035.520,47
BA2.2.4.a	Corsie protette TPL	€ 2.800.000,00
BA2.2.4.b	Aree di interscambio modale	€ 3.475.270,03
	<b>Totale</b>	<b>€ 30.357.290,50</b>

### 4. Cronoprogramma finanziario

Tab.6

Codice progetto	2014/2015/ 2016/2017	2018	2019	2020	2021	Totale
BA2.2.1.a			€ 1.490.000,00	€ 300.000,00		<b>€ 1.790.000,00</b>
BA2.2.2.a		€ 14.252.388,60	€ 4.111,40			<b>€ 14.256.500,00</b>
BA2.2.3.a			€ 4.960.520,47	€ 2.400.000,00	€ 675.000,00	<b>€ 8.035.520,47</b>
BA2.2.4.a			€ 1.700.000,00	€ 1.100.000,00		<b>€ 2.800.000,00</b>
BA2.2.4.b			725.270,03	1.890.000,00	€ 860.000,00	<b>€ 3.475.270,03</b>
<b>Totale</b>		€ 14.252.388,60	€ 8.879.901,90	€ 5.690.000,00	€ 1.535.000,00	<b>€ 30.357.290,50</b>

## 5. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.1.a
Titolo progetto	Smart Mobility
CUP	H99J16001040006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e Acquisto e realizzazione servizi
Beneficiario	AMTAB, 06010490727
Responsabile Unico del Procedimento	Francesco Lucibello
	<a href="mailto:f.lucibello@amtab.it">f.lucibello@amtab.it</a>
Soggetto attuatore	AMTAB Spa
	<a href="mailto:f.lucibello@amtab.it">f.lucibello@amtab.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, Ricadute, destinatari</b></p> <p>L'intervento intende perseguire gli obiettivi definiti dal programma PON METRO migliorando l'offerta dei servizi di mobilità relativi alla sosta su strada nelle zone a sosta regolamentata (ZSR) e al TPL gestiti dall'azienda <i>in house</i> AMTAB.</p> <p>Il progetto intende realizzare un sistema denominato "smart mobility" in grado di integrare le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema integrato di pagamento dei titoli di viaggio e della sosta attraverso suite multicanale e multiservizio;</li> <li>- sistema di verifica e controllo dei titoli di viaggio mediante obliteratrici di ultima generazione;</li> <li>- sistema automatizzato di verifica e controllo dei titoli della sosta su strada mediante dispositivi mobili;</li> <li>- sistema di monitoraggio in tempo reale del servizio TPL attraverso la reingegnerizzazione del sistema AVM e il potenziamento dei servizi di info-mobilità;</li> <li>- sistema di business intelligence per la gestione delle informazioni per ottimizzare la gestione dei servizi.</li> </ul> <p>I destinatari del progetto sono gli utenti dell'AMTAB che potranno beneficiare di un accesso più rapido ai servizi di TPL, maggiori informazioni e più puntuali sul servizio TPL ed un miglioramento complessivo dei servizi offerti.</p> <p>L'obiettivo dell'AC è di incrementare del 30% il numero dei passeggeri entro il 2020 rispetto al 2014. Tale incremento permetterà la riduzione del traffico cittadino abbattendo le emissioni di gas inquinanti (PM10 e CO2) e contribuendo alla strategia delineata nel PAES.</p> <p>Parallelamente il sistema automatizzato per la verifica nelle zone ZSR attraverso tecnologie tipiche della Business Intelligence, porterà ad avere maggiore efficacia nei controlli nonché una gestione ottimizzata del personale addetto permettendo una razionalizzazione delle risorse (assegnazione task di lavoro, geotimbratura, reporting geolocalizzato) anche grazie all'utilizzo di dispositivi mobili.</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di un sistema digitale multiservizio per la smart</p>

mobility. Il sistema prevedrà dei moduli di front-end rivolti ai cittadini per l'emissione elettronica di titoli di viaggio per il TPL. Oltre a servizi per il trasporto pubblico il sistema integrerà ulteriori funzionalità per l'emissione e la verifica dei ticket per la sosta tariffata nei parcheggi e nelle ZSR, l'erogazione di concessioni di pass per l'accesso e la sosta in ZTL e ZSR. Sui mezzi saranno installate nuove obliteratrici con la capacità di interfacciarsi con i ticket e i pass degli utenti e di permettere lo scambio di dati con la piattaforma di gestione del sistema per le informazioni sulle transazioni. Un modulo sarà dedicato agli operatori addetti al controllo per agevolare le procedure di verifica e validazione dei ticket e dei pass digitali anche mediante l'utilizzo di combinazioni di tag e badge contactless e appositi strumenti di lettura per le auto in sosta e per gli abbonamenti del TPL. Sarà inoltre potenziato il sistema AVM per il monitoraggio real-time degli autobus

La piattaforma prevedrà un modulo di back-end per la centralizzazione dei dati provenienti dai dispositivi in campo, l'interfacciamento ed erogazione dei servizi di front-end, la gestione delle logiche di rilascio e verifica dei titoli di viaggio (e-ticketing per la TPL) e permessi di sosta o accesso (ZTL, ZSR). Un modulo di business intelligence per la supervisione del personale addetto alla verifica di sosta permetterà una gestione ottimizzata del servizio.

Verranno, inoltre, effettuati interventi di integrazione dell'attuale parco di dispositivi elettronici di terra e di bordo integrandoli con i nuovi paradigmi studiati all'interno del sistema Smart Mobility.

Si procederà all'integrazione dei sistemi AMTAB all'interno del sistema Smart Mobility con l'obiettivo di ottimizzare le performance del sistema complessivo all'interno di un unico centro servizi per minimizzare anche i costi di gestione oltre che alle attività di avviamento del sistema anche a livello promozionale.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" aderendo all'iniziativa "Smart Cities" promossa dall'Unione Europea nell'ambito del SET-Plan. Tale strategia è stata confermata e definita a livello regionale nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico.

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione comunale con la sottoscrizione del PAES, l'AC ha previsto una serie di interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato. L'intervento in oggetto assieme alle altre iniziative del PAES rientra in questo contesto con l'obiettivo di perseguire la strategia europea per il contrasto dell'inquinamento perseguendo i nuovi obiettivi sulla riduzione degli inquinanti (-40% rispetto ai valori del 1990).

L'attuazione di tale strategia da parte dell'AC, si è concretizzata attraverso l'attuazione dei progetti SUMMIT e CIELO, finanziati dalla Commissione Europea, finalizzati alla realizzazione di servizi smart atti a facilitare la mobilità cittadina nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Grecia-Italia 2007-2013.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha in corso l'implementazione di un nuovo sistema ITS per la gestione dei flussi di traffico e per la centralizzazione semaforica e prevede l'estensione della zona a sosta regolamentata (ZSR) per un totale di 4000 nuovi posteggi.

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti al campo della sostenibilità e del risparmio energetico nelle aree metropolitane, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.1.

Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

***Integrazione con il progetto MUSICA***

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di

	<p>quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.</p> <p><u>Integrazione con le altre azioni in materia di TPL</u></p> <p>Il progetto si integra con le altre azioni previste nel PON METRO nell'asse 2 e rappresenta un tassello della strategia per il potenziamento del servizio TPL della città di Bari. In particolare, per quanto attiene la rete TPL, il potenziamento del sistema AVM e la sua integrazione all'interno del realizzando sistema ITS cittadino permetterà una maggiore capillarità dei servizi di info-mobilità migliorando sensibilmente la gestione del traffico cittadino. A tale scopo, l'acquisizione di dati più puntuali sui passeggeri saliti sugli autobus permetterà un maggiore allineamento tra domanda e offerta del servizio TPL con una ricaduta positiva sulla gestione del traffico cittadino.</p> <p>Il sistema Smart Mobility si colloca all'interno del programma MUVT per l'incentivazione dei cittadini nell'effettuare spostamenti con mezzi ecologici.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>La governance di progetto sarà garantita dall'AC attraverso un accordo già sottoscritto con l'azienda AMTAB. L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che oltre a gestire il servizio TPL, è anche responsabile della gestione dei parcheggi pubblici secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. Il suddetto accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto ed è stato sottoscritto per assicurare gli obblighi di servizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.</p> <p>La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC, AMTAB ed, eventualmente esperti di settore, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>Stato di avanzamento: Attualmente è stata aggiudicata la procedura di evidenza pubblica per la realizzazione del sistema di Pagamento e localizzazione e le attività di installazione e sviluppo sono in fase di esecuzione.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>I004: Estensione in lunghezza delle direttrici ITS – l'intervento contribuisce per 9 km al target fissato dal programma al 2023 in quanto lungo le direttrici del centro cittadino è prevista la sincronizzazione del sistema ITS con le corsie preferenziali al passaggio degli autobus.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	<p>Inizio: Gennaio 2017</p> <p>Fine: Giugno 2020</p>

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.790.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 1.790.000,00

Cronoprogramma attività																						
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
<b>Progettazione</b>																						
<b>Aggiudicazione</b>																						
<b>Realizzazione</b>																						
<b>Chiusura intervento</b>																						

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	€ 1.490.000
2020	€ 300.000
<b>Totale</b>	<b>€ 1.790.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.2.a
Titolo progetto	Rinnovo flotta TPL
CUP (se presente)	H90D16000000006
Modalità di attuazione	A titolarità pubblica
Tipologia di operazione	Acquisto beni e Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	AMTAB, 06010490727
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Francesco Lucibello
	f.lucibello@amtab.it
Soggetto attuatore	AMTAB Spa

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari</b></p> <p>L'obiettivo del presente intervento è di potenziare la flotta di autobus con l'acquisto di nuovi mezzi più ecologici. Tale azione è indispensabile per l'attuazione del piano di rilancio dell'azienda approvato dal Consiglio Comunale e inserito all'interno del PAES e del redigendo PUMS.</p> <p>I destinatari dell'intervento sono i cittadini i quali potranno beneficiare di servizi e interventi finalizzati a migliorare e riqualificare il servizio di trasporto pubblico urbano incentivando l'utilizzo del trasporto pubblico locale.</p> <p>L'azienda municipalizzata AMTAB, attraverso l'adozione di nuove tecnologie a bordo, potrà migliorare l'offerta del proprio servizio attraverso servizi per la bigliettazione elettronica e relativa verifica riducendo il fenomeno dei passeggeri non paganti. I principali obiettivi che si intende conseguire con questa azione riguarderanno la riduzione del traffico all'interno dell'area urbana, anche per quei cittadini che vengono da aeree extra urbane. I benefici attesi riguarderanno la riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento dell'aria (PM10).</p> <p>L'AC, al contempo, potenzierà il proprio sistema ITS attraverso la raccolta dati sullo stato effettivo del traffico permettendone la razionalizzazione e fornire informazioni utili per monitorare lo stato delle emissioni e dell'ambiente della città.</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>Il comune di Bari ha avviato un piano di rilancio dell'azienda AMTAB che prevede numerosi interventi finalizzati al miglioramento del servizio TPL nella città di Bari. All'interno di tale piano sono previste delle azioni finalizzate alla razionalizzazione e all'efficientamento del servizio.</p> <p>In tale ambito è prevista una azione specifica per il rinnovo del parco autobus con mezzi più ecologici da realizzarsi con fonti PON METRO.</p> <p>Al fine di ridurre l'anzianità media del parco autobus attualmente di circa 12 anni e le relative percorrenze annuali medie è necessario un potenziamento della flotta, che conta ad oggi 176 bus marcianti, prevedendo un incremento del numero e della capacità dei bus e un rinnovo (sostituzione dei bus più vecchi) della flotta con mezzi meno inquinanti.</p> <p>Per fare fronte alle suddette necessità sono stati acquistati 62 bus come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 45 autobus urbani lunghi di circa 12 metri alimentati a metano</li> <li>- n° 14 autobus urbani medi di circa 9 metri alimentati a gasolio</li> <li>- n° 3 autobus urbani autosnodati di circa 18 metri alimentati a metano</li> </ul> <p>Tali acquisti sono stati realizzati mediante una unica procedura di gara suddivisa in 4 lotti funzionali, di cui tre finanziati a valere sul PON METRO.</p>



Secondo quanto previsto dal piano di efficientamento, nel 2019 si intendono acquistare ulteriori 23 Bus con ulteriori fonti di finanziamento complementari rispetto al PON METRO (POR FESR PUGLIA).

Le differenti dimensioni e capacità dei mezzi sono state valutate al fine di adattarsi al meglio al contesto cittadino e alle reali esigenze dell'utenza. Tutti i mezzi saranno selezionati nel rispetto degli standard di sostenibilità ambientale garantendo adeguati standard di confort all'utenza (climatizzazione, ergonomia, etc) e agevolando la fruibilità degli automezzi anche da parte dai soggetti deboli e/o diversamente abili.

Tutti i mezzi saranno muniti di opportuni dispositivi per la georeferenziazione e la comunicazione dati real-time dei mezzi verso la piattaforma di elaborazione ITS al fine di gestire in maniera ottimizzata la flotta, aggiornare l'utenza sulle posizioni dei veicoli, in campo ed estrarre informazioni utili per una gestione ottimale del traffico cittadino.

Saranno installate obliteratrici in grado di emettere biglietti elettronici e interfacciarsi con i ticket e i pass degli utenti permettendo la verifica dei titoli di viaggio attraverso lo scambio di dati con la piattaforma di e-ticketing.

A bordo la sicurezza degli utenti sarà garantita attraverso l'utilizzo di videocamere.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 attraverso la redazione e sottoscrizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed il Piano Urbano della Mobilità (PUM) Metropoli Terra di Bari ha previsto una serie di interventi volti a ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato.

Oltre a ciò, in materia di programmazione del servizio TPL, l'Amministrazione Comunale ha redatto il Piano di Efficientamento del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano di Bari con la duplice finalità di soddisfare gli obiettivi fissati dal DPCM 11/03/2013 e confermati dalla Regione Puglia nel proprio Piano di Riprogrammazione e di definire uno scenario di potenziamento del Trasporto Pubblico Urbano rispetto al quale individuare anche gli investimenti propedeutici e fissare alcune delle strategie del futuro Piano d'ambito della Città Metropolitana.

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra riconducibili al trasporto (al netto del trasporto merci), in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.2. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):***

Integrazione progetto Smart Mobility:

Il sistema di obliterazione impiegato a bordo dei mezzi della TPL sarà realizzato per essere compatibile ed interoperabile con il sistema di bigliettazione elettronica descritto nel progetto Smart Mobility (vedi Scheda progetto di riferimento).

Integrazione progetto MUSICA II

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA dell'AC per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai tempi di percorrenza e alla fruizione del servizio TPL per effettuare elaborazioni statistiche ed individuare possibili azioni da intraprendere per la razionalizzazione del traffico. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.

Integrazione progetto efficientamento TPL:

L'intervento è parte integrante del piano di efficientamento del servizio TPL insieme agli altri interventi finanziati con il PON METRO per la realizzazione di corsie preferenziali e di aree di scambio modale.

	<p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>La governance di progetto è stata garantita dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMTAB sottoscritto nel 2016.</p> <p>L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che gestisce il servizio TPL secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. Il succitato accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto ed è stato sottoscritto per assicurare gli obblighi di servizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore.</p> <p>Un board tecnico congiunto del comune di Bari ed AMTAB, ha garantito un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorendo il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto ed agevolando il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati sono stati resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto</i></p> <p>IO05: L'attività in oggetto favorirà l'acquisto di nuovi beni per il trasporto (autobus) per un totale di 62 unità entro il 2018, contribuendo a perseguire l'obiettivo prefissato al 2023 dal programma pari a 331.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	<p>Inizio: Ottobre 2016</p> <p>Fine: Ottobre 2018 per la consegna e il collaudo dei mezzi</p>

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 14.256.500,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 14.256.500,00</b>

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	
<i>2018</i>	€ 14.252.388,60
<i>2019</i>	€ 4.111,40
<i>2020</i>	
<b>Totale</b>	<b>€ 14.256.500,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.3.a
Titolo progetto	Percorsi Ciclabili
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità - Operazione multi-intervento (come da prospetto allegato)
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Claudio Laricchia
	<a href="mailto:c.laricchia@comune.bari.it">c.laricchia@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>La mobilità ciclistica rappresenta uno dei punti cardine della strategia che si sta delineando nel PUMS della città di Bari. Il principio guida è di rendere Bari una città a misura di ciclista ridisegnando lo spazio pubblico e ridefinendo la gerarchia degli assi stradali in modo da favorire la creazione di isole ambientali.</p> <p>Nel Biciplan, in corso di approvazione da parte del consiglio comunale, sono presenti oltre 150 km di percorsi ciclabili di cui solo una minima parte da realizzare in sede propria (solo lungo le direttrici principali). La gran parte dei percorsi verrà realizzata attraverso interventi di traffic calming e incrementando le zone 10.,20 e 30. In questa ottica anche gli interventi previsti nel PON METRO riguardano sia piste in sede propria sia la creazione di zone 30 e aree ciclo-pedonali.</p> <p>In questo modo si intendono perseguire gli obiettivi definiti dal programma PON METRO di riduzione del numero di veicoli inquinanti pubblici e privati all'interno del territorio urbano.</p> <p>L'intervento permetterà la riduzione del traffico cittadino abbattendo le emissioni di gas inquinanti (PM10) e contribuirà alla riduzione attesa del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 fissato nel PAES del comune di Bari.</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>L'AC intende estendere l'attuale rete di percorsi ciclabili della città di Bari, costituita da circa 20 km di piste ciclabili e 30 in programmazione con nuovi percorsi per un totale di circa 50 km. Di seguito si riportano i percorsi previsti che saranno parzialmente o in toto finanziati con il PON METRO e/o con altre fonti di finanziamento.</p> <p>Il progetto verrà sviluppato attraverso i seguenti interventi:</p> <p><b>Intervento 1: Zone 10-20-30 nelle aree centrali - (Murat- Libertà) Municipio 1</b></p> <p><b>Intervento 2: Zone 10-20-30 nel Quartiere San Pasquale - Municipio 2</b></p> <p><b>Intervento 3: Zone 10-20-30 nella Zona storica di Palese Municipio 5</b></p> <p><b>Intervento 4: Zone 10-20.30 nelle aree residenziali dei quartieri Villaggio dei Lavoratori – Stanic e San Paolo</b></p> <p><b>Intervento 5: Zone 10-20-30 nel Centro storico di Carbonara</b></p> <p><b>Intervento 6: Ponte del Baraccone</b></p> <p><b>Intervento 7: Waterfront Santo Spirito – percorsi ciclabili nell'area portuale fino a Palese (lotto 1)</b></p> <p><b>Intervento 8: SISUS - Collegamento Ceglie, Carbonara, Santa Rita lungo lama</b></p>

## **Picone**

L'intervento 6 – Ponte del Baraccone, risulta essere cofinanziato al 50% dalla Regione Puglia nell'ambito degli interventi per la sicurezza stradale.

### ***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente nell'Asse II riguardante la sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana:

- Priorità d'investimento: 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni;
- Obiettivo Specifico 2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6];
- Azione 2.2.3: Mobilità lenta (OS 2.2);

Il progetto è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul tema della mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili privilegiando la ricucitura dei percorsi esistenti e la connessione/integrazione con la rete del TPL, contribuendo all'estensione della rete ciclabile esistente.

Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT4 dall'OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020.

### ***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

#### Area Scambio intermodale:

Le aree di scambio intermodale saranno munite di stazioni per il bike-sharing al fine di promuovere la mobilità dolce all'interno del territorio urbano.

#### Smart Mobility:

Saranno previste funzionalità per la prenotazione dei veicoli a quattro ruote messi a disposizione dal servizio di bike-sharing cittadino.

### ***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione comunale con la sottoscrizione del PAES, l'AC ha previsto una serie di interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato. Il settore dei trasporti pesa per circa il 35% delle emissioni di cui il 96% di queste dovute a mobilità privata. In questo contesto si rende necessario operare oltre che sul fronte dell'offerta e della razionalizzazione dei servizi pubblici, anche sullo shift modale dall'automobile verso la bicicletta.

All'interno del PAES sono previste numerose iniziative in materia di mobilità sostenibile ed in particolare in materia di mobilità ciclabile.

Nel Piano della mobilità ciclistica (BICIPLAN) sono programmati tutti i percorsi ciclabili in ambito cittadino distinguendo tra piste ciclabili in sede propria, interventi di traffic calming e zone 30, percorsi e/o vie ciclopedonali per un totale di oltre 150 km. In particolare, gli interventi infrastrutturali sono ridotti al minimo in favore dell'introduzione di sistemi di traffic calming, revisione dei marciapiedi, pedonalizzazioni, revisione delle intersezioni.

L'AC ha adottato il PUMS cittadino, integrando e coordinando le azioni previste nel Biciplan con le altre di mobilità sostenibile per favorire lo scambio tra la bicicletta e i sistemi TPL e i servizi di mobilità condivisa.

### ***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***

L'AC intende finanziare la realizzazione dell'intervento mediante i fondi messi a disposizione del PON METRO. L'affidamento delle opere pubbliche sarà realizzato dalla PA mediante procedure di evidenza pubblica ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 nr. 50 e smi.

Gli interventi per la realizzazione di zone 10-20-30 verranno aggiudicati attraverso la

modalità dell'accordo quadro, in considerazione del tipo di lavorazioni da effettuare che richiedono attività standard e modulari riproducibili in ogni quartiere/zona individuata. Nell'ambito dei contratti attuativi verranno definite le quantità delle lavorazioni e le personalizzazioni richieste in base al progetto esecutivo di ciascuna delle zone 10/20/30 previste a Bari.

L'AC garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorendo il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolando il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita.

A tale scopo saranno utilizzati gli strumenti messi a disposizione dall'Agenda digitale e realizzati con il PON METRO (casa del cittadino e BIS) per sperimentare attività di partecipazione sulle opere pubbliche.

I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza, anche attraverso i canali di comunicazione previsti dall'Agenda digitale e dai social media, utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per cui il comune prevede di stanziare specifiche voci di spesa nel proprio bilancio.

***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva***

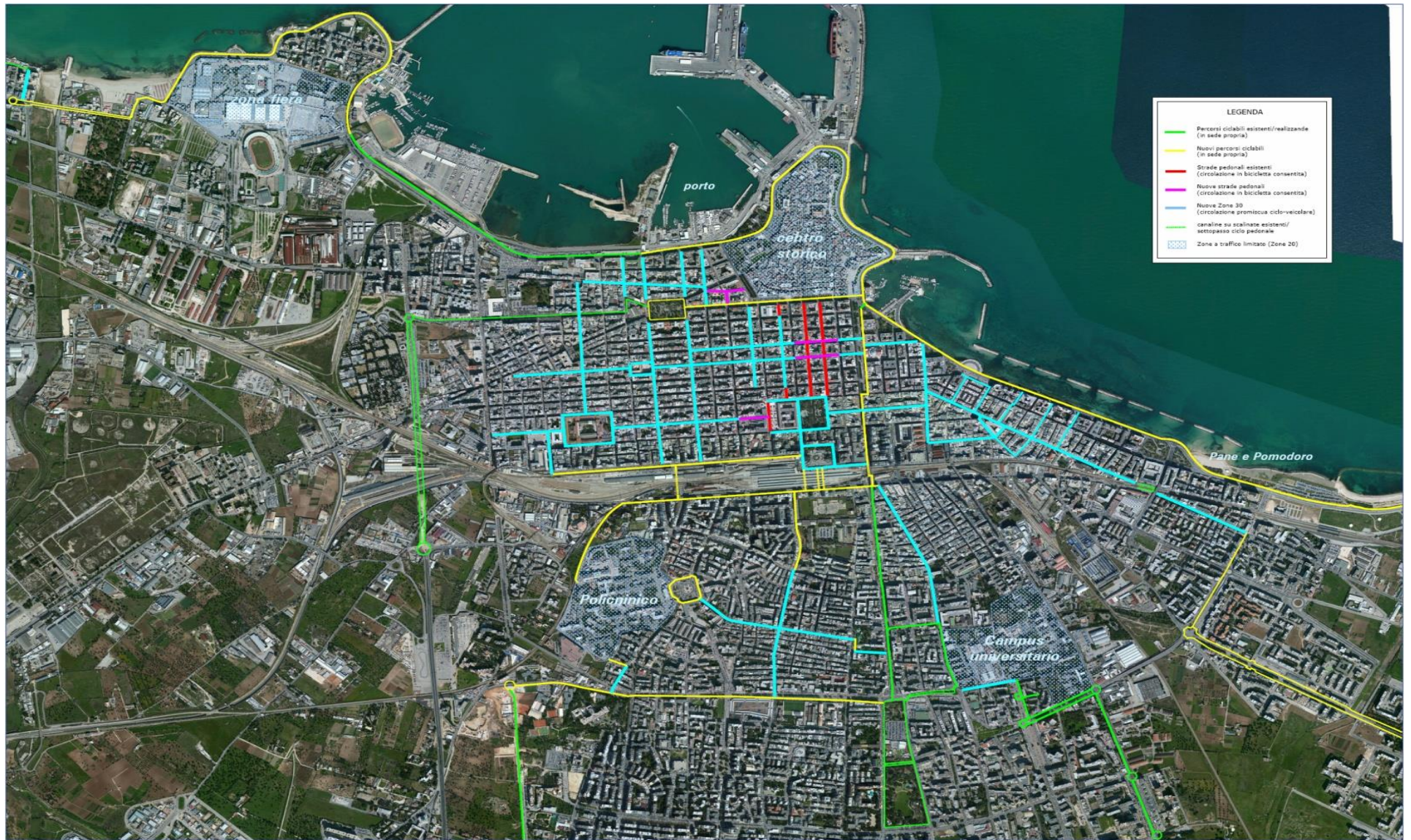
Titolo progetto	Descrizione
Zone 10-20-30 Aree centrali - (Murat-Libertà) Municipio 1	Il progetto prevede interventi di traffic calming agli incroci, revisione della segnaletica e allargamento dei marciapiedi.
Zone 10-20-30 Quartiere San Pasquale - Municipio 2	Il progetto prevede interventi di traffic calming agli incroci, revisione della segnaletica e allargamento dei marciapiedi.
Zone 10-20.-30 Zona storica Palese Municipio 5	Il progetto prevede interventi di traffic calming agli incroci, revisione della segnaletica e allargamento dei marciapiedi.
Zone 10-20.30 Villaggio dei Lavoratori – Stanic /San Paolo	Il progetto prevede interventi di traffic calming agli incroci, revisione della segnaletica e allargamento dei marciapiedi.
Zone 10-20-30 Centro storico di Carbonara	Il progetto prevede interventi di traffic calming agli incroci, revisione della segnaletica e allargamento dei marciapiedi.
Ponte del Baraccone	Il progetto prevede la realizzazione di un ponte ciclopedonale per collegare la pista ciclabile di san Girolamo con il tratto costiero di Palese.
Waterfront Santo Spirito Approvato-Lotto 1	Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile sul lungomare di Santo Spirito all'altezza del centro storico e del porto.
SISUS Collegamento Ceglie, Carbonara, Santa Rita	Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento del Quartiere S. Rita con i nuclei storici di Carbonara e Ceglie, attraversando la Lama Picone.











PERCORSI CICLOPEDONALI  
ZONA OVEST  
(DA SAN GIROLAMO A SANTO  
SPIRITO)



Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.4.a
Titolo progetto	<b>Corsie protette e paline accessibili per il TPL</b>
CUP (se presente)	Operazione multi-intervento: prevista l'attivazione di due CUP distinti per i seguenti interventi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riorganizzazione degli schemi di circolazione e realizzazione di corsie preferenziali per il TPL nel Murattiano</li> <li>2. Realizzazione di paline accessibili</li> </ol>
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici e Acquisto beni
Beneficiario (Intervento 1)	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento (intervento 1)	Claudio Laricchia
	<a href="mailto:c.laricchia@comune.bari.it">c.laricchia@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore (intervento 1)	Comune di Bari
	Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Beneficiario (Intervento 2)	AMTAB SPA, P. IVA 06010490727
Responsabile Unico del Procedimento (intervento 2)	Francesco Lucibello
	f.lucibello@amtab.it
Soggetto attuatore (intervento2)	AMTAB S.p.A.
	Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>L'AC ha redatto un piano di efficientamento del TPL che prevede il ridisegno complessivo di tutte le linee in modo da incrementare, a parità di km percorsi annualmente, la puntualità e la frequenza delle corse lungo le direttrici principali. Per assicurare tale obiettivo, l'AC ha intenzione di introdurre la preferenziazione lungo gli assi stradali maggiormente utilizzati dai mezzi pubblici.</p> <p>I destinatari dell'intervento sono i cittadini ed i city user metropolitani i quali potranno beneficiare di un servizio TPL più efficiente grazie ad una migliore razionalizzazione dei percorsi. Tale riorganizzazione permetterà l'aumento della velocità media di percorrenza del trasporto pubblico con conseguente riduzione dei costi associati al carburante da parte del gestore dei servizi e la riduzione del traffico all'interno del territorio urbano con relativa riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento della qualità dell'aria (PM10).</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>Nell'ambito del progetto complessivo di riorganizzazione delle linee urbane del TPL, l'intervento riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la riorganizzazione degli schemi di circolazione connessi alla modifica dei collegamenti tra le principali radiali e il Murattiano con la realizzazione di tratti di corsia preferenziale nell'area del Murattiano;</li> <li>- La realizzazione di paline di fermata TPL accessibili grazie a dispositivi tecnologici</li> </ul> <p><i>Riorganizzazione degli schemi di circolare e realizzazione di corsie preferenziali nel Murattiano</i></p>

Per quanto concerne il primo intervento, si procederà all'eliminazione del transito dei bus attraverso i sottopassi di via Quintino Sella e di via Duca degli Abruzzi sostituiti, da un lato, dal nuovo ponte dell'asse Nord-Sud (o da un transito su corsia preferenziale in direzione S-N nel sottopasso Giuseppe Filippo posto a senso unico su unica corsia in direzione opposta per tutte le categorie di autoveicoli).

L'intervento dovrà essere adeguatamente approfondito in un Piano particolareggiato della circolazione delle corrispondenti porzioni di viabilità interessata.

All'interno del quartiere Murattiano si prevede la realizzazione di un anello di circolazione a senso unico tutto su corsia preferenziale che interessa Corso Vittorio Emanuele II (370 m.), Corso Italia (370 m.), Via R. De Cesare (130 m.) e tratti da ripristinare su via Quintino Sella (140 m.).

Su Corso Vittorio Emanuele all'altezza del Palazzo del Governo, su Piazza Massari in direzione Corso Vittorio Emanuele II e su Corso Vittorio Emanuele II (marciapiede sud) dopo l'incrocio con via A.da Bari in direzione lungomare è prevista la realizzazione di fermate attrezzate per agevolare l'interscambio tra linee radiali.

Verranno inoltre effettuati interventi per la creazione di parco pensiline lungo le corsie preferenziali, integrate al sistema ITS e muniti di pannelli informativi a messaggio variabile, secondo criteri di efficienza e risparmio energetico strettamente connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino.

#### *Realizzazione di paline di fermata accessibili*

L'intervento in essere riguarderà la sostituzione di 1.200 paline esistenti sulla rete di TPL.

Le nuove paline di fermata saranno realizzate con materiali e finiture antivandalismo, in alluminio espanso estruso, complete di tabellino porta-orari utilizzato anche per eventuali comunicazioni agli utenti, connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino e strutturabile anche ai fini pubblicitari.

Il pannello con le indicazioni delle linee verrà realizzato in alluminio, del tipo "modulare" con una sezione superiore, uguale per tutte le fermate, denominata "cresta della fermata" identificativa, con logo dell'azienda esercente il servizio, in modo da rendere la stessa univoca ed identificabile dagli utenti.

La parte centrale del pannello sarà composto da diversi "mini-pannelli", a seconda del numero di linee in transito dalla fermata in oggetto, che potranno essere eventualmente sostituiti evitando la sostituzione dell'intero pannello in casi di soppressioni o variazioni del servizio TPL.

Elemento essenziale della nuova palina di fermata diventa il "time table" di dimensioni triplicate rispetto a quelle attuali. Il tabellino porta-orari, oltre ad indicare in maniera semplice ed univoca il transito delle linee dalla fermata, potrà fornire avvisi ed informazioni ai cittadini ed ai city user metropolitani. La struttura anti-vandalismo consentirà agli operatori aziendali una più facile manutenzione e utilizzazione per le operazioni di routine.

La palina sarà inoltre dotata di un'apposita giuntura al piede al fine di evitare corrosioni e rottura della palina, per infiltrazioni d'acqua.

Le paline saranno caratterizzate inoltre da sistemi "intelligenti" per il riconoscimento e la geolocalizzazione, del tipo "tag NFC" e codice QR a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata.

Lo smartphone dell'utente con l'app accessibile, si integrerà con i servizi di trasporto eserciti da AMTAB in maniera da rendere l'esperienza di viaggio il più possibile vicina a quella degli utenti non disabili. In particolare si potranno individuare quattro tipi di integrazione:

In questa fase verranno rivisti posizionamenti delle fermate con l'obiettivo di salvaguardare la sicurezza ed il comfort di tutti gli utenti.

#### ***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

All'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e nel Piano Urbano della Mobilità (PUM) Metropoli Terra di Bari, l'AC ha previsto una serie d'interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto

pubblico/privato. Il settore dei trasporti pesa per circa il 35% delle emissioni di cui il 96% di queste dovute a mobilità privata. In questo contesto si rende necessario operare sul fronte dell'offerta e della razionalizzazione dei servizi pubblici, oltre che sulla fluidificazione del traffico privato.

La logica perseguita dalle politiche comunali nel PUMS è incentrata sul miglioramento dello stile di vita della cittadinanza e dei visitatori che si traduce in un minor tempo di percorrenza, costo di viaggio e soprattutto impatto sull'ambiente cittadino.

L'intervento in oggetto assieme alle altre iniziative del PAES rientra in questo contesto con l'obiettivo di perseguire la strategia europea per il contrasto dell'inquinamento perseguendo i nuovi obiettivi sulla riduzione degli inquinanti (-40% rispetto ai valori del 1990).

**Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:**

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra riconducibili al trasporto (al netto del trasporto merci), in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.4. Gli interventi saranno conformi alle direttive del Codice della Strada. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020.

**Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Integrazione progetto MUSICA

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai tempi di percorrenza e alla fruizione del servizio TPL per effettuare elaborazioni statistiche ed individuare possibili azioni da intraprendere per la razionalizzazione del traffico. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.

Integrazione progetto efficientamento TPL:

L'intervento è parte integrante del piano di efficientamento del servizio TPL insieme agli altri interventi finanziati con il PON METRO per il rinnovo della flotta TPL e per la realizzazione delle aree di scambio modale.

**Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:**

Per l'intervento 1 la governance di progetto sarà garantita dall'AC che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso procedure di evidenza pubblica esperite ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 nr. 50 e smi.

Per l'intervento 2 il soggetto beneficiario è l'AMTAB Spa. La governance di progetto è disciplinata dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMTAB. L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che oltre a gestire il servizio TPL, è anche responsabile della gestione dei parcheggi pubblici secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. L'accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto che serve ad assicurare gli obblighi di servizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente.

I rapporti tra AC e AMTAB sono regolati da un accordo approvato dai rispettivi organi competenti. Tale accordo disciplina le modalità di "sterilizzazione" degli interventi rispetto ai riflessi sul bilancio di AMTAB.

L'azienda AMTAB possiede i requisiti previsti dall'art.125 del Reg. UE 1303/2013 in quanto possiede la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per il sostegno dell'operazione.

L'AC, di concerto con AMTAB, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei

	<p>risultati di progetto e ageverà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto.</p> <p>A tale scopo saranno utilizzati gli strumenti messi a disposizione dall'Agenda digitale e realizzati con il PON METRO (casa del cittadino e BIS) per sperimentare attività di partecipazione nella realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>I dati di monitoraggio saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare specifiche voci di spesa nel proprio bilancio.</p> <p><b><i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva</i></b></p> <p>Progetto di fornitura per i beni e progetto preliminare in corso di aggiudicazione per i lavori. Il progetto sarà realizzato in lotti distinti e tra loro funzionali durante la fase di cantiere. La fase di progettazione è unica.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> e di <b>Performance del Programma</b>)</i></p> <p>IO08: L'attività in oggetto favorirà l'incremento dell'estensione delle corsie preferenziali per un totale di 4 km contribuendo a perseguire l'obiettivo prefissato al 2023 pari a 150 km.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	<p>Data Inizio: Aprile 2019</p> <p>Data Fine: Marzo 2021</p>



Figura: Ipotesi di preferenziazione nei quartieri centrali della città



Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 2.800.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Costo totale	€ 2.800.000,00

Cronoprogramma attività - Intervento BA2.2.4.a.1																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma attività - Intervento BA2.2.4.a. 2																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma attività Complessivo																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedure di aggiudicazione prevalente
Intervento 1 - Corsie Protette	Lavori pubblici		BA2.2.4.a.1	€ 1.500.000	Avviso Pubblico
Intervento 2 - Realizzazione di paline accessibili	Lavori pubblici e acquisto di beni		BA2.2.4.a. 2	€ 1.300.000	Avviso Pubblico
<b>Totale costo operazione</b>				<b>€ 2.800.000</b>	

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>Totale</b>	<b>Intervento 1</b>	<b>Intervento 2</b>
<i>2017</i>			
<i>2018</i>			
<i>2019</i>	€ 1.700.000,00	€ 900.000,00	€ 800.000,00
<i>2020</i>	€ 1.100.000,00	€ 600.000,00	€ 500.000,00
<i>2021</i>			
<i>2022</i>			
<i>2023</i>			
<b>Totale</b>	<b>€ 2.800.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 1.300.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA2.2.4.b
Titolo progetto	<b>Aree di interscambio modale</b>
CUP (se presente)	Operazione multi-intervento: prevista l'attivazione di due CUP distinti per i seguenti interventi: 1. realizzazione ex-novo di un Park&Ride in Via Mitolo, 2. adeguamento delle aree ParkRide attraverso la dotazione di sistemi di automazione, 3. realizzazione ex novo di un Park&Ride in via Tommaso Fiore (Ingresso del Cimitero Monumentale).
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici e acquisto beni
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento intervento 1 e 3	Claudio Laricchia <a href="mailto:c.laricchia@comune.bari.it">c.laricchia@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore (intervento 1 e 3)	Comune di Bari Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Responsabile Unico del Procedimento Intervento 2	Francesco Lucibello f.lucibello@amtab.it
Soggetto attuatore Intervento 2	AMTAB S.p.A. Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute, destinatari:</b></p> <p>Il programma di razionalizzazione ed efficientamento del servizio TPL all'interno della città di Bari prevede, oltre agli interventi sulla flotta e sulle linee, il potenziamento del sistema dei park and ride. La strategia, infatti, prevede l'eliminazione dei capolinea nella zona centrale della città in favore di un incremento di zone di scambio tra le linee (fermate attrezzate) e di scambio intermodale (ferro-gomma o mezzo privato/pubblico) nei punti più periferici. In presenza di tali punti saranno intensificati i servizi di mobilità condivisa di tipo elettrico per favorire anche altre forme di mobilità sostenibile.</p> <p>I destinatari dell'intervento sono i cittadini ed i city user metropolitani i quali potranno beneficiare di servizi ed interventi finalizzati a migliorare e riqualificare i nodi di interscambio modale.</p> <p>Questo permetterà di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale e di forme di trasporto collettivo e condiviso, di favorire la diffusione di veicoli elettrici. I principali obiettivi che si intende conseguire con questa azione riguarderanno la riduzione del traffico all'interno dell'area urbana, anche per quei cittadini che vengono da aree extra urbane. I benefici attesi riguarderanno la riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento dell'aria (PM10)</p> <p><b>Descrizione intervento:</b></p> <p>L'intervento prevede la realizzazione ed ammodernamento di area di scambio intermodale sul territorio urbano. Tra gli interventi si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzazione ex-novo di un Park&amp;Ride in Via Mitolo,</li> <li>2. adeguamento delle aree ParkRide attraverso la dotazione di sistemi di automazione,</li> <li>3. realizzazione ex novo di un Park&amp;Ride in via Tommaso Fiore (Ingresso del Cimitero Monumentale).</li> </ol>

#### *Realizzazione ex-novo di un Park&Ride in Via Mitolo*

Il Park&Ride di via Mitolo è ubicato a ridosso della tangenziale all'altezza dell'uscita di Poggiofranco ed è strategico in quanto permetterà di intercettare i flussi di traffico in ingresso a Bari verso l'università, il Policlinico e il palazzo di Giustizia.

l'intervento consisterà nell'attrezzaggio dell'area di sosta attraverso la realizzazione della pavimentazione, degli stalli e delle aree adibite a informazioni per l'utenza.

L'area di sosta sarà dotata di barriere di ingresso e uscita, casse manuali e automatiche per il pagamento dei corrispettivi. Verrà inoltre predisposto un sistema di videosorveglianza per la sicurezza degli utenti e degli operatori e verrà attrezzata la fermata del bus che effettuerà il servizio Park & Ride dal parcheggio verso il Policlinico e il centro cittadino. Il parcheggio sarà dotato di colonnine per la ricarica elettrica, stalli per biciclette.

#### *Adeguamento delle aree Park&Ride attraverso la dotazione di sistemi di automazione*

L'intervento per l'adeguamento delle aree di parcheggio esistenti consisterà nella realizzazione degli stalli, nell'installazione della segnaletica e nella realizzazione di un sistema informatico per la gestione automatizzata delle aree. L'automazione comprenderà l'installazione di barriere di ingresso/uscita oltre all'installazione di casse automatiche e manuali, inoltre si procederà alla collocazione di semafori sulla rampa di accesso/uscita per aumentare al massimo la sicurezza degli utenti in fase di transito. Verrà potenziato inoltre il sistema di videosorveglianza già esistente e verranno installate colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici. I sistemi informativi che regoleranno la gestione dei parcheggi, condivideranno le informazioni sullo stato occupazionale delle aree di sosta con il sistema ITS centralizzato permettendo ai singoli utenti di essere costantemente aggiornati sulla disponibilità dei parcheggi.

In corrispondenza di tutte le aree interessate dall'intervento saranno effettuati interventi di ottimizzazione dell'attuale parco pensiline nel totale rinnovamento e ammodernamento, integrate al sistema ITS e muniti di pannelli informativi a messaggio variabile, secondo criteri di efficienza e risparmio energetico strettamente connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino.

Le attività di ammodernamento riguarderanno le aree di sosta Park & Ride "Polipark" e "Corso Vittorio Veneto – Lato Terra" oltre che la nuova area di sosta indirettamente collegate al Park & Ride "Interno Policlinico". Verrà infine avviato il progetto di ammodernamento, attrezzaggio e automazione del parcheggio interrato di Via Pappacena allo scopo di snellire il traffico nel quartiere Poggiofranco.

Gli interventi previsti in Via Mitolo, sulla direttrice dell'asse N-S e l'adeguamento delle aree di parcheggio esistenti (ivi incluse le aree di sosta non park and ride) risultano strategici per contenere la congestione del traffico cittadino favorendo al contempo l'accesso alle zone del centro città da parte dei possessori di mezzi privati che qui potranno lasciare i propri autoveicoli in sicurezza e fruire di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale come i mezzi per il trasporto pubblico collettivo o infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

#### *Realizzazione ex-novo di un Park&Ride in Via Tommaso Fiore (Ingresso del Cimitero Monumentale)*

Il progetto del park and ride di Via Tommaso Fiore prevede la realizzazione di un'area attrezzata di sosta nelle aree adiacenti l'ingresso del cimitero monumentale. Il futuro park and ride sarà in grado di intercettare i flussi di traffico in ingresso a Bari dall'Asse Nord Sud e avrà una estensione di circa 18.000 mq per un numero di posti stimati di circa 900.

L'intervento consisterà nell'attrezzaggio dell'area di sosta e comprenderà la pavimentazione dell'area, la realizzazione degli stalli, l'installazione della segnaletica, e la

realizzazione delle infrastrutture necessarie per l'accoglienza e l'informazione all'utenza e per la gestione dell'area di sosta da parte degli operatori. L'area di sosta verrà inoltre dotata di sistema di automazione con l'installazione di barriere di ingresso e uscita, casse manuali e automatiche per il pagamento dei corrispettivi. Verrà inoltre predisposto un sistema di videosorveglianza per la sicurezza degli utenti e degli operatori e verrà attrezzata la fermata del bus che effettuerà il servizio Park & Ride dal parcheggio al centro cittadino.

Per incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici, all'interno dell'area saranno installate colonnine per la ricarica elettrica di veicoli a due e quattro ruote.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

L'Amministrazione Comunale nella propria programmazione ha definito una strategia attuativa finalizzata alla riduzione delle emissioni generate dal trasporto sia pubblico che privato. Questi interventi sono stati definiti dapprima a livello urbano tramite la sottoscrizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile della Città di Bari e successivamente estesi all'intera Area Metropolitana attraverso la definizione del Piano Urbano della Mobilità Metropoli Terra di Bari.

L'attuazione di tale strategia si è concretizzata negli anni passati con la realizzazione di quattro aree di scambio intermodale, denominate Park&Ride per un totale di 2000 posti di parcheggio e nella programmazione 2007-2013 con la partecipazione dell'AC al progetto "Bari Smart City" prevedendo l'installazione di 23 colonnine per la ricarica elettrica per favorire la mobilità sostenibile e ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico e privato. Oltre a ciò, l'AC ha successivamente intrapreso ulteriori azioni finalizzate ad incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici ed ibridi estendendo il numero delle colonnine di ricarica fino a 50 unità e la realizzazione di nuove stazioni di scambio intermodale.

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra riconducibili al trasporto (al netto del trasporto merci), in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.4. Gli interventi saranno conformi alle direttive del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE, Legge del 7/08/2012 n134) e le specifiche tecniche definite dalla Direttiva Europea 2014/94/UE. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):***

Integrazione progetto SmartMobility:

I servizi di bigliettazione elettronica per la TPL e di prenotazione aree di sosta sarà realizzato per essere compatibile ed interoperabile con il sistema descritto nel progetto Smart Mobility (vedi Scheda progetto di riferimento).

Integrazione progetto MUSICA II:

E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai tempi di percorrenza e alla fruizione del servizio TPL per effettuare elaborazioni statistiche ed individuare possibili azioni da intraprendere per la razionalizzazione del traffico. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.

Integrazione progetto efficientamento TPL:

L'intervento è parte integrante del piano di efficientamento del servizio TPL insieme agli altri interventi finanziati con il PON METRO per il rinnovo della flotta TPL e per la realizzazione di corsie preferenziali.

	<p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>Per i progetti sui park and ride, la governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi mediante procedure di evidenza pubblica esperite ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 nr. 50 e smi.</p> <p>Per il progetto di automazione dei park and ride, il soggetto beneficiario è l'AMTAB Spa. La governance di progetto è disciplinata dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMTAB. L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che oltre a gestire il servizio TPL, è anche responsabile della gestione dei parcheggi pubblici secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. L'accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto che serve ad assicurare gli obblighi di servizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente.</p> <p>I rapporti tra AC e AMTAB sono regolati da un accordo approvato dai rispettivi organi competenti. Tale accordo disciplina le modalità di "sterilizzazione" degli interventi rispetto ai riflessi sul bilancio di AMTAB.</p> <p>L'azienda AMTAB possiede i requisiti previsti dall'art.125 del Reg. UE 1303/2013 in quanto possiede la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per il sostegno dell'operazione.</p> <p>L'AC ed AMTAB garantiranno un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati di monitoraggio saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza ed attraverso il sito BIS.</p> <p>Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune ed AMTAB prevedranno di stanziare particolari voci di spesa nel proprio bilancio.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva</b></p> <p>Stato di attuazione: progetto preliminare/definitivo in corso di approvazione</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>IO07 Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio): 35.000 mq</p>
<b>Data inizio / fine</b>	<p>Inizio: Marzo 2019</p> <p>Fine: Settembre 2021</p>
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 3.475.270,03
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 3.475.270,03

Cronoprogramma attività 1																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma attività 2																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma attività 3																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma complessivo																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedure di aggiudicazione prevalente
Intervento 1 Park & Ride Via Mitolo	Lavori pubblici		BA2.2.4.b.1	€ 900.000,00	<i>Avviso Pubblico</i>
Intervento 2 – Automatizzazione Park&Ride	Lavori pubblici e acquisto di beni		BA2.2.4.b. 2	€ 825.270,03	<i>Avviso Pubblico</i>
Intervento 3 – Park&Ride Cimitero	Lavori pubblici e acquisto di beni		BA2.2.4.b. 3	€ 1.750.000,00	<i>Avviso Pubblico</i>
				<b>Totale costo operazione</b>	<b>€ 3.475.270,03</b>

Cronoprogramma finanziario	Totale	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3
<i>2014-2018</i>				
<i>2019</i>	€ 725.270,03	€ 90.000,00	€ 435.270,03	€ 200.000,00
<i>2020</i>	€ 1.890.000,00	€ 400.000,00	€ 390.000,00	€ 1.100.000,00
<i>2021</i>	€ 860.000,00	€ 410.000,00		€ 450.000,00
<i>2022</i>				
<i>2023</i>				
<b>Totale</b>	<b>€ 3.475.270,03</b>	<b>€ 900.000</b>	<b>€ 825.270,03</b>	<b>€ 1.750.000</b>



## Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale

### 1. Sintesi della strategia di intervento

*Riportare in una, massimo due pagine la sintesi della Strategia di intervento in materia di servizi per l'inclusione sociale, con l'indicazione delle integrazioni con gli interventi previsti nell'Asse 4 e, se del caso, con gli altri Assi del Programma.*

Oggi, più che ieri, è necessario acquisire a Bari la consapevolezza di essere una Comunità. Una Comunità che si riconosca in un modello di crescita sensibile alle disuguaglianze e ai diritti. Una Comunità che riesca a disegnare politiche adeguatamente orientate all'integrazione e alla tutela dei più deboli. Una Comunità che riesca a far convergere su obiettivi di coesione sociale, sviluppo ed equità non solo le istituzioni, ma anche gli attori economici e finanziari, le rappresentanze di categoria, la società civile, le associazioni, il terzo settore.

Il tema della coesione sociale e dello sviluppo sarà una delle sfide centrali di questa programmazione. E l'efficacia dei modelli e delle policy da attuare, dipenderà anche e soprattutto dalla convergenza di obiettivi che gli attori territoriali sapranno darsi, dal rafforzamento dei presidi di welfare a bassa soglia e dall'implementazione di un sistema unico e integrato di accesso ai servizi in grado di gestire la presa in carico degli utenti e veicolare tempestivamente le istanze verso soluzioni e risposte adeguate e tese all'emancipazione dal bisogno.

A questo proposito, coerentemente con quanto previsto dal PON Inclusione 2014-2020, dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta, dal Piano Povertà Regione Puglia 2018-2020 e dalla Legge Regionale n. 3/2016 (Reddito di Dignità), l'Amministrazione attiverà dei punti di accesso mobili (PIS) e distribuiti sui quartieri (Equipe multidimensionali) che agiscano in modo integrato e di concerto con l'Agenzia per la Casa e il Job Centre comunale Porta Futuro Bari, per garantire sul territorio la presa in carico dei nuclei familiari nell'ambito delle povertà estreme (Case di comunità, Alloggio sociale, Centri di accoglienza diurna e notturna, Strutture di prima accoglienza, Case per emergenza abitativa), dell'integrazione dei migranti (Casa delle Culture) e dell'inclusione attiva, redigendo una 'diagnosi sociale' del nucleo familiare e attivando i beneficiari su percorsi di accompagnamento alla casa, di empowerment, di sostegno educativo, di qualificazione professionale e di inserimento lavorativo.

L'Asse 3, infatti, individua come punto qualificante della propria strategia, lo sviluppo di nuovi modelli di secondo welfare e di attivazione sociale rivolti alle fasce deboli e tesi a sostenere l'emancipazione dal bisogno, attraverso opportunità di learning on the job (Laboratorio Cantiere), il rafforzamento delle conoscenze e delle capabilities (Biblioteche di quartiere), la formazione professionale, il (re)inserimento lavorativo (Porta Futuro Bari, Faber), la creazione di forme di impresa sociale comunitaria e di prossimità (Urbis), la realizzazione di esperienze urbane e di quartiere orientate alla costruzione di capitale sociale e di innovazione sociale (Bari Innovazione Sociale).

Un modello di servizi e opportunità diffuse sulle aree bersaglio e che opera coerentemente con gli obiettivi di riuso e riqualificazione di immobili (Ostello della Gioventù, Ex Mercato Cagnazzi, Spazio13, Officina degli Esordi, Emporio Sociale) e spazi pubblici (Giardino Peppino Impastato, Piazza Diaz Ceglie, Parco per Tutti, Parco urbano Loseto, San Cataldo) previsti nell'Asse 4 e che rappresentano i luoghi (Hub) attraverso cui coinvolgere l'utenza debole della città, nei percorsi di sviluppo urbano, attenuando gli effetti prodotti dalla relazione tra povertà, esclusione sociale e illegalità e fornendo ai cittadini gli strumenti per interrompere questa spirale esclusiva, attraverso il proprio impegno.

La strategia, a tal proposito, si fonda sulla compresenza e integrazione tra servizi più tradizionali di welfare urbano e politiche ispirate ai modelli delle insurgent city, nelle quali gruppi di cittadini sviluppano la capacità di auto-definire le proprie necessità e auto-gestire i propri servizi e soluzioni (in maniera anche informale e non strutturata).

Una modalità di approccio sperimentato con successo dal Comune di Bari in diverse occasioni e su differenti aree bersaglio, attraverso l'implementazione di progetti pilota nell'ambito dei Laboratori Cantieri (San Pio), degli spazi di innovazione (Spazio13, Officina degli Esordi, Young Market Lab), delle politiche del lavoro e delle pratiche di riqualificazione partecipata dello spazio pubblico (Parco Gargasole, Parco Troisi).

Sul versante delle politiche abitative, infine, oltre alla costituzione dell'Agenzia per la Casa, la città di Bari intende focalizzare una parte significativa del proprio intervento sul sostegno alle nuove povertà determinate dall'impoverimento progressivo delle famiglie con redditi medio-bassi gravate dalla perdita di lavoro, dai carichi familiari eccessivi, da fenomeni emergenti di esclusione (padri separati), da una forte e prolungata condizione di disoccupazione o sottoccupazione (es. giovani coppie), anche sperimentando modelli nuovi di co-abitazione e di integrazione tra l'offerta di casa, la formazione e il lavoro (Habitare).

## 2. Indicatori di risultato

### Indicatori di Risultato del Programma

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di Misura	Valore di base	Valore obiettivo RMS 2023
IR11	Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Altre persone svantaggiate (C.I. 17)	%	80	90
IR12	Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (C.I. 12)	%	80	85
IR13	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17)	%	0	33
IR14	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica -	%	0	33
IR16	Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Homeless o persone colpite da esclusione abitativa (C.I.18)	%	0	85
IR17	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entri 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Migranti, persone di origine straniera, le minoranze	%	0	60
IR18b	Percentuale di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento -	%	0	20

	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)			
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	%	0	20

### 3. Dotazione finanziaria

Tab.7

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
BA3.1.1.a	Agenzia della Casa	€ 730.000,00
BA3.1.1.b	Habitare	€ 950.059,43
BA3.1.1.c	Casa delle Culture	€ 1.579.257,07
BA3.1.1.e	Case di Comunità	€ 1.586.000,00
BA3.2.2.a	Alloggio Sociale	€ 720.000,00
BA3.2.2.b	Pronto Intervento Sociale	€ 1.300.000,00
BA3.2.2.c	Prima Accoglienza	€ 1.900.000,00
BA3.2.2.d	Centri Diurni accoglienza	€ 955.000,00
BA3.2.2.e	Centro accoglienza notturna per persone senza fissa dimora	€ 815.000,00
BA3.3.1.a	Bari Innovazione Sociale	€ 1.300.000,00
BA3.3.1.b	Rete delle biblioteche	€ 830.000,00
BA3.3.1.c	Porta Futuro	€ 1.500.000,00
BA3.3.1.d	Faber	€ 2.516.000,00
BA3.3.1.e	Laboratori di cantiere	€ 600.000,00
BA3.3.1.g	URBIS	€ 2.564.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 19.845.316,50</b>

#### 4. Cronoprogramma finanziario

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021/2023	Totale
BA3.1.1.a					€ 100.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 730.000,00
BA3.1.1.b					€ 100.000,00	€ 450.059,43	€ 400.000,00	€ 950.059,43
BA3.1.1.c			€ 252.809,50	€ 390.316,07	€ 512.485,46	€ 423.646,04		€ 1.579.257,07
BA3.1.1.e			€ 441.690,00	€ 744.310,00	€ 400.000,00			€ 1.586.000,00
BA3.2.2.a			€ 70.525,00	€ 211.575,00	€ 211.575,00	€ 211.575,00	€ 14.750,00	€ 720.000,00
BA3.2.2.b			€ 129.824,01	€ 440.383,91	€ 440.383,91	€ 289.408,17		€ 1.300.000,00
BA3.2.2.c			€ 104.567,75	€ 627.406,47	€ 627.406,47	€ 540.619,31		€ 1.900.000,00
BA3.2.2.d			€ 130.375,00	€ 312.900,00	€ 312.900,00	€ 198.825,00		€ 955.000,00
BA3.2.2.e			€ 66.938,35	€ 275.461,97	€ 275.461,97	€ 197.137,71		€ 815.000,00
BA3.3.1.a					€ 170.000,00	€ 480.000,00	€ 650.000,00	€ 1.300.000,00
BA3.3.1.b					€ 100.000,00	€ 430.000,00	€ 300.000,00	€ 830.000,00
BA3.3.1.c					€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
BA3.3.1.d	€ 256.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 550.000,00	€ 500.000,00	€ 410.000,00		€ 2.516.000,00
BA3.3.1.e						€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
BA3.3.1.g					€ 1.282.000,00	€ 1.282.000,00		€ 2.564.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 256.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 1.596.729,61</b>	<b>€ 3.552.353,42</b>	<b>€ 5.532.212,81</b>	<b>€ 6.028.270,66</b>	<b>€ 2.479.750,00</b>	<b>€ 19.845.316,50</b>

## 5. Schede progetto

Inserire per ciascun progetto la scheda allegata

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA.3.1.1.a
Titolo progetto	Agenzia della Casa
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Avv. Giuseppe Ceglie
	<a href="mailto:g.vegli@comune.bari.it">g.vegli@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Patrimonio
	<a href="mailto:rip.patrimonio@comune.bari.it">rip.patrimonio@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L’Agenzia per la casa è uno strumento dinamico e innovativo promosso dall’Amministrazione comunale, per contrastare l’emergenza abitativa e rispondere in modo efficiente ed efficace ai bisogni dei cittadini baresi. Operativamente si tratta di facilitare l’incontro fra domanda e offerta, organizzando un sistema in grado di offrire tutele sia ai proprietari di alloggi sia agli inquilini e potenziare l’offerta di alloggi per le fasce più deboli della popolazione. L’Agenzia sarà dotata di sistema informativo (anagrafe assegnatari) e di un osservatorio immobiliare coadiuvato dalla Camera di Commercio di Bari. L’Osservatorio si propone di aggiornare e qualificare, in un’ottica evolutiva, l’attuale Borsino Immobiliare, garantendo il consolidamento nel triennio successivo, di un sistema innovativo di Osservazione sul fenomeno dell’Abitare Sostenibile che rientri nel più ampio framework delle politiche di networking e sviluppo sociale in atto a scala locale. I cittadini, infatti, attraverso questo strumento potranno conoscere in maniera più trasparente i valori di mercato immobiliare, le disponibilità del patrimonio pubblico e definire il quadro delle loro scelte in maniera più semplice consapevole. Allo stesso tempo i soggetti pubblici disporranno di un ottimo strumento di conoscenza e previsione territoriale in grado di supportare il processo di decision making alle diverse scale (quartiere, municipio, area metropolitana). Anche i soggetti privati si avvantaggeranno del lavoro svolto dalla Rete perché potranno definire in maniera più compiuta i prezzi per le fasce sociali più deboli, le caratteristiche degli andamenti immobiliari e i segmenti di domanda, prevedendo i trend e le preferenze. Da ultimo, infine, analisti e studiosi del territorio disporranno di un moderno ed innovativo strumento delle dinamiche sociali sul tema della Casa, delle stime dei beni e dei patrimoni immobiliari. I destinatari cui l’azione si rivolge sono individui e nuclei familiari in condizione di povertà abitativa oppure a rischio rilevante di essa, che appartengono a gruppi sociali e target di popolazione in situazioni di particolare fragilità (di reddito, fisica, psicologica o socioculturale,) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa “adatta” al di fuori di una rete di protezione. A titolo esemplificativo si citano: donne vittima di violenza o che vivono a rischio di violenza domestica; persone dimesse da comunità terapeutiche, ospedali e istituti di cura – o che potrebbero essere dimesse per accelerare il loro reinserimento; persone dimesse da istituti, case famiglia e comunità per minori, o da istituzioni penali; ospiti di dormitori, strutture di accoglienza notturna; famiglie in condizioni di morosità incolpevole legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o a una particolare situazione familiare.</p>

	<p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in coerenza con le "Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" adulta, in stretta sinergia con le azioni previste nell'Asse 4 del PON METRO (FESR), con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE. L'azione è strategica e di sistema per l'Amministrazione Comunale perché garantisce una governance efficace e di nuova generazione al tema dell'abitare ed è coerente con quanto approvato recentemente con la Legge Delega del 9 marzo 2017 (REI), con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 che prevede la presa in carico dei nuclei familiari svantaggiati a scala regionale e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva che prevede un percorso di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario (dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà) insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare destinati congiuntamente. L'Agenzia è stata istituita a mezzo Delibera della G.M. n. 987 del 30/12/2015 e l'intervento è pienamente coerente con gli strumenti comunali attualmente in utilizzo dall'Amministrazione quali i contributi alloggiativi, il fondo contro la morosità incolpevole, il fondo per l'housing giovanile, l'assegnazione di alloggi pubblici, le misure di calmierazione dei fitti.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];</li> <li>- Azione 3.1.1: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa, che prevede espressamente l'attivazione di "Agenzie sociali per la casa" in ciascuna Città Metropolitana con funzioni di primo contatto, diagnosi multi-dimensionale e orientamento per individuare una soluzione "adatta" alle esigenze specifiche (abitative, sociali, giuridiche, linguistiche, etc.) espresse dai gruppi target operando come "one stop shop".</li> </ul> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L'azione rappresenta la preconditione per attivare il set di servizi previsti sul tema della casa, dell'abitare e della strategia più complessiva della Città di Bari sui principi dell'housing first ed è complementare al progetto BA3.1.1.b ed agli investimenti in infrastrutture sociali abitative previste a valere su risorse di cui all'Asse 4, Progetti BA4.1.1.a e BA4.1.1.b.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>L'intervento è supportato da un modello organizzativo adottato con Delibera della G.M. n. 987 del 30/12/2015 che deve essere reso operativo.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità dell'azione risiede nella ottimizzazione dei flussi relativi alle assegnazioni e nella razionalizzazione e qualificazione del patrimonio pubblico immobiliare (di proprietà o in locazione) finalizzato all'offerta abitativa e per il contrasto all'emergenza sfratti.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>C012 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: 400 al 2023</p> <p>C017 - n. altre persone svantaggiate: n. 200 al 2023</p>

	<i>C022 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello locale (Agenzie per la casa): 1</i>
<b>Data inizio / fine</b>	<i>Marzo 2019 – Dicembre 2021</i>

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 730.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Risorse private</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	<b>€ 730.000,00</b>

<b>Cronoprogramma attività</b>																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
<i>Trimestre</i>																								
<b>Progettazione</b>																								
<b>Aggiudicazione</b>																								
<b>Realizzazione</b>																								
<b>Chiusura intervento</b>																								

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	
<i>2018</i>	
<i>2019</i>	€ 100.000,00
<i>2020</i>	€ 315.000,00
<i>2021</i>	€ 315.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 730.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA.3.1.1.b
Titolo progetto	Habitare
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Aiuti e Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Giuseppa Sannicandro
	<a href="mailto:g.sannicandro@comune.bari.it">g.sannicandro@comune.bari.it</a> – 080 5773227
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Patrimonio
	<a href="mailto:rip.patrimonio@comune.bari.it">rip.patrimonio@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'azione, gestita dalla Agenzia per la Casa, prevede l'individuazione attraverso criteri multidimensionali di condizione di povertà relativa e/o assoluta e/o rischi povertà, di un set di destinatari per l'attuazione di un piano di accompagnamento alla casa che prevede:</p> <p>1. l'individuazione sul mercato di immobili sfitti o in vendita da costituire entro un perimetro di offerta di casa ulteriore rispetto alla disponibilità del patrimonio; 2. L'erogazione di voucher alloggiativi per il sostegno alla locazione a favore di nuclei familiari ammessi ai programmi integrati di inserimento sociale, professionalizzante e lavorativo; 3. Misure di mitigazione del rischio per i proprietari che garantiscono la disponibilità degli immobili sfitti a favore delle categorie svantaggiate inserite nei suddetti programmi; 4. Misure di sostegno ai nuclei familiari destinatari di atti di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida, oppure nel caso in cui sia intervenuta la convalida ma non ci sia stata ancora l'esecuzione. Attraverso la stipula di Protocolli d'intesa con le associazioni di categoria aderenti, i proprietari che stipulano contratti a canone agevolato saranno garantiti in caso di morosità degli inquilini per n. 3 mensilità e alle famiglie che si trovano in situazione di morosità rispetto al pagamento del canone di affitto. I destinatari dell'intervento non saranno solo beneficiari delle misure suddette, bensì inseriti in un programma più generale di accesso ai servizi creati a valere su risorse della 3.3.1 (i.e. orientamento, bilancio di competenze, corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica, ecc.), per sviluppare e/o partecipare a progetti di servizi di comunità che possano promuoverne il pieno protagonismo nella vita sociale e lavorativa della Città. La misura prevede l'attivazione di esperienze residenziali e sperimentali in forma coabitativa per determinate categorie sociali.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusion e i Programmi operativi regionali Puglia FSE di cui è pienamente complementare in quanto non sostitutiva dei contributi al reddito SIA previsti dal PON Inclusion o dal Reddito di Cittadinanza (RdC) né delle azioni di attivazione in forma di tirocinio per i capofamiglia previsti dal FSE Puglia (RED). Habitare rappresenta la risposta barese agli indirizzi di Housing First promosse dalla Strategia Nazionale di contrasto alla povertà adulta e dal PON METRO, accompagnando l'utenza alla casa attraverso misure di supporto in forma di voucher ma vincolate a un progetto globale di presa in carico, integrazione e inserimento sociale e lavorativo. L'azione è strategica e di sistema per l'Amministrazione Comunale perché garantisce una governance efficace e di nuova generazione al tema dell'abitare ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla</p>



	<p>Regione Puglia in materia di RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 e dall'attuale strumento nazionale RdC che prevede la presa in carico dei nuclei familiari svantaggiati a scala regionale e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva che promuove un percorso di attivazione e/o inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario (dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà) insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare destinati congiuntamente. L'azione è coerente con le misure dell'Amministrazione in tema di contrasto alla povertà e di supporto alle famiglie nell'accesso alle abitazioni sfitte in Città per evitare il consumo di suolo.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];</li> <li>- Azione 3.1.1: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa</li> </ul> <p>L'intervento è, in particolare, coerente con la strategia multi-dimensionale dell'"Housing First" di cui all'azione 3.1.1 e prevede percorsi di accompagnamento alla casa unitamente all'inserimento lavorativo, sociale, educativo dei soggetti presi in carico. Le componenti specifiche dell'intervento multidimensionale sono realizzate prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico e in caso di nucleo familiare sottoposto a sfratto esecutivo sarà accompagnato nell'iter giuridico che lo coinvolge, nella ricerca di un nuovo alloggio inserito in un percorso di miglioramento della propria posizione lavorativa tale da consentire la solvibilità del canone di locazione in futuro; oppure, con riferimento a individui de-istituzionalizzati e/o affetti da disturbi psichici, l'individuo target sarà accompagnato nella stipula di un contratto di locazione a canone concordato ex art. 2.3 della Legge 431/1998, anche in un alloggio in condivisione, e sarà oggetto di un percorso dedicato al reinserimento nella società (ad es. con attività lavorative di utilità collettiva nel quartiere o in favore del vicinato) e di un monitoraggio costante dei progressi verso l'autonomia (i.e. calendario di visite psichiatriche, visite di monitoraggio domiciliare, supporto d'emergenza disponibile 24/24H, ecc.).</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L'azione è complementare agli investimenti programmati a valere su risorse dell'asse 4 ed è pienamente integrata con l'azione 3.3.1.d Porta Futuro, il Job Centre comunale che opera nelle politiche di coaching e di inserimento e reinserimento lavorativo, coerentemente con i servizi previsti nel contrasto alla povertà a valere su risorse del bilancio comunale.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>L'azione è in fase di progettazione preliminare e di discussione con gli stakeholders locali</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità dell'azione risiede nel maggior sostegno alle famiglie in povertà e nel minor consumo di suolo che verrebbe determinato dalle nuove costruzioni di case pubbliche.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>C012 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: 100 al 2023</p> <p>C017 - n. altre persone svantaggiate: n. 100 al 2023</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Novembre 2019 - Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 950.059,43
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	<b>€ 950.059,43</b>

Cronoprogramma attività																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																								
Aggiudicazione																								
Realizzazione																								
Chiusura intervento																								

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	€ 100.000,00
2020	€ 450.059,43
2021	€ 400.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 950.059,43</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA 3.1.1.c
Titolo progetto	Casa delle Culture
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedure aperte per appalti di servizi
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Angela Miccione
	a.miccione@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Servizi alla Persona
	<a href="mailto:rip.serviziallapersona@comune.bari.it">rip.serviziallapersona@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>Il centro polifunzionale “Casa delle Culture” rappresenta un servizio innovativo e sperimentale finalizzato a creare un polo di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e promozione di attività ed educazione interculturale in stretta sinergia con la rete delle realtà pubbliche e private del territorio della Città Metropolitana.</p> <p>In particolare, <u>ferma la centralità dei servizi di accoglienza residenziale temporanea di persone immigrate</u> (art. 81-bis RR 4/2007 e s.m.i.) presenti sul territorio dell'area metropolitana <u>che necessitano di accompagnamento all'autonomia, alla riqualificazione professionale e all'inserimento lavorativo</u>, il centro polifunzionale offre anche i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sportello per l'integrazione socio-culturale e sanitaria degli immigrati (art. 108 RR 4/2007 e s.m.i.) al fine di informare, orientare e sostenere i cittadini stranieri nel percorso di accesso e fruizione della rete dei servizi sociali, socio-sanitari, dell'istruzione e delle risorse socio-culturali del territorio;</li> <li>- sportello di segretariato sociale specialistico e servizio di mediazione linguistica;</li> <li>- attività finalizzate all'educazione interculturale con attività laboratoriali preprofessionalizzanti rivolte a italiani e migranti, progettazione e realizzazione di eventi interculturali rivolti all'intera cittadinanza, campagne di educazione contro le discriminazioni ed azioni di accompagnamento per rimuovere/ridurre le barriere culturali e linguistiche;</li> <li>- osservatorio stabile sul fenomeno migratorio locale e sui processi di inclusione con la creazione di spazi di analisi e monitoraggio delle criticità e potenzialità dei cittadini stranieri immigrati presenti sul territorio;</li> <li>- mensa etnica per valorizzare gli aspetti di incontro, scambio, socialità e conoscenza multiculturale legati alla cucina e al cibo, perché ogni cultura ha un codice di condotta alimentare e pertanto si presta particolare attenzione alle esigenze culinarie di persone provenienti da culture diverse, nel rispetto delle complesse regole religiose sviluppate nel mondo. Al contempo, l'utilizzo della conoscenza del cibo permette un contatto semplice e diretto con le tradizioni, abitudini e culture diverse, imprescindibili in un'ottica di inclusione e integrazione; a tal fine l'azione prevede la realizzazione di laboratori di cucina etnica rivolti a migranti ed italiani nonché percorsi preprofessionalizzanti inerenti l'autogestione della cucina: preparazione pasti, rifornimento alimenti, educazione alimentare, igiene nella preparazione e conservazione dei alimenti.</li> </ul>

	<p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'intervento è coerente con la programmazione regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 2324/2017 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2018-2020 approvato con Conferenza dei servizi del 30/07/2018.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];</li> <li>- Azione 3.1.1: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa.</li> </ul> <p>In particolare, l'intervento è coerente con il Programma poiché prende in carico i soggetti che si trovano in emergenza abitativa offrendo una temporanea soluzione alloggiativa, ma al contempo offre percorsi di accompagnamento per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario propedeutico al superamento della povertà abitativa.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>Il progetto è individuato come fase successiva dei servizi di Pronto Intervento Sociale (ProgettoBA3.2.2.b) e dei Servizi di prima accoglienza (Progetto BA3.2.2.c) di persone senza fissa dimora in stato di bisogno, come alternativa alla loro sistemazione nei centri diurni o gruppi appartamento.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>Il Servizio è nella fase di esecuzione</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetto di una indicazione di priorità.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO17 – n. altri soggetti svantaggiati: al 2018 n. 25, al 2023 n. 40
<b>Data inizio / fine</b>	Novembre 2015 – Dicembre 2021

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.579.257,07
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 1.579.257,07

Cronoprogramma attività																																
Trimestre	2014				2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																																
<b>Aggiudicazione</b>																																
<b>Realizzazione</b>																																
<b>Chiusura intervento</b>																																

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	€ 252.809,50
2018	€ 390.316,07
2019	€ 512.485,46
2020	€ 423.646,04
<b>Totale</b>	<b>€ 1.579.257,07</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA 3.1.1.e
Titolo progetto	Case di Comunità
CUP (se presente)	J99D16002780006
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante avviso pubblico di co-progettazione (in conformità alla Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016) per l'affidamento del servizio sperimentale di minima accoglienza residenziale e semiresidenziale a bassa soglia nella Città Metropolitana di Bari.
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Vito Bivacco <a href="mailto:v.bivacco@comune.bari.it">v.bivacco@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Servizi alla Persona <a href="mailto:rip.serviziallapersona@comune.bari.it">rip.serviziallapersona@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'azione offre un percorso di accompagnamento alla casa dei senza fissa dimora e degli altri individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale) secondo i paradigmi dell'housing first organizzato in immobili presso cui garantire servizi a "bassa intensità assistenziale".</p> <p>Sono realizzati interventi a carattere sperimentale in un contesto parzialmente autogestito nel quale gli ospiti, nella prospettiva del co-housing e con l'aiuto degli operatori, cureranno i propri spazi di vita personali e collettivi, assolveranno ai propri bisogni, si occuperanno della gestione dell'immobile e soprattutto saranno sottoposti a un progetto personalizzato di progressiva integrazione sociale</p> <p>Il servizio è coerente con il modello d'intervento 'housing first' previsto dal PON Metro.</p> <p>Il Target d'utenza sono gli individui senza dimora in stato di povertà estrema e gli individui e nuclei familiari che sono in condizione o rischio rilevante di povertà abitativa (di reddito, fisica, psicologica o socio-culturale).</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione prevede una strategia di accompagnamento alla casa in linea con gli indirizzi della Strategia Nazionale di contrasto alla povertà adulta e del PON Metro, che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Agenzia della Casa, con le equipe multidimensionali previste dal PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE di cui è pienamente complementare in quanto non sostitutiva dei contributi al reddito REI previsti dal PON Inclusione. L'intervento è inoltre coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014 e successive rimodulazioni annuali.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e</p>

	<p>specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];</li> <li>- Azione 3.1.1: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa.</li> </ul> <p>L'intervento è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento volti a trovare una temporanea soluzione alloggiativa a coloro che sono in stato di bisogno.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>Il progetto è individuato come fase successiva dei servizi di Pronto Intervento Sociale (Progetto BA3.2.2.b) e dei Servizi di prima accoglienza (Progetto BA3.2.2.c) di persone senza fissa dimora in stato di bisogno, come alternativa alla loro sistemazione nei centri diurni di accoglienza o alloggi sociali e dormitori.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>Il Servizio è nella fase di esecuzione</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. L'intervento è stato progettato a seguito di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale, all'interno del tavolo povertà, sul modello di governance da adottare che ha portato all'adozione del disciplinare del servizio di bassa soglia, che individua gli standard prestazionali, le condizioni e priorità di accesso, la durata delle prestazioni, col fine di supportare gli stakeholder verso l'autonomia.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO12 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: al 2018 n. 200, al 2023 n. 300 CO17 – n. altri soggetti svantaggiati: al 2018 n. 300, al 2023 n. 700
<b>Data inizio / fine</b>	Settembre 2016 – Dicembre 2019

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.586.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 1.586.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	€ 441.690,00
2018	€ 744.310,00
2019	€ 400.000,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.586.000,00</b>



Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.2.a
Titolo progetto	Alloggio sociale per povertà estrema
CUP (se presente)	J91H17000220006
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedura aperta per appalto di servizi
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Daniela Nicoletti (sino al 14/01/2019) – Angela Miccione (dal 15/01/2019)
	<a href="mailto:d.nicoletti@comune.bari.it">d.nicoletti@comune.bari.it</a> – <a href="mailto:a.miccione@comune.-bari.it">a.miccione@comune.-bari.it</a>
Soggetto attuatore	Ripartizione Servizi alla Persona
	<a href="mailto:rip.serviziapersona@comune.bari.it">rip.serviziapersona@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'azione sostiene il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale dedicati agli individui senza dimora, nello specifico l'attività sarà indirizzata al soddisfacimento dei bisogni primari del soggetto quali alloggio, accoglienza, nutrizione adeguata, cura di sé e cura degli spazi in comune, per un graduale progetto di reinserimento sociale, attraverso percorsi individualizzati, per meglio orientare la reinclusione nel tessuto sociale e/o familiare. Coerentemente infatti con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta e secondo i principi dell'housing led e dell'housing first l'obiettivo principale è quello di utilizzare l'accoglienza notturna in strutture esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito, in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e adeguata per ciascuna persona. L'Alloggio Sociale prevede periodi di accoglienza congruenti con le esigenze progettuali di ciascuno così come definite nei relativi percorsi di presa in carico individuale, stabilisce circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti agli ospiti accolti, coinvolge le persone ospiti della struttura nel maggior numero di attività possibili relative alla manutenzione e alla cura degli ambienti, cura la comunicazione e la relazione con il contesto sociale ambientale in cui la struttura è inserita per mediare eventuali conflitti e rendere meno stigmatizzante per le persone l'accesso alla struttura stessa e prevede specifiche azioni mirate all'attivazione e al potenziamento della partecipazione degli ospiti in modo da creare, negli ambiti in cui questo sia possibile, una gestione parzialmente condivisa tra operatori e persone accolte. Il Target d'utenza sono gli individui senza fissa dimora in stato di povertà estrema e lo scopo è quello di offrire a persone che versano in stato di povertà estrema, la possibilità di trascorrere un periodo limitato di tempo in un ambiente protetto, che consenta loro di raggiungere un'autonomia individuale e sociale.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate</li> </ul>



<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	70.525,00
<i>2018</i>	211.575,00
<i>2019</i>	211.575,00
<i>2020</i>	211.575,00
<i>2021</i>	14.750,00
<b>Totale</b>	<b>€ 720.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.2.b
Titolo progetto	Pronto Intervento Sociale (PIS)
CUP (se presente)	J99D16002790006
Modalità di attuazione	A Titolarità, mediante procedura ad evidenza pubblica al fine della conclusione dell'Accordo quadro denominato "Care for People"
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Daniela Nicoletti (sino al 14/01/2019) – Angela Miccione (dal 15/01/2019) <a href="mailto:d.nicoletti@comune.bari.it">d.nicoletti@comune.bari.it</a> – <a href="mailto:a.miccione@comune.-bari.it">a.miccione@comune.-bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona
	<a href="mailto:rip.serviziapersona@comune.bari.it">rip.serviziapersona@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento:</b></p> <p>Il progetto, attuato mediante la conclusione dell'accordo quadro denominato "Care for People", si struttura in due Lotti aventi la medesima finalità di sostegno alla rete di servizi a bassa soglia dedicati agli individui senza dimora.</p> <p>Il progetto si articola in due specifici servizi - Pronto intervento sociale e Unità di strada - che insieme garantiscono l'intervento nell'arco delle 24 ore attraverso: accoglienza, ascolto telefonico ed informazioni di base; immediato intervento sul posto della segnalazione; decodifica delle richieste avanzate ed elaborazione di un progetto di intervento; attivazione dell'intervento ed eventuale affidamento dell'utente ad un referente istituzionale e non. Il progetto prevede inoltre il rafforzamento del servizio attraverso l'attivazione di unità di strada, servizi di mediazione e sportelli di prossimità.</p> <p>Il Target d'utenza sono gli individui senza fissa dimora, nello specifico: adulti in situazioni di difficoltà sociale, donne vittime di violenza e tratta, minori soli anche stranieri, donne con figli temporaneamente privi di alloggio, anziani in stato di abbandono. Lo scopo è di offrire un intervento immediato in favore di adulti in difficoltà; contrastare i processi di espulsione e di isolamento sociale; dare risposte tempestive ai cittadini in condizione di fragilità sociale; contenere le emergenze sociali; migliorare il livello di collaborazione e integrazione con e fra le diverse realtà territoriali; rilevare e analizzare le emergenze sociali per indirizzare gli interventi e i servizi.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</b></p> <p>L'intervento ben si inquadra nella programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale riguardanti i servizi di prima accoglienza e inclusione sociale; è altresì in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];</li> </ul>

	<p>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema).</p> <p>E' altresì coerente con i criteri di selezione degli interventi previsti nel Programma Operativo Nazionale degli interventi in quanto viene garantita la sostenibilità economica e finanziaria e l'adeguatezza del piano nel medio e lungo periodo grazie al contributo del Comune di Bari e della Regione Puglia, trattandosi di intervento contemplato anche nel Piano Sociale di Zona 2014-2016; essendo inoltre un servizio già attivo, è già strutturato di un sistema volto al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti di anno in anno.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):</b> L'intervento è progettato, unitamente a quello di cui alla scheda BA3.2.2.c, quale rafforzamento dei servizi integrati di prima accoglienza.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali</b> (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva): Il Servizio è nella sua piena fase esecutiva.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b> La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio di emergenza: n. 2.500 al 2018 e n. 5.000 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Giugno 2016 – Dicembre 2020

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.300.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	0
<b>Costo totale</b>	€ 1.300.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	€ 129.824,01
2018	€ 440.383,91
2019	€ 440.383,91
2020	€ 289.408,17
<b>Totale</b>	<b>€ 1.300.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.2.c
Titolo progetto	Servizi di prima accoglienza
CUP (se presente)	J99G17000340001
Modalità di attuazione	A Titolarità, mediante procedura aperta per l'affidamento di appalto di servizi
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Maria Cristina Di Pierro
	m.dipierro@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona
	rip.serviziallapersona@comune.bari.it

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>Il servizio è specificamente orientato alla prima accoglienza dei soggetti senza dimora o assimilati: viene raccolta la domanda di servizio, effettuata l'analisi del bisogno da parte dell'assistente sociale del front-office e trasmessa la proposta di intervento al back office dei servizi sociali territoriali.</p> <p>Il Target d'utenza sono gli individui senza fissa dimora, in stato di marginalità sociale ed emergenza abitativa che, versando in stato di povertà estrema, hanno la possibilità di usufruire del servizio di prima accoglienza. Nello specifico, il servizio erogato prevede la presa in carico iniziale del target di riferimento e l'attivazione delle risorse territoriali per il soddisfacimento dei bisogni espressi dai richiedenti, nonché la raccolta e diffusione dei dati sullo stato globale dei servizi offerti e la rilevazione degli interventi realizzati.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>Il progetto è coerente con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvata in Conferenza Unificata il 05/11/2015 nonché con il Programma degli interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta nel Comune di Bari (DGC 622/2017).</p> <p>Il servizio è inoltre specificatamente contemplato nel vigente Piano Sociale di Zona (ex DCC 11/2014) nonché costituisce un obiettivo del Piano Regionale delle Politiche sociali 2018/2020 e precedente (ex DGR 1534/2013).</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];</li> <li>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema).</li> </ul> <p>E', altresì coerente con i criteri di selezione degli interventi previsti nel Programma Operativo Nazionale degli interventi in quanto viene garantita la sostenibilità economica e finanziaria e l'adeguatezza del piano nel medio e lungo periodo grazie al contributo del Comune di Bari in quanto trattasi di intervento contemplato anche nel Piano Sociale di Zona</p>

	<p>2014-2016; essendo inoltre un servizio già attivo, è già strutturato di un sistema volto al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti di anno in anno.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>Il servizio di prima accoglienza, essendo inquadrato come un servizio di segretariato sociale, è progettato, unitamente all'intervento PIS, come il servizio di accesso e di primo contatto con l'utenza senza fissa dimora al fine di monitorarla, accoglierla e indirizzarla successivamente agli altri interventi in maniera integrata.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>Il Servizio è nella sua fase esecutiva e, proprio in quanto ormai servizio indispensabile alla comunità, alla scadenza dell'appalto vigente si provvederà al potenziamento mediante progressiva attivazione dei moduli di un accordo quadro.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di <i>governance</i> da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio di sportello: n. 600 al 2018 e n. 1200 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Settembre 2016 – Dicembre 2020

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.900.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 1.900.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					



<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	€ 104.567,75
<i>2018</i>	€ 627.406,47
<i>2019</i>	€ 627.406,47
<i>2020</i>	€ 540.619,31
<b>Totale</b>	<b>€ 1.900.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.2.2.d
Titolo progetto	Centri Diurni di prima accoglienza
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedura aperta per appalto di servizi
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Daniela Nicoletti (sino al 14/01/2019) – Angela Miccione (dal 15/01/2019) <a href="mailto:d.nicoletti@comune.bari.it">d.nicoletti@comune.bari.it</a> – <a href="mailto:a.miccione@comune.-bari.it">a.miccione@comune.-bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Servizi alla Persona
	<a href="mailto:rip.serviziallapersona@comune.bari.it">rip.serviziallapersona@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'azione sostiene il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia diurni e di pronto intervento sociale dedicati agli individui senza dimora; nello specifico prevede spazi per la cura dell'igiene della persona, servizio mensa, custodia di effetti personali e di indumenti, servizi di lavanderia, raccolta e distribuzione di indumenti, guardaroba solidale, informazioni sulle principali norme igieniche per ridurre rischi da infezioni, attività ricreative e culturali, domiciliazione della corrispondenza personale, consulenza medico-psicologica, consulenza e assistenza legale, reinserimento.</p> <p>Il Target d'utenza sono gli individui senza fissa dimora in stato di povertà estrema e lo scopo è quello di migliorare lo standard qualitativo della vita delle persone senza fissa dimora e la loro integrazione. Le azioni a carico del PON METRO riguardano esclusivamente la gestione della struttura e le misure di presa in carico, di alfabetizzazione, di consulenza e inserimento sociale. Sono escluse la distribuzione pasti e la distribuzione di indumenti a carico del civico Bilancio e dei Fondi FEAD.</p> <p>L'accoglienza diurna si caratterizza in base a due necessità prevalenti: l'offerta di spazi di socializzazione e rifugio durante il giorno a chi non ne disponga e l'offerta di contesti protetti in cui recuperare o sviluppare abilità o comunque impiegare in modo significativo e produttivo il proprio tempo. Si tratta di obiettivi senza dubbio importanti ma dietro ad essi si cela un duplice rischio. Gli interventi e le prestazioni erogate dai centri diurni sono programmate e indirizzate alla persona in chiave propedeutica e preliminare alla strutturazione di un percorso di aiuto di più lungo periodo. In quest'ottica è prevista la presa in carico della persona senza dimora mediante una fattiva collaborazione e integrazione tra servizi sociali e sanitari pubblici.</p> <p>Il servizio offre, altresì, l'opportunità agli utenti di conseguire l'iscrizione anagrafica sulla base dei presupposti della Delibera di Giunta n. 735 del 31.10.2018. Infatti l'iscrizione anagrafica costituisce il presupposto di base per l'accesso alla rete dei servizi territoriali sociali e socio-sanitari.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</b></p> <p>L'intervento ben si inquadra nella programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale riguardanti i servizi di prima accoglienza e inclusione sociale, infatti è altresì in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.</p>

	<p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];</li> <li>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema).</li> </ul> <p>E' altresì coerente con i criteri di selezione degli interventi previsti nel Programma Operativo Nazionale degli interventi in quanto viene garantita la sostenibilità economica e finanziaria e l'adeguatezza del piano nel medio e lungo periodo grazie al contributo del Comune di Bari e della Regione Puglia, in quanto trattasi di intervento contemplato anche nel Piano Sociale di Zona 2014-2016; essendo inoltre un servizio già attivo, è già strutturato di un sistema volto al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti di anno in anno.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):</b></p> <p>Il centro diurno di accoglienza è progettato come fase successiva dei servizi di Pronto Intervento Sociale (ProgettoBA3.2.2.b) e dei Servizi di prima accoglienza (Progetto BA3.2.2.c), dai quali vengono segnalate e affidate le persone senza fissa dimora al fine di fornire loro servizi essenziali e un luogo provvisorio in cui sostare in attesa del compimento di tutte le operazioni che mirano successivamente alla loro inclusione sociale.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):</b></p> <p>Il Servizio è nella sua fase esecutiva.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:</b></p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio a ciclo diurno: n. 1.500 al 2018 e n. 4.000 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2016 – Dicembre 2020

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 955.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 955.000,00

Cronoprogramma attività																						
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
<b>Progettazione</b>																						
<b>Aggiudicazione</b>																						
<b>Realizzazione</b>																						
<b>Chiusura intervento</b>																						

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	€ 130.375,00
2018	€ 312.900,00
2019	€ 312.900,00
2020	€ 198.825,00
<b>Totale</b>	<b>€ 955.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA 3.2.2.e
Titolo progetto	<b>Centro di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora ex art. 81 ter RR 4/2007</b>
CUP (se presente)	J91H17000240006
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedura aperta per la conclusione di accordo quadro
Tipologia di operazione	<b>Acquisto e realizzazione di servizi</b>
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Daniela Nicoletti (sino al 14/01/2019) – Angela Miccione (dal 15/01/2019)
	<a href="mailto:d.nicoletti@comune.bari.it">d.nicoletti@comune.bari.it</a> – <a href="mailto:a.miccione@comune.bari.it">a.miccione@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari – Ripartizione Servizi alla Persona
	<a href="mailto:rip.serviziallapersona@comune.bari.it">rip.serviziallapersona@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>Il centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora – denominato Andromeda - si configura quale servizio socio assistenziale per il pronto intervento sociale in favore di adulti senza fissa dimora; l'accoglienza è realizzata in regime semiresidenziale.</p> <p>Il servizio è rivolto a persone senza dimora in situazioni di povertà estrema, emarginazione e isolamento sociale ed è finalizzato ad assicurare loro i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza notturna</li> <li>- servizio doccia ed un servizio di tutela igienico-sanitaria;</li> <li>- informazioni di base sulle principali norme igieniche per ridurre i rischi di infezione;</li> <li>- fornitura di prodotti per l'igiene personale;</li> <li>- servizio lavanderia con utilizzo regolamentato all'interno della Struttura;</li> <li>- distribuzione di biancheria intima e di capi di vestiario, secondo esigenza;</li> <li>- utilizzo normato della linea telefonica e della sala polifunzionale;</li> <li>- deposito bagagli e custodia degli effetti personali;</li> <li>- colloquio di accoglienza e orientamento del soggetto verso un progetto individuale;</li> <li>- attività di sostegno ed accompagnamento psico-sociale.</li> </ul> <p>L'accesso ai servizi - erogati gratuitamente in favore degli utenti – avviene in conformità al "Disciplinare per l'accesso ai centri notturni di accoglienza e ai servizi di accoglienza minima (Case di comunità) a bassa soglia per persone senza dimora" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 24.03.2017.</p> <p>Gli interventi realizzati sono conformi alle caratteristiche strutturali e standard di servizio di cui all'art. 81 ter del RR Pualia n. 4/2007</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione prevede una strategia di accompagnamento alla casa dei senza dimora in linea con gli indirizzi della Strategia Nazionale di contrasto alla povertà adulta e del PON METRO, che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Agenzia della Casa, con le equipe multidimensionali previste dal PON Inclusion e i Programmi operativi regionali Puglia FSE di cui è pienamente complementare in quanto non sostitutiva dei contributi al reddito SIA previsti dal PON Inclusion e né delle azioni di attivazione in forma di tirocinio per il capofamiglia previsti dal FSE Puglia (RED). L'intervento è inoltre coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.</p>



<b>Aggiudicazione</b>																								
<b>Realizzazione</b>																								
<b>Chiusura intervento</b>																								

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	€ 66.938,35
<i>2018</i>	€ 275.461,97
<i>2019</i>	€ 275.461,97
<i>2020</i>	€ 197.137,71
<b>Totale</b>	<b>€ 815.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.3.1.a
Titolo progetto	Bari Innovazione Sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	Operazione multi-intervento, a titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi e concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Come da prospetto informazioni aggiuntive per operazione multi-intervento
Soggetto attuatore	Come da prospetto informazioni aggiuntive per operazione multi-intervento

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>La Città di Bari sta realizzando un ecosistema dell'innovazione sociale che possa stimolare il protagonismo della cittadinanza attiva e delle reti del terzo settore nelle dinamiche e nelle trasformazioni della città.</p> <p>Un ecosistema che si compone di job centre (Porta Futuro), centri culturali di accelerazione, laboratori creativi, biblioteche di quartiere, sedi associative, imprese sociali e servizi, opportunamente distribuiti nei vari quartieri bersaglio della Città e integrati tra loro.</p> <p>Con il progetto BA.3.3.1.g URBIS si è inteso far emergere le molteplici esperienze urbane di innovazione sociale a scala di quartiere, incentivandone lo start-up, per arricchire il quadro dei presidi innovativi e delle relazioni territoriali.</p> <p>Con il presente progetto si intende aggregare e far crescere queste esperienze, garantendo in varie zone della città, la realizzazione e/o il rafforzamento di spazi di apprendimento informale e di collaborazione, che possano favorire il networking e fornire loro servizi di tutoraggio, accompagnamento e accelerazione.</p> <p>Gli spazi individuati della strategia e per erogare questa tipologia di servizi di supporto, tutti ricompresi entro le aree bersaglio, da realizzare o riqualificare con il Progetto BA4.2.1.b "Bari Innovazione Sociale: HUB dell'innovazione sociale" sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'immobile di Parco Troisi, da ridestinare a Emporio sociale/presidio di quartiere;</li> <li>- l'ex Mercato di Cagnazzi, da adibire a Hub dell'economia solidale;</li> <li>- l'Officina degli Esordi, hub culturale e creativo da rafforzare sull'accelerazione;</li> <li>- SPAZIO13, scuola informale e spazio di coworking.</li> </ul> <p>Ciascuno dei presidi avrà una sua vocazione eminentemente locale e di dialogo con il quartiere entro cui è ospitato ed al contempo svolgerà il suo ruolo di Laboratorio urbano di innovazione sociale in rete con gli altri contenitori.</p> <p>Target d'utenza: in via diretta individui, associazioni e soggetti del terzo settore; in via indiretta residenti e frequentatori dell'area bersaglio (persone svantaggiate e in condizione di esclusione sociale).</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale e in particolare con il position paper del Fondo per l'Innovazione Sociale, con la programmazione regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. In particolare tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 ex DGR 2324/2017, laddove richiede agli Assessorati al welfare dei Comuni pugliesi di definire dei Cantieri per l'innovazione</p>



	<p>sociale, intesi come strumenti di costruzione di pratiche di welfare di tipo comunitario. L'intervento è inoltre coerente con il Piano Sociale di Zona 2018-2020 della Città di Bari.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9v – La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.3 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità</li> <li>- Azione 3.3.1: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate.</li> </ul> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>Il Progetto è strettamente connesso con il Progetto BA4.2.1.b "Bari Innovazione Sociale: HUB dell'innovazione sociale".</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>I servizi sono nella fase di progettazione.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. Il programma prevede il sostegno allo start up di impresa sociale attraverso formule di accelerazione, della filiera dell'economia solidale (social food, economia circolare, commercio equo) e del coworking associativo. Gli hub saranno sostenuti nella fase iniziale da contributi o dal sostegno in servizi e sarà chiesto in sede di candidatura ai gestori di presentare piani autosostenibili di gestione che possano alimentarsi attraverso il riconoscimento di membership degli aderenti e/o la vendita dei servizi alle imprese sociali di filiera ferma restando la natura non profit della gestione. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: n. 50 al 2023 IO16a - Numero di persone coinvolte nelle attività: n. 1000 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2019 – Dicembre 2022

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.300.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 1.300.000,00</b>

Cronoprogramma complessivo delle attività																												
	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione																												
Aggiudicazione																												
Realizzazione																												
Chiusura intervento																												

Cronoprogramma finanziario complessivo	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	170.000,00
2020	480.000,00
2021	350.000,00
2022	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.300.000,00</b>

#### Informazioni aggiuntive per operazione "multi-intervento"

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedure di aggiudicazione prevalente	Soggetto attuatore RUP
Emporio sociale di Via Troisi	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive		BA3.3.1.a.1	360.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Rip. Servizi alla Persona Angela Miccione
HUB dell'economia solidale ex Mercato di Cagnazzi	Acquisto e realizzazione di servizi		BA3.3.1.a.2	650.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Rip. Servizi alla Persona Angela Miccione
Officina degli Esordi	Acquisto e realizzazione di servizi		BA3.3.1.a.3	40.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Rip. Culture Lisa Pietropaolo
SPAZIO13	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive		BA3.3.1.a.4	250.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Rip. PEGL Daniela Santospirito
<b>Totale costo operazione</b>				<b>1.300.000,00</b>		

**Cronoprogramma finanziario degli interventi**

	Totale	BA3.3.1.a.1	BA3.3.1.a.2	BA3.3.1.a.3	BA3.3.1.a.4
2014-2015					
2016					
2017					
2018					
2019	<b>170.000,00</b>	100.000,00			70.000,00
2020	<b>480.000,00</b>	260.000,00		40.000,00	180.000,00
2021	<b>350.000,00</b>		350.000,00		
2022	<b>300.000,00</b>		300.000,00		
2023					
Totale	<b>1.300.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.3.1.b
Titolo progetto	<b>Rete delle biblioteche di Bari</b>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante avviso pubblico
Tipologia di operazione	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive
Beneficiario	Comune di Bari
Responsabile Unico del Procedimento	Daniela Santospirito
	<a href="mailto:d.santospirito@comune.bari.it">d.santospirito@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L’Azione è fortemente ispirata dall’esperienza di Torino Social Innovation e fa parte di un programma integrato (denominato Bari Innovazione Sociale) di innovazione sociale della Città di Bari. L’azione ha il duplice obiettivo del miglioramento del tessuto urbano attraverso l’attivazione di nuovi servizi ispirati al paradigma della c.d. “innovazione sociale” per favorire il protagonismo della società civile e dell’economia sociale nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell’azione pubblica esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In tale quadro, l’Azione prevede l’attivazione e animazione di una rete di biblioteche scolastiche e di quartiere attraverso una programmazione culturale e sociale territoriale che possa coinvolgere le comunità locali e le fasce giovanili.</p>
	<p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L’azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di innovazione sociale (Bollenti Spiriti, PIN). L’azione è inoltre coerente con gli investimenti prodotti dall’Amministrazione in tema di riuso di spazi pubblici in abbandono e/o sottoutilizzati a fini sociali e culturali (Young Market Lab e Spazio 13) e di qualificazione della rete di biblioteche scolastiche e comunali COLIBRÌ.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse</b></p> <p>L’Azione concorre all’implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l’Asse 4-FESR, che consentirà di potenziare i luoghi fisici entro cui saranno ospitati i nuovi servizi di prossimità ed è coerente con la Priorità d’investimento 9v - La promozione dell’imprenditoria sociale e dell’inserimento professionale nelle imprese sociali e dell’economia sociale e solidale per facilitare l’accesso al lavoro e l’animazione territoriale. L’approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, scuole, università, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza. Esso assume come modello di riferimento alcune esperienze di “innovazione sociale” come “Torino Social Innovation” e in particolare l’azione FaciliTO Giovani.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L’azione è connessa all’asse 4 del PON Metro, Progetto BA.4.2.1.c denominato “Bari</p>

	<p>Innovazione Sociale: lavori biblioteche di quartiere”, che recupera spazi degradati da adibire ai servizi del progetto in parola.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali</b> (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>La progettazione dell’azione è in forma definitiva e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità dell’azione è implicita nella attivazione di uno strumento che rafforza i presidi culturali a scala di quartiere attraverso meccanismi di innovazione sociale rivolti a fasce deboli e prevederà un sistema di membership per la copertura dei costi di gestione dopo la fase di start-up</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative 11</p> <p>IO16 Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività - 100</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2019 – Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 830.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Risorse private</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 830.000,00

Cronoprogramma attività																								
Trimestre	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>													■	■	■									
<b>Aggiudicazione</b>																■	■							
<b>Realizzazione</b>																	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>Chiusura intervento</b>																								■

Cronoprogramma finanziario	
2014-2018	
2019	€ 100.000,00
2020	€ 430.000,00
2021	€ 300.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 830.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.3.1.c
Titolo progetto	Porta Futuro Bari
CUP (se presente)	J96B16000000006
Modalità di attuazione	Titolarità, mediante procedure aperte per appalti di servizi
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Franco Lacarra
	f.lacarra@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'azione si propone l'<b>obiettivo</b> di consolidare ed innovare l'offerta del Job Centre di nuova generazione attraverso servizi e/o supporti integrati volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- categorizzare i bisogni degli utenti qualificando la domanda sociale di lavoro attraverso un sistema di accoglienza e di bilancio delle competenze;</li> <li>- rafforzare le competenze attraverso percorsi formativi e/o di orientamento al lavoro;</li> <li>- sostenere e supportare le esperienze individuali e collettive di auto-impiego, di imprenditoria giovanile e/o pratiche di innovazione sociale anche attraverso un incubatore di impresa;</li> <li>- favorire un dialogo efficiente ed efficace tra il sistema della scuola, della formazione professionale, delle agenzie educative e formative pubbliche, delle rappresentanze datoriali e sindacali e dei distretti, orientato a produrre valore.</li> </ul> <p>Le <b>ricadute</b> attese dall'erogazione dei servizi consistono quindi nel favorire l'occupazione, anche con riferimento a soggetti appartenenti a target disagiati, favorendo il potenziamento del partenariato pubblico-privato e l'attivazione di reti di cooperazione tra soggetti privati (imprese ed operatori del terzo settore) ed Istituzioni pubbliche.</p> <p>Il Job Centre "Porta Futuro" si colloca nel quartiere Libertà, incluso nelle aree bersaglio del PO per la rilevante presenza dei fattori di disagio. Il quartiere risentirà dell'effetto di animazione sociale derivante dalle attività svolte dal Job Centre e dai flussi di frequentatori attratti. Quali ricadute dell'Azione vanno quindi considerati, in aggiunta a quelle direttamente connesse ai servizi erogati, il miglioramento della percezione delle periferie, l'animazione sociale e la diffusione di pratiche di social innovation tra gli attori locali che saranno coinvolti nelle iniziative del Job Centre, l'attrazione di nuovi investimenti da parte dei privati.</p> <p>Il <b>target</b> di riferimento è costituito, in via diretta, da individui (studenti, adulti, persone in cerca di occupazione) e imprese, associazioni e soggetti del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli e ad alto impatto sociale; in via indiretta, da residenti e frequentatori delle aree bersaglio, con particolare riferimento a soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>Porta Futuro Bari è una misura che si inserisce coerentemente nella programmazione multilivello a scala nazionale, regionale, metropolitana e comunale sui temi del lavoro, dell'inclusione attiva e del rafforzamento delle reti sociali ma opera anche in coerenza con</p>

i piani e programmi di rigenerazione urbana e di innovazione sociale del capoluogo. L'azione opera infatti sul quartiere Libertà, contesto marginale ove insistono i principali investimenti dell'Amministrazione in materia di rigenerazione urbana (DPRU) e riqualificazione delle periferie (Piano Periferie) e si integra coerentemente con le misure comunali di sostegno all'attivazione di nuova impresa commerciale nelle aree marginali (Bando MAP) nonché con le esperienze pilota condotte dal Comune di Bari attraverso pratiche di innovazione sociale (Spazio13, Officina degli Esordi).

I contenuti dell'attività, programmata a valere sull'Azione 3.3.1. "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" del PON METRO, sono fortemente coerenti con le linee programmatiche della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bari, approvata con DGC n. 661 del 13 ottobre 2017.

La misura altresì opera in sinergia con il PON Inclusione che prevede il rafforzamento territoriale delle equipe multidimensionali per la presa in carico e il rafforzamento della formazione professionalizzante per i soggetti svantaggiati che operano in modo integrato con Porta Futuro Bari.

#### ***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***

L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:

- Priorità d'investimento: 9v – La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro
- Obiettivo Specifico 3.3 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità
- Azione 3.3.1: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate.

L'azione contribuisce al conseguimento dell'obiettivo tematico 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione" dell'Accordo di Partenariato e opera quindi in collegamento con altre azioni del PON Metro (Azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2) prevedendo, ad esempio, percorsi integrati di inserimento lavorativo per individui svantaggiati, tirocini presso le imprese, percorsi di autoimpiego, ma anche con le azioni previste entro l'Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" (piattaforme di matching domanda/offerta di lavoro). L'Azione, inoltre, concorre all'implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l'Asse 4-FESR, che consentirà di mettere a disposizione i luoghi fisici necessari ad ospitare le attività di accompagnamento sostenute dal FSE e i nuovi servizi di prossimità.

***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***

La gestione della misura è affidata alla Ripartizione Politiche Educative, Giovanili, Istruzione e Lavoro che ha già consolidato un'esperienza specifica nella gestione del Job Centre grazie allo start-up 2015-2018 già sperimentato con successo. Attualmente l'organizzazione dei servizi di PORTA FUTURO BARI prevede un core group interno al Comune di Bari che garantisce i servizi minimi di accoglienza e amministrazione. A questo core group si affiancano gli appaltatori esterni dotati di competenze specialistiche per ampliare il set di opportunità e misure garantite da PORTA FUTURO BARI. I servizi offerti in presenza sono garantiti anche attraverso piattaforma online [www.portafuturobari.it](http://www.portafuturobari.it) che consente l'attivazione individuale sul mercato del lavoro da parte dei beneficiari e la gestione del recruitment da parte delle aziende su un database attualmente di circa 10.000 iscritti e profilati. La gestione fisica e informatica dei servizi è strutturata in modo incrementale per specializzarsi nel medio – lungo periodo ed ha ottenuto l'accreditamento regionale come nodo della rete dei servizi per il lavoro.

#### ***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***

Il budget della Misura copre il set di servizi di front office (accoglienza, orientamento, formazione, empowerment e inclusione attiva) e back office (data entry, recruitment, matching domanda/offerta) previsti dal Job Centre e attuati da appaltatori di servizi esterni da individuare attraverso procedura di evidenza pubblica. La struttura del progetto

	funzionerà attraverso risorse principalmente interne (personale distaccato dalla Città Metropolitana di Bari) e si avvarrà di competenze esterne specialistiche per il rafforzamento e l'integrazione dei suoi servizi.
<b>Area territoriale di intervento</b>	<i>Comune di Bari e area metropolitana</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> e di <b>Performance del Programma</b>)</i> IO16a - Numero di persone coinvolte nelle attività: 10.000
<b>Data inizio / fine</b>	<i>Maggio 2018 – Dicembre 2021</i>

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.500.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Risorse private</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 1.500.000,00

Cronoprogramma attività																								
	2014-2016				2017				2018				2019				2020				2021			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																								
<b>Aggiudicazione</b>																								
<b>Realizzazione</b>																								
<b>Chiusura intervento</b>																								

Cronoprogramma finanziario	
2014 - 2016	
2017	
2018	
2019	€ 500.000
2020	€ 500.000
2021	€ 500.000
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500.000</b>



Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.3.1.d
Titolo progetto	FABER
CUP (se presente)	J92C17000100007
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante avvisi pubblici
Tipologia di operazione	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive
Beneficiario	Comune di Bari
Responsabile Unico del Procedimento	Franco Lacarra
	<a href="mailto:f.lacarra@comune.bari.it">f.lacarra@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>Il Progetto, fortemente complementare a quello BA3.3.1.c denominato Porta Futuro, prevede l'attivazione di interventi tesi all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati residenti presso i Quartieri bersaglio caratterizzati di particolari condizioni di degrado identificati nel territorio della Città di Bari (quartieri disagiati di cui al Programma), mediante tirocini della durata di 6 mesi da espletarsi presso il tessuto operatori economici del terzo settore e produttivo del territorio (soggetti ospitanti), previa presa in carico, orientamento e coaching da parte del Job Centre Porta Futuro.</p> <p>Il Progetto prevede la realizzazione dei seguenti due interventi:</p> <p>BA3.3.1.d.1 "<u>Cantieri di Cittadinanza</u>": rivolto al target ricompreso nella fascia di età 30-55 anni non compiuti, residenti da almeno sei mesi nel Comune di Bari, con ISEE non superiore a € 3.000 euro e residenti presso una delle aree marginali della Città definite dal Piano Operativo di Bari;</p> <p>BA3.3.1.d.2: "<u>BA29</u>": rivolta al target ricompreso nella fascia 16-29 anni compiuti, residenti da almeno sei mesi nel Comune di Bari o in protezione internazionale presso una Comunità Educativa o un Centro di Accoglienza del Comune di Bari per gli immigrati, con ISEE della famiglia di provenienza non superiore a € 6.000 e residenti presso una delle aree marginali della Città definite dal Piano Operativo di Bari. I tirocini rivolti a questa fascia di età, così come previsto dalla L.R. Regione Puglia, n° 23 del 5 agosto 2013 "<i>Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro</i>" saranno di tipologie differenti: a. tirocini formativi e di orientamento, finalizzati a favorire la transizione scuola-lavoro attraverso una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro da parte di soggetti che abbiano conseguito da non più di dodici mesi il titolo di studio; b. tirocini estivi di orientamento, finalizzati alla formazione e rivolti a soggetti regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'università o presso un istituto scolastico secondario superiore; c. tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di inoccupati e il reinserimento di disoccupati, anche in mobilità, nonché di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione. Quest'ultima tipologia sarà quella individuata per l'intervento "<u>Cantieri di Cittadinanza</u>".</p> <p>Il progetto prevede il riconoscimento a favore dei partecipanti di un'indennità di € 450 mensili per un totale di € 2.700, nonché di un'ulteriore indennità a favore dei soggetti ospitanti a ristoro dei costi da essi sostenuti per le attività di tutoring e per l'attivazione delle posizioni assicurative a favore dei fruitori dei tirocini.</p>

In relazione ad entrambi gli interventi, saranno seguiti due step procedurali:

a. accreditamento preliminare a mezzo Avviso Pubblico dei soggetti pubblici e privati idonei ad ospitare i tirocini (soggetti ospitanti) su piattaforma dedicata e previa presentazione di un "Cantiere" inteso come progetto specifico di inserimento del beneficiario nell'organizzazione (imprese, associazioni riconosciute e non, enti ecclesiastici, APS, cooperative, fondazioni Onlus, studi professionali ecc.);

b. l'individuazione a mezzo Avviso Pubblico dei fruitori dei tirocini coerentemente con i criteri di selezione reddituali, anagrafici e di residenza presso aree e quartieri marginali così come definiti dalla strategia del Programma. Il tutoring aziendale verrà condotto da figure interne alle imprese ospitanti.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***

L'azione prevede una strategia integrata con il PON Inclusion e che prevede il riconoscimento del SIA, il rafforzamento territoriale delle equipe multidimensionali per la presa in carico e il rafforzamento della formazione professionalizzante per i medesimi soggetti ed il Programma Operativo Regionale Puglia FSE attualmente impegnato sull'attuazione della Misura RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 che prevede la presa in carico dei nuclei familiari svantaggiati a scala regionale oltre al programma nazionale Reddito di Cittadinanza e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva da parte degli stessi. L'azione 1. Cantieri di Cittadinanza di fatto anticipa la Misura Regionale RED e ne ha ispirato la nascita, tanto da terminarsi nel 2017, poiché successivamente proseguita dall'azione regionale. L'azione 2. BA29 invece si pone in complementarietà con la Misura RED poiché, pur mantenendo la medesima logica dei Cantieri nelle modalità di inclusione attiva, si rivolge ad un target completamente escluso da RED (16-29) e dal Reddito di Cittadinanza, in quanto la Misura regionale identifica come beneficiari i capofamiglia di un nucleo familiare già con 1 o più figli a carico.

***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***

L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:

- Priorità d'investimento: 9v – La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro
- Obiettivo Specifico 3.3 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità
- Azione 3.3.1: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate.

L'azione è coerente con la strategia del Programma che mira alla definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching, formazione, inclusione attiva e inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate. L'approccio proposto è integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, imprese, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

Il Progetto è fortemente collegato agli altri progetti riconducibili alle azioni 3.3.1 e 4.2.1.

***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***

I progetti sono in fase esecutiva.

***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***

La sostenibilità dell'azione è implicita nella sua portata di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati presso le imprese ospitanti ed è garantita dagli orientamenti regionali

	in materia di inclusione attiva. Gli impatti positivi indiretti dell'azione sono rinvenibili inoltre nell'aumento di sicurezza presso le aree bersaglio della Città di Bari a seguito dell'occupabilità dei soggetti attivati entro la Misura. La sostenibilità dell'azione Cantieri di Cittadinanza oltre il 2018 è garantita dalla Legge Regionale RED che al termine del 2017 proseguirà nell'inclusione attiva dei nuclei familiari svantaggiati attraverso i tirocini lavorativi. La sostenibilità dell'azione BA29 sarà garantita da un impegno di fondi di bilancio destinati all'iniziativa.
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari (quartieri disagiati di cui al Programma)
<b>Risultato atteso</b>	<i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> e di <b>Performance del Programma</b>)</i> CO20 "numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative": n. 2 al 2023 IO16a - Numero di persone coinvolte nelle attività: n. 900 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2014 – Dicembre 2020

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 2.516.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Risorse private</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 2.516.000,00

Cronoprogramma attività - Intervento 1 "Cantieri di Cittadinanza"																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma attività - Intervento 2 "BA29"																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma attività complessivo																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione																					
Aggiudicazione																					
Realizzazione																					
Chiusura intervento																					

Cronoprogramma finanziario	Totale	Intervento 1	Intervento 2
2014			
2015	€ 256.000,00	€ 256.000,00	
2016	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
2017	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
2018	€ 550.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00
2019	€ 500.000,00		€ 500.000,00
2020	€ 410.000,00		€ 410.000,00
2021			
2022			
2023			
<b>Totale</b>	<b>€ 2.516.000,00</b>	<b>€ 1.106.000,00</b>	<b>€ 1.410.000,00</b>

#### Informazioni aggiuntive per operazione "multi-intervento"

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedura di aggiudicazione prevalente
Intervento 1 - Cantieri di Cittadinanza	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive	J92C17000100007	BA3.3.1.d.1	€ 1.106.000	Avviso pubblico
Intervento 2 – BA29	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive	J92C17000100007	BA3.3.1.d.2	€ 1.410.000	Avviso pubblico
<b>Totale costo operazione</b>				<b>€ 2.516.000</b>	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.3.1.e
Titolo progetto	Laboratori di cantiere
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante avviso pubblico
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari
Responsabile Unico del Procedimento	Francesco Lacarra
	<a href="mailto:f.lacarra@comune.bari.it">f.lacarra@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>La formula del Laboratorio Cantiere è stata già positivamente sperimentata dal Comune di Bari, attraverso un'azione pilota condotta presso il quartiere San Pio, in collaborazione con FORMEDIL e sponsorizzata da ANCE ed ha comportato il coinvolgimento di 20 ragazzi in stato di disoccupazione, in un percorso di formazione on the job presso un cantiere di recupero di un immobile abbandonato, oggi ridestinato a sede associativa. I ragazzi, dopo una breve formazione d'aula, sono stati formati direttamente in area di cantiere come operai del settore edilizio, esprimendo le proprie competenze, sotto la guida di un tutor specializzato riconosciuto dall'azienda responsabile. Si tratta di un nuovo modello di accompagnamento allo sviluppo delle competenze e delle professionalità per formare persone in cerca di inserimento in edilizia, neo inseriti (es. apprendisti, operai non qualificati), lavoratori, preposti, tecnici, ed aspiranti capi cantiere. L'esperienza sull'immobile è stata successivamente replicata sullo spazio pubblico, per realizzare un playground sportivo. Con il presente progetto si intende estendere la stessa esperienza ai diversi cantieri da attivare sullo spazio pubblico nella città con il progetto BA4.2.1.A "Spazi di comunità".</p> <p>I destinatari dei percorsi saranno selezionati attraverso PORTA FUTURO BARI e sarà altresì selezionato l'ente di formazione che curerà il percorso e sottoscriverà le convenzioni con le ditte appaltatrici responsabili dei cantieri per coordinare le interferenze e ospitare gli allievi in apprendimento. Gli allievi approfondiranno anche le fasi di progettazione partecipata e avranno la possibilità di confrontarsi con i direttori lavori per comprendere anche gli aspetti logistici di cantiere.</p>
	<p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale e in particolare con il position paper del Fondo per l'Innovazione Sociale, con la programmazione regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. In particolare tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 ex DGR 2324/2017, laddove richiede agli Assessorati al welfare dei Comuni pugliesi di definire dei Cantieri per l'innovazione sociale, intesi come strumenti di costruzione di pratiche di welfare di tipo comunitario. L'intervento è inoltre coerente con il Piano Sociale di Zona 2018-2020 della Città di Bari.</p>
	<p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e</p>

	<p>specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9v – La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.3 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità</li> <li>- Azione 3.3.1: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate.</li> </ul> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b> Il Progetto è strettamente connesso con il Progetto BA4.2.1.a "Spazi di comunità".</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b> Il Servizio è nella fase di progettazione.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b> La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. Il programma prevede altresì il sostegno all'inserimento lavorativo dei beneficiari che grazie all'esperienza di formazione professionalizzante aumenteranno le proprie chance di occupabilità e di autonomia riducendo i costi sociali</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Città capoluogo e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: n. 15 al 2023 IO16a - Numero di persone coinvolte nelle attività: n. 120 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2019 – Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 600.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Risorse private (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 600.000,00

Cronoprogramma attività																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Trimestre</i>																								
<b>Progettazione</b>																								
<b>Aggiudicazione</b>																								
<b>Realizzazione</b>																								
<b>Chiusura intervento</b>																								

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
2014	
2015	
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	300.000,00
2021	300.000,00
2022	
<b>Totale</b>	<b>€ 600.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA3.3.1.g
Titolo progetto	URBIS
CUP (se presente)	J99F18000540006
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante avviso pubblico
Tipologia di operazione	Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive
Beneficiario	Comune di Bari
Responsabile Unico del Procedimento	Daniela Santospirito
	<a href="mailto:d.santospirito@comune.bari.it">d.santospirito@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L’Azione è fortemente ispirata dall’esperienza di Torino Social Innovation e fa parte di un programma integrato (denominato Bari Innovazione Sociale) di innovazione sociale della Città di Bari. L’azione ha il duplice obiettivo del miglioramento del tessuto urbano attraverso l’attivazione di nuovi servizi e la promozione di nuova imprenditoria attraverso il paradigma della c.d. “innovazione sociale” per favorire il protagonismo della società civile e dell’economia sociale nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell’azione pubblica esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni.</p> <p>In tale quadro, l’Azione prevede la promozione di esperienze di start-up di nuovi servizi di prossimità su scala territoriale che possano contaminare le aree bersaglio individuate dall’Amministrazione, stimolando esperienze di innovazione di comunità e disponendo anche di postazioni di coworking.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L’azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con il PON Inclusion e i Programmi operativi regionali Puglia FSE ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di innovazione sociale (Bollenti Spiriti, PIN). L’azione è inoltre coerente con le esperienze gestite direttamente sullo start-up come Soft Economy.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse</b></p> <p>L’intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l’Asse 3, riguardante i servizi per l’inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d’investimento: 9v – La promozione dell’imprenditoria sociale e dell’inserimento professionale nelle imprese sociali e dell’economia sociale e solidale per facilitare l’accesso al lavoro</li> <li>- Obiettivo Specifico 3.3 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità</li> <li>- Azione 3.3.1: Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate.</li> </ul> <p>L’Azione concorre all’implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l’Asse 4-FESR, che consentirà di potenziare i luoghi fisici entro cui saranno ospitati i nuovi servizi di prossimità. L’approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, scuole, università, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della</p>



	<p>cittadinanza. Esso assume come modello di riferimento alcune esperienze di “innovazione sociale” come “Torino Social Innovation” e in particolare l’azione Facilito Giovani.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L’azione è fortemente integrata con le progettualità rivolte alle fasce deboli giovanili e ai soggetti svantaggiati ex cassa integrati o che hanno perso il lavoro</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>La progettazione dell’azione è in forma esecutiva.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità dell’azione è implicita nella attivazione di uno strumento di supporto alla impresa sociale, mediante concessione di un contributo ai progetti meritevoli di sostegno che dovranno dimostrare la propria sostenibilità determinata dalla vendita dei prodotti/servizi sul mercato ferma restando la natura non profit delle organizzazioni</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari e area metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>CO20 numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: 60 al 2023</p> <p>IO16a - Numero di persone coinvolte nelle attività: 250 al 2023</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Settembre 2018 – Dicembre 2020

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 2.564.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Risorse private (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 2.564.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2017	
2018	
2019	€ 1.282.000,00
2020	€ 1.282.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.564.000,00</b>

## Asse 4      Infrastrutture per l'inclusione sociale

### 1.      Sintesi della strategia di intervento

*Riportare in una, massimo due pagine la sintesi della Strategia di intervento in materia di infrastrutture per l'inclusione sociale, con l'indicazione delle integrazioni con gli interventi previsti nell'Asse 3 e, se del caso, con gli altri Assi del Programma.*

L'azione insiste sul tema della rigenerazione urbana, culturale e sociale delle aree marginali della Città con il duplice obiettivo di ricucitura urbana e di riqualificazione sociale ed economica prevista dalle programmazioni in corso (DPRI, PUG, MAP, Piano Sociale di Zona, SISUS, Piano Periferie). Per la definizione e individuazione delle aree bersaglio – operata con Delibera di Giunta Comunale n. 760 del 23.11.2017 - è stato predisposto un esame approfondito delle differenti realtà territoriali della Città sulle quali si intende intervenire, considerando alcuni indicatori basati sul Censimento 2011, rappresentativi dei diversi gradi e situazioni di difficoltà socioeconomica e degrado urbanistico e sociale. In questa ottica si è stratificato e zonizzato il contesto urbano in aree marginali, assumendo come variabili di caratterizzazione la presenza di disoccupati di lunga durata e di cassa integrati, l'intensità di giovani inoccupati, il tasso di alfabetizzazione e la dispersione scolastica, la presenza di famiglie a basso reddito e di anziani con redditi molto bassi, la presenza di fenomeni di microcriminalità e illegalità. Considerando le suddette variabili, sono emersi i seguenti quartieri come aree bersaglio: Santo Spirito (una porzione), Palese-Macchie (una porzione), San Girolamo, Fesca, San Nicola, Japigia, San Paolo, Stanic, Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Picone (una porzione), San Pasquale (una porzione), Carrassi (una porzione), Murat (una porzione), Madonnella, Poggiofranco (una porzione) e il Libertà. Quest'ultimo, il Libertà, si individua nella strategia locale, come particolare quartiere bersaglio oggetto di interventi, rappresentando con i suoi 60.000 abitanti la "città" più estesa su scala metropolitana e concentrando in sé molte problematiche della Città. Qui sorgono tra gli anni '20 e '30 i blocchi delle case popolari per gli 'alluvionati', gli operai e i primi isolati di case d'affitto per studenti. A partire dagli anni '70 il Quartiere avvia un processo di mescolamento interno tra classi sociali e morfologie territoriali, problematizzato ulteriormente dai percorsi di gentrificazione avviati durante gli anni '80 e '90 e dalle ondate migratorie dell'ultimo ventennio (Vlora). E' qui che si concentra la maggiore numerosità di migranti e di famiglie (il cui 30% è composto da nuclei superiori ai 5 componenti) ed è certamente il più giovanile, considerando che i bambini sino a 9 anni rappresentano quasi il 10% dei residenti (+6% della media cittadina). Non a caso, è proprio nel Libertà che l'Amministrazione ha scelto di concentrare alcune delle riqualificazioni più importanti sullo spazio pubblico finanziate dal Piano nazionale Periferie, servizi chiave del PON Metro come il job centre Porta Futuro Bari presso l'ex Manifattura dei Tabacchi (azione 3.3.1.c) e due dei 5 Hub di innovazione sociale previsti all'interno dell'Asse 4 (Spazio13 e Officina degli Esordi). La strategia di infrastrutturazione sociale della Città di Bari, a valere sull'Asse 4, infatti, su ciascuna area bersaglio, prevede una forte sinergia tra gli interventi fisici di riqualificazione dello spazio pubblico - inteso come opportunità di lavoro e socializzazione – i contenitori pubblici di innovazione e i servizi previsti nell'Asse 3 (Laboratori Cantiere, Urbis, Bari Innovazione Sociale, Rete delle Biblioteche), a comporre un quadro di offerta integrata che possa agire di concerto sulla multidimensionalità del bisogno sociale avvertito sul quartiere. E' nell'integrazione tra elementi tangibili e intangibili di offerta di prossimità che si creano i presupposti di una rigenerazione urbana che non sia solo intesa in forma fisica ma anche culturale e sociale. Il paradigma della social innovation, ossia del coinvolgimento attivo dei beneficiari nella risposta al bisogno, da questo punto di vista agevola la costruzione di luoghi condivisi che possano essere animati e percepiti come riferimenti e opportunità concrete dalle comunità. La strategia dell'Asse 4 prevede per questo la realizzazione di 15 spazi pubblici di comunità nei singoli quartieri (Giardino Peppino Impastato, Piazza Diaz Ceglie, San Cataldo, Parco per tutti di Via Mazzini, Giardino area Chiesa del Salvatore

a Loseto con ulteriori 10 da scegliere con la cittadinanza attraverso un meccanismo di partecipazione civica) e la creazione di 5 hub strategici dell'innovazione sociale (Officina degli Esordi, Spazio13, ex Mercato Cagnazzi, ex Ostello della Gioventù, Emporio Sociale) che in rete con le biblioteche di quartiere e i servizi previsti sull'Asse 3, possono rappresentare solidi riferimenti nei quartieri e occasioni di apprendimento, lavoro, sperimentazione e networking. Gli immobili pubblici riqualificati dovranno, da un lato rivitalizzare il quartiere sviluppando funzioni di rango in grado di attrarre giovani e soggetti del terzo settore, dall'altro contrastare i fenomeni di marginalità sociale, particolarmente sviluppati in queste zone della città, attraverso interventi volti alla tutela di famiglie disagiate, immigrati, disoccupati, senza fissa dimora ed anziani, coinvolgendo anche le scuole e i servizi sociali del territorio, in particolare le agenzie formative e i Centri di Ascolto per le Famiglie. Un discorso a sé lo merita la struttura dell'ex scuola Socrate che, partendo da un bisogno molto specifico ed emergente qual è l'esigenza abitativa e l'integrazione dei migranti e partendo da una buona pratica di co-gestione delle stesse comunità di un immobile abbandonato da anni, proverà a fornire risposte al tema alloggiativo inter-culturale operando in sinergia e complementarità con la Casa delle Culture (3.1.1) che attualmente rappresenta un punto di riferimento sul fronte dell'intercultura.

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Valore di base 2011 RMS	Valore obiettivo 2023 RMS
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	12,15	10,93
IR20a	Imprese e istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	UL per mille abitanti	4,40	4,80
CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	mq		33.446
CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative		517
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.		2.097

## 3. Dotazione finanziaria

*Tab.9*

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
BA4.1.1.a	Centro per l'integrazione socio culturale ed accoglienza immobile "Ex Socrate"	€ 1.500.000,00
BA4.1.1.b	Funzionalizzazione "Ex Ostello della Gioventù": cohousing e centro culturale	€ 2.500.000,00
BA4.2.1.a	Spazi di comunità	€ 8.270.344,54
BA4.2.1.b	Bari Innovazione Sociale: HUB dell'innovazione sociale	€ 4.275.000,00
BA4.2.1.c	Bari Innovazione Sociale: Lavori e allestimento biblioteche di quartiere	€ 400.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 16.945.344,54</b>

#### 4. Cronoprogramma finanziario

Tab.10

<b>Codice progetto</b>	<b>2014/ 2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
BA4.1.1.a					€ 100.000,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	<b>€ 1.500.000,00</b>
BA4.1.1.b					€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.100.000,00	<b>€ 2.500.000,00</b>
BA4.2.1.a					€ 6.265.000,00	€ 2.005.344,54		<b>€ 8.270.344,54</b>
BA4.2.1.b					€ 675.000,00	€ 3.600.000,00		<b>€ 4.275.000,00</b>
BA4.2.1.c						€ 400.000,00		<b>€ 400.000,00</b>
<b>Totale</b>					<b>€ 7.240.000,00</b>	<b>€ 7.205.344,54</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>	<b>€ 16.945.344,54</b>

## 5. Schede progetto

Inserire per ciascun progetto la scheda allegata

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA.4.1.1a
Titolo progetto	Centro per l'integrazione socio culturale ed accoglienza immobile "Ex Socrate"
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	Titolarità, mediante procedura aperta per lavori pubblici
Tipologia di operazione	Lavori pubblici e acquisto, acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Pasquale Patichchio
	<a href="mailto:p.patichchio@comune.bari.it">p.patichchio@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP.
	<a href="mailto:rip.infrastrutture@comune.bari.it">rip.infrastrutture@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'immobile oggetto di intervento – originariamente adibito ad istituto di istruzione - è un edificio ubicato in via Fanelli nel quartiere S. Pasquale della Città di Bari, realizzato negli anni Settanta, attualmente in uno stato di completo abbandono ed interessato da un degrado diffuso. Il Comune di Bari, visto lo stato di disuso dell'immobile di sua proprietà, attualmente occupato da emigranti, ha deciso di demolirlo e ricostruirlo, con la stessa sagoma, la stessa forma e le stesse dimensioni per adibirlo a struttura socio assistenziale a carattere residenziale per l'accoglienza di lavoratori stranieri immigrati.</p> <p>Il centro di accoglienza da realizzare nell'edificio ex Socrate ubicato nel quartiere cittadino S. Pasquale sarà pertanto una struttura di accoglienza alberghiera, denominata "albergo diffuso" in quanto struttura di prossimità rispetto ai luoghi di lavoro degli stessi immigrati, dotata di servizi di trasporto pubblici per favorire la piena integrazione sociale degli utenti e la raggiungibilità degli stessi luoghi di lavoro.</p> <p>Il centro sarà anche il luogo nel quale gli utenti immigrati riceveranno i servizi di prima accoglienza, mediazione interculturale e consulenza e orientamento rispetto alla rete dei servizi.</p> <p>Il centro sarà distinto in due sezioni separate, una per le persone di sesso maschile e una per le persone di sesso femminile e assicurerà l'ospitalità di 92 utenti, organizzati da 1, 2, 3 o 4 posti letto massimo, con adeguati spazi comuni per le attività di tipo comunitario".</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione è strettamente connessa con il PON Legalità 2014-2020, gestito dal Ministero degli Interni, Asse VII, che ne costituisce co-finanziamento.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Priorità d'investimento: 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali;</li><li>- Obiettivo Specifico 4.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];</li></ul>

	<p>- Azione 4.1.1: Realizzazione e recupero di alloggi.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L'azione è volta ad integrare gli interventi di cui alle azioni 3.1.1 e 3.2.2. del presente Piano Operativo.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>Il Progetto preliminare è stato approvato con Delibera di G.C. n. 639 del 27.09.2018.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità economica è garantita dalla addizionalità delle risorse rivenienti dal PON Metro e dal PON Legalità.</p> <p>La sostenibilità della gestione e della <i>governance</i>, invece, sono assicurate come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il tramite della Ripartizione Servizi alla Persona, la gestione della struttura per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;</li> <li>- per il tramite della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere pubbliche, la manutenzione della struttura per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>CO40 "Sviluppo urbano: alloggi ripristinati nelle aree urbane": n. 38 unità abitative al 2023</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Dicembre 2015 - Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.500.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	€ 2.000.000,00 <b>PON Legalità 2014-2020</b>
<b>Risorse private (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 3.500.000,00

Cronoprogramma attività																												
	2014/2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
<i>Trimestre</i>																												
<b>Progettazione</b>																												
<b>Aggiudicazione</b>																												
<b>Realizzazione</b>																												
<b>Chiusura intervento</b>																												

<b>Cronoprogramma finanziario (risorse PON Metro)</b>	
<i>2014/2015</i>	
<i>2016</i>	
<i>2017</i>	
<i>2018</i>	
<i>2019</i>	€ 100.000,00
<i>2020</i>	€ 1.000.000,00
<i>2021</i>	€ 400.000,00
<i>2022</i>	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA.4.1.1.b
Titolo progetto	Funzionalizzazione "Ex Ostello della Gioventù": cohousing e centro culturale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	Titolarità, mediante procedura aperta per lavori pubblici
Tipologia di operazione	Lavori pubblici e acquisto, acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Pasquale Paticchio
	p.paticchio@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e OO.PP.
	<a href="mailto:rip.infrastrutture@comune.bari.it">rip.infrastrutture@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'immobile oggetto di intervento – originariamente adibito ad ostello per la gioventù - è ubicato in Bari – Palese, precisamente al n. 331 del Lungomare Tenente Massari e si distribuisce su due livelli per una superficie di 1200 mq. L'immobile è particolarmente interessante poiché localizzato in un'area bersaglio a ridosso del mare ed ha un forte potenziale in termini di integrazione con la risorsa della costa e le prospettive di socializzazione che questa comporta. Con Delibera di G.C. n. 717 del 02.11.2017, il Comune di Bari ha manifestato il proprio interesse all'acquisizione di tale immobile, di proprietà dell'ex Azienda di promozione Turistica di Bari. Detta acquisizione, a titolo gratuito, è attualmente in fase di perfezionamento.</p> <p>Il Progetto prevede la riqualificazione dell'immobile per realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al primo piano n. 5 unità abitative da destinare al cohousing</li> <li>- al piano terra un hub di coworking associativo e di servizi di prossimità</li> </ul> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'intervento è strettamente coerente con la strategia di riqualificazione dei paesaggi costieri inserita nel Documento Programmatico Preliminare al Piano Urbanistico Generale</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 3, riguardante i servizi per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali;</li> <li>- Obiettivo Specifico 4.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];</li> <li>- Azione 4.1.1: Realizzazione e recupero di alloggi.</li> </ul> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L'azione si integra con gli interventi di cui alle azioni 3.1.1 e 3.2.2. del presente Piano Operativo, nonché con il Progetto BA3.3.1.a.</p>



	<p><b>Descrizione dei contenuti progettuali</b> (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>Lo studio di Fattibilità è in corso di lavorazione.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità della gestione e della <i>governance</i> sono assicurate come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il tramite della Ripartizione Servizi alla Persona, la gestione dei servizi all'abitare per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto e al gestore del coworking sarà richiesto un piano di autosostenibilità;</li> <li>- per il tramite della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere pubbliche, la manutenzione della struttura per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>CO40 "Sviluppo urbano: alloggi ripristinati nelle aree urbane": n. 5 unità abitative al 2023</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Marzo 2019 - Dicembre 2021

Cronoprogramma attività																												
	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
<i>Trimestre</i>																												
<b>Progettazione</b>																												
<b>Aggiudicazione</b>																												
<b>Realizzazione</b>																												
<b>Chiusura intervento</b>																												

Cronoprogramma finanziario (risorse PON Metro)	
2014-2015-2016	
2017-2018	
2019	€ 200.000,00
2020	€ 200.000,00
2021	€ 2.100.000,00
2022	
<b>Totale</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.2.1.a
Titolo progetto	Spazi di comunità
CUP (se presente)	Come da prospetto informazioni aggiuntive per operazione multi-intervento
Modalità di attuazione	Operazione multi-intervento, a titolarità
Tipologia di operazione	Realizzazione di lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Come da prospetto informazioni aggiuntive per operazione multi-intervento
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'obiettivo del progetto è la rigenerazione di una serie di spazi pubblici aperti, dislocati in vari quartieri bersaglio della città, per restituire alle comunità insediate luoghi di aggregazione attrezzati, da adibire a servizi di valenza sociale, volti a prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale. La logica dell'intervento si ispira ai principi di prossimità e di relazione e muove dalla convinzione che lo spazio pubblico, maggiormente vissuto dagli abitanti, possa garantire maggiore coesione e sicurezza percepita nei quartieri. Ciascun intervento sullo spazio fisico sarà accompagnato da un percorso professionalizzante in forma di Laboratorio Cantiere e operato attraverso la partecipazione ed il confronto con i cittadini e attiverà sul territorio forme di animazione culturale e di collaborazione in linea con quanto disposto dal regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani adottato con DCC 20/2015. I principali target di riferimento dell'intervento sono i cittadini residenti e le reti associative coinvolte.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione è coerente con la programmazione nazionale sul recupero delle aree periferiche nelle città metropolitane di cui al DPCM 25.5.2016, con la legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana n. 21 del 29.07.2008, con la redigenda legge Regionale sulla bellezza, con il Documento Programmatico Preliminare del PUG del Comune di Bari, approvato con DCC n. 75 del 13.10.2011, con il c.d. "Patto con i Municipi" della Città di Bari, con i Programmi operativi regionali Puglia FSE 2014-2020 che valorizzano il tessuto culturale e civico e la SISUS del Comune di Bari (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile).</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 4 riguardante le infrastrutture per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali;</li> <li>- Obiettivo Specifico 4.2 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (R.A. 9.6);</li> <li>- Azione 4.2.1: Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale.</li> </ul> <p>Il progetto è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la</p>

	<p>strategia d'Asse in quanto concentrato sul tema della rigenerazione urbana, culturale e sociale mira a sostenere il miglioramento del tessuto urbano attraverso l'aumento del numero di immobili e spazi realizzati o recuperati e da utilizzare per l'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, e/o da assegnare secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali ai soggetti del terzo settore e/o associazioni di cittadini, con l'effetto indiretto di migliorare anche da un punto fisico situazioni di degrado e/o abbandono in particolari aree.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>Il Progetto è coerente ed integrato con il progetto BA3.3.1.e, denominato "Laboratori di cantiere". In particolare ciascun cantiere di spazio pubblico sarà accompagnato da un percorso formativo e professionalizzante svolto da 20 giovani disoccupati sulle filiere dell'edilizia. I ragazzi, dopo una breve formazione d'aula, saranno formati direttamente in area di cantiere come operai del settore edilizio, esprimendo le proprie competenze, sotto la guida di un tutor specializzato riconosciuto dall'azienda responsabile e con l'affiancamento di un ente di formazione edile. I destinatari dei percorsi saranno selezionati attraverso PORTA FUTURO BARI e sarà altresì selezionato l'ente di formazione che curerà il percorso e sottoscriverà le convenzioni con le ditte appaltatrici responsabili dei cantieri per coordinare le interferenze e ospitare gli allievi in apprendimento. Gli allievi approfondiranno anche le fasi di progettazione partecipata e avranno la possibilità di confrontarsi con i direttori lavori per comprendere anche gli aspetti logistici di cantiere.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giardino Peppino Impastato</li> <li>- Piazza Diaz Ceglie</li> <li>- Parco per Tutti a Torre a Mare</li> <li>- Realizzazione parco urbano Loseto</li> <li>- Riqualificazione San Cataldo</li> <li>- Aree individuate a seguito percorso partecipativo "10 li scegli TU"</li> </ul> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità economica del progetto risiede nei minor costi generati in materia di prevenzione e sicurezza urbana sulle aree interessate, in conseguenza di una migliore vivibilità degli spazi e più intensa frequentazione degli stessi da parte della comunità. La governance del progetto prevede una forte regia pubblica nell'implementazione e un ampio coinvolgimento degli stakeholders locali nella fase preliminare di individuazione delle aree e calibrazione degli interventi.</p>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>Città capoluogo e area metropolitana con riferimento alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giardino Peppino Impastato</li> <li>- Piazza Diaz Ceglie</li> <li>- Parco per Tutti a Torre a Mare</li> <li>- Realizzazione parco urbano Loseto</li> <li>- Riqualificazione San Cataldo</li> <li>- Aree individuate a seguito percorso partecipativo "10 li scegli TU"</li> </ul>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>CO39 - Sviluppo urbano: edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane (MQ) - mq. spazio pubblico rifunzionalizzati al 2023: 172.560</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Gennaio 2017 - Dicembre 2021</p>

Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.a.1 - Giardino Peppino Impastato																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione		■	■	■	■	■	■	■	■												
Aggiudicazione										■											
Realizzazione											■	■	■								
Chiusura intervento														■							

Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.a.2 - Piazza Diaz Ceglie																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione		■	■	■	■	■	■	■	■												
Aggiudicazione										■											
Realizzazione											■	■	■								
Chiusura intervento														■							

Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.a.3 - Piano di riqualificazione San Cataldo, Spiagge e "Giardino condiviso" (Zona Faro)																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■								
Aggiudicazione														■							
Realizzazione															■	■	■	■	■	■	■
Chiusura intervento																					■

Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.a.4 - "Parco per tutti" Via Mazzini a Torre a Mare																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■								
Aggiudicazione														■							
Realizzazione															■	■	■	■			
Chiusura intervento																				■	

Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.a.5 - Realizzazione di un parco urbano attrezzato a Loseto																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■								

Aggiudicazione																								
Realizzazione																								
Chiusura intervento																								

**Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.a.6 - Riqualificazione spazi a seguito percorso partecipativo "10 li scegli TU"**

	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
<b>Progettazione</b>																							
<b>Aggiudicazione</b>																							
<b>Realizzazione</b>																							
<b>Chiusura intervento</b>																							

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 8.270.344,54
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 760.000,00 (POR PUGLIA 2014-2020, ASSE XII)
Risorse private (se presenti)	
<b>Costo totale</b>	<b>€ 9.030.344,54</b>

Cronoprogramma finanziario complessivo	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	€ 6.265.000,00
2020	€ 2.005.344,54
<b>Totale</b>	<b>€ 8.270.344,54</b>

### Informazioni aggiuntive per operazione "multi-intervento"

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedure di aggiudicazione prevalente	RUP
Giardino Peppino Impastato	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.a.1	1.175.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Arch. Gaetano Murgolo
Piazza Diaz Ceglie	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.a.2	350.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Arch. Raffaella Fiaschetti
Piano di riqualificazione San Cataldo, Spiagge e "Giardino condiviso" (Zona Faro)	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.a.3	2.855.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Antonio Toritto
"Parco per tutti" Via Mazzini a Torre a Mare	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.a.4	1.485.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Claudio Laricchia
Realizzazione di un parco urbano attrezzato a Loseto (cofinanziato SISUS)	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.a.5	760.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Claudio Laricchia
Riqualificazione spazi a seguito percorso partecipativo "10 li scegli TU"	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.a.6	1.645.344,54	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Claudio Laricchia
<b>Totale costo operazione</b>				<b>8.270.344,54</b>		

### Cronoprogramma finanziario degli interventi

	Totale	BA4.2.1.a.1	BA4.2.1.a.2	BA4.2.1.a.3	BA4.2.1.a.4	BA4.2.1.a.5	BA4.2.1.a.6
2014-2015							
2016							
2017							
2018							
2019	6.265.000,00	1.175.000,00	350.000,00	2.855.000,00	1.485.000,00		400.000,00
2020	2.005.344,54					760.000,00	1.245.344,54
	8.270.344,54	1.175.000,00	350.000,00	2.855.000,00	1.485.000,00	760.000,00	1.645.344,54

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.2.1.b
Titolo progetto	Bari Innovazione Sociale: HUB dell'innovazione sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	Operazione multi-intervento, a titolarità, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016
Tipologia di operazione	Lavori pubblici, Acquisto beni e Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Come da prospetto informazioni aggiuntive per operazione multi-intervento
Soggetto attuatore	Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche
	<a href="mailto:rip.infrastrutture@comune.bari.it">rip.infrastrutture@comune.bari.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>La Città di Bari sta realizzando un ecosistema dell'innovazione sociale che possa stimolare il protagonismo della cittadinanza attiva e delle reti del terzo settore nelle dinamiche e nelle trasformazioni della città.</p> <p>Un ecosistema che si compone di job centre (Porta Futuro), centri culturali di accelerazione, laboratori creativi, biblioteche di quartiere, sedi associative, imprese sociali e servizi, opportunamente distribuiti nei vari quartieri della Città e integrati tra loro.</p> <p>Con il progetto BA.3.3.1.G URBIS si è inteso far emergere le molteplici esperienze urbane di innovazione sociale a scala di quartiere, incentivandone lo start-up, per arricchire il quadro dei presidi innovativi e delle relazioni territoriali.</p> <p>Con il presente progetto si intende aggregare e far crescere queste esperienze, garantendo in varie zone della città, la realizzazione e/o il rafforzamento di spazi di apprendimento informale e di collaborazione, che possano ospitare eventi di networking e fornire loro servizi di tutoraggio, accompagnamento, networking e accelerazione.</p> <p>Gli spazi individuati per erogare questa tipologia di servizi di supporto, tutti ricompresi entro le aree bersaglio, da realizzare o riqualificare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'immobile di Parco Troisi, da ridestinare a Emporio sociale/presidio di quartiere;</li> <li>- l'ex Mercato di Cagnazzi, da adibire a Hub dell'economia solidale;</li> <li>- l'Officina degli Esordi a Centro socio culturale per l'accelerazione;</li> <li>- SPAZIO13 Scuola informale e coworking associativo;</li> </ul> <p>cui si aggiunge l'ex Ostello della Gioventù, da riqualificarsi con il progetto BA4.1.1.b, nel quale, oltre ad una parte co-housing, è prevista la destinazione di uno spazio di coworking.</p> <p>Ciascuno dei presidi avrà una sua vocazione eminentemente locale e di dialogo con il quartiere entro cui è ospitato ed al contempo svolgerà il suo ruolo di Laboratorio urbano di innovazione sociale.</p> <p><b>Target d'utenza:</b> in via diretta individui, associazioni e soggetti del terzo settore; in via indiretta residenti e frequentatori dell'area bersaglio (persone svantaggiate e in condizione di esclusione sociale).</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione è coerente con la programmazione nazionale sul recupero delle aree periferiche nelle città metropolitane di cui al DPCM 25.5.2016, con la legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana n. 21 del 29.07.2008, con la redigenda legge Regionale sulla bellezza, con il Documento Programmatico Preliminare del PUG del Comune di Bari, approvato con DCC n. 75 del 13.10.2011, con il c.d. "Patto con i Municipi" della Città di Bari, con i</p>

Programmi operativi regionali Puglia FSE 2014-2020 che valorizzano il tessuto culturale e civico e la SISUS del Comune di Bari (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile).  
L'intervento è, altresì, **coerente** con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. In particolare tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013, laddove chiede agli Assessorati al welfare dei Comuni pugliesi di definire dei Cantieri per l'innovazione sociale, intesi come strumenti di costruzione di pratiche di welfare di tipo comunitario. L'intervento è inoltre coerente con il Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.

***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***

Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 4 riguardante le infrastrutture per l'inclusione sociale:

- Priorità d'investimento: 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali;
- Obiettivo Specifico 4.2 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (R.A. 9.6);
- Azione 4.2.1: Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale.

Il progetto è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul tema della rigenerazione urbana, culturale e sociale mira a sostenere il miglioramento del tessuto urbano attraverso l'aumento del numero di immobili e spazi realizzati o recuperati da utilizzare per l'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, e/o da assegnare secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali ai soggetti del terzo settore e/o associazioni di cittadini, con l'effetto indiretto di migliorare anche da un punto fisico situazioni di degrado e/o abbandono in particolari aree.

***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***

Il Progetto è coerente ed integrato con il progetto BA4.1.1.b e con il progetto BA3.3.1.a, denominato "Bari Innovazione Sociale". In particolare, presso l'immobile di Parco Troisi sarà insediato un emporio sociale inteso come spazio di fruizione e piccola caffetteria, presso l'ex mercato di Cagnazzi sarà allestito un hub polifunzionale di servizi (cinema, coworking, sedi associative, servizi di prossimità), presso l'Officina degli Esordi sarà attuato un programma di accelerazione destinato specificatamente all'impresa sociale e culturale, presso Spazio13 sarà rafforzato il contenuto della scuola informale per l'innovazione sociale e ampliata l'esperienza di coworking associativo con piccola caffetteria.

***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***

- immobile di Parco Troisi: elaborazione studio di fattibilità
- ex Mercato di Cagnazzi: elaborazione studio di fattibilità
- Officina degli Esordi: elaborazione progetto esecutivo
- SPAZIO13: elaborazione progetto esecutivo

***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***

La sostenibilità economica dei lavori è assicurata dalle risorse del PON Metro così come le manutenzioni dalla Ripartizione Lavori Pubblici. Le gestioni degli immobili di Parco Troisi, dell'ex Mercato di Via Cagnazzi, di SPAZIO13 saranno affidate ad un soggetto individuato mediante avviso pubblico a cui riconoscere un contributo allo start-up a fronte di un piano di autosostenibilità, attraverso le risorse assicurate dal progetto BA3.3.1.a, denominato "Bari Innovazione Sociale". La gestione dell'Officina degli Esordi (Centro socio culturale) è già garantita dal concessionario esistente che erogherà il programma di accelerazione.

**Area territoriale di intervento**

Città capoluogo



<b>Risultato atteso</b>	CO39 "Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane": mq 2000 di edifici recuperati e/o rifunzionalizzati
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2017 – Dicembre 2020

<b>Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.b.1 - Emporio sociale/Presidio di quartiere Via Troisi</b>																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■								
<b>Aggiudicazione</b>														■							
<b>Realizzazione</b>															■	■	■	■			
<b>Chiusura intervento</b>																				■	

<b>Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.b.2 - HUB dell'economia solidale ex Mercato di Cagnazzi</b>																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■						
<b>Aggiudicazione</b>																■					
<b>Realizzazione</b>																	■	■	■	■	■
<b>Chiusura intervento</b>																					■

<b>Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.b.3 - Riqualificazione Officina degli Esordi</b>																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■								
<b>Aggiudicazione</b>													■								
<b>Realizzazione</b>														■	■						
<b>Chiusura intervento</b>																■					

<b>Cronoprogramma delle attività intervento BA4.2.1.b.4 - Riqualificazione SPAZIO13</b>																					
	2014/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■								
<b>Aggiudicazione</b>													■								
<b>Realizzazione</b>														■	■						
<b>Chiusura intervento</b>																■					

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 4.275.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	<b>€ 4.275.000,00</b>

#### Cronoprogramma finanziario degli interventi

	Totale	BA4.2.1.b.1	BA4.2.1.b.2	BA4.2.1.b.3	BA4.2.1.b.4
2014-2015					
2016					
2017					
2018					
2019	675.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00	175.000,00
2020	3.600.000,00	1.400.000,00	2.200.000,00		
	<b>4.275.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>175.000,00</b>

#### Informazioni aggiuntive per operazione "multi-intervento"

Denominazione interventi	Tipologia intervento	CUP Intervento	Codice locale progetto	Costo lordo intervento (€)	Procedure di aggiudicazione prevalente	RUP
Emporio sociale/Presidio di quartiere Via Troisi	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.b.1	1.600.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Pasquale Paticchio
HUB dell'economia solidale ex Mercato di Cagnazzi	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.b.2	2.400.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Pasquale Paticchio
Riqualificazione Officina degli Esordi	Realizzazione di lavori pubblici		BA4.2.1.b.3	100.000,00	Procedura ex D.Lgs. 50/2016	Ing. Pasquale Paticchio
Riqualificazione SPAZIO13	Realizzazione di lavori pubblici ed attrezzature		BA4.2.1.b.4	175.000,00	Procedure ex D.Lgs. 50/2016	Arch. Gaetano Murgolo
				<b>Totale costo operazione</b>	<b>4.275.000,00</b>	

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA4.2.1.c
Titolo progetto	<b>Bari Innovazione Sociale: lavori ed allestimento biblioteche di quartiere</b>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	Titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici, Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Bari
Responsabile Unico del Procedimento	Gaetano Murgolo
	<a href="mailto:g.murgolo@comune.bari.it">g.murgolo@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <p><b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b></p> <p>L'Azione gravita attorno a degli spazi nella disponibilità del Comune di Bari presso le aree bersaglio della Città (es. scuole, biblioteche comunali, spazi culturali ecc.) che saranno opportunamente mantenuti e attrezzati e ove ospitare il sistema bibliotecario di quartiere della città di Bari di nome Colibrì. Il network delle biblioteche di quartiere è concepito in forma comunitaria e innovativa e si compone di 11 contenitori entro cui ospitare non solo la funzione libraria e di lettura ma anche attività culturali, reading, laboratori creativi, concerti mostre e nuovi servizi di prossimità. L'intento è connettere gli 11 quartieri della Città attraverso questo network di presidi culturali attivi e co-gestiti con le associazioni del territorio per sviluppare nuova aggregazione attorno alla cultura, specie da parte di bambini, famiglie e nuove generazioni. Gli spazi saranno definiti e co-progettati con le associazioni già attive e le scuole e l'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.</p> <p><b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></p> <p>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con il PON Inclusion e i Programmi operativi regionali Puglia FSE ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di innovazione sociale (Bollenti Spiriti, PIN) e di infrastrutturazione bibliotecaria di base (community library). L'azione è inoltre coerente con gli investimenti prodotti dall'Amministrazione in tema di riuso di spazi pubblici in abbandono e/o sottoutilizzati a fini sociali e culturali (Young Market Lab e Spazio 13) e le esperienze gestite direttamente sullo start-up sociale come Urbis.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 4 riguardante le infrastrutture per l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità d'investimento: 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali;</li> <li>- Obiettivo Specifico 4.2 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (R.A. 9.6);</li> <li>- Azione 4.2.1: Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale.</li> </ul>

	<p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>L’Azione consentirà di potenziare il luogo fisico entro cui saranno ospitati servizi previsti dal progetto BA3.3.1.b “Rete delle biblioteche”. L’approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.</p> <p><b>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</b></p> <p>La progettazione dell’azione è in forma esecutiva e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti.</p> <p><b>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</b></p> <p>La sostenibilità dell’azione è implicita nella attivazione di uno strumento di supporto all’empowerment educativo e culturale nelle aree a forte marginalità e si richiederà al gestore di esplicitare un piano di autofinanziamento a scala locale</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Comune di Bari
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</i></p> <p>CO39 Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane: mq 800 al 2023</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Aprile 2018 – Dicembre 2019

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 400.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Risorse private (se presenti)</b>	€ 0,00
<b>Costo totale</b>	€ 400.000,00

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																					
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>																					
<b>Chiusura intervento</b>																					

Cronoprogramma finanziario	
2014/2018	
2019	€ 400.000,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 400.000,00</b>

## Asse 5 Assistenza tecnica

### 1. Sintesi della strategia di intervento

L'asse Assistenza Tecnica si pone a supporto della *governance* complessiva e dell'attuazione operativa del PON Metro della città di Bari, la cui principale motivazione risiede nella necessità di affrontare congiuntamente e in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano il contesto territoriale, come indicato nella corrispondente sezione degli Assi 1, 2, 3 e 4, e garantire, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana.

Di conseguenza, l'Asse interviene per consentire il necessario supporto tecnico e amministrativo nelle attività di programmazione, attuazione, controllo, sorveglianza, valutazione, comunicazione delle opportunità e pubblicazione degli interventi, perseguendo quel generale obiettivo di buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria del Programma operativo, in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Attraverso l'applicazione di tale principio generale si intende, quindi, utilizzare le risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma. Il risultato perseguito da tale obiettivo specifico è quindi quello di migliorare la capacità e il livello di qualificazione degli attori che sono coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento delle strutture deputate a:

- i) gestire l'attuazione in maniera efficace (i.e. preparazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione di criticità, controllo, etc.);
- ii) applicare correttamente la legislazione UE (i.e. appalti, aiuti di stato, Valutazioni Ambientali Strategiche e di Impatto, etc.);
- iii) garantire, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano.

L'asse dedicato all'Assistenza Tecnica, quindi si declina in una serie di azioni di supporto tecnico-operativo, dirette a garantire l'attuazione complessiva del Programma (i.e. gestione, controllo, monitoraggio, etc.) e in una serie di progetti dedicati al coordinamento strategico e funzionale, organizzati sulle due linee di azione di seguito esplicitate:

#### Azione 5.1.1: Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza

Tali azioni sono volte al perseguimento dell'obiettivo specifico 5.1 "Garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei soggetti coinvolti" e possono essere realizzate sia rafforzando le competenze del personale interno agli Organismi intermedi, sia mediante acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche, da selezionare mediante procedure aperte o adesione a Convenzioni CONSIP dedicate.

#### Azione 5.2.1: Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale

Tali azioni sono volte al perseguimento dell'obiettivo specifico 5.2 "Migliorare la qualità degli investimenti realizzati attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di

programmazione, co-progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti” e possono essere realizzate attraverso un’azione integrata tesa ad assicurare all’Autorità Urbana i seguenti output:

1. Realizzazione e attuazione di un Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini. Il Piano individuerà attività e risorse per realizzare attività di informazione e partecipazione della cittadinanza da promuovere nella città metropolitana;
2. Realizzazione e attuazione di un piano di animazione territoriale, attraverso figure di facilitatori esperti, per realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale alla co-progettazione, attuazione e sorveglianza degli interventi del programma, attraverso innovative modalità di coinvolgimento e partecipazione.

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Valore obiettivo
IR21	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di VISTO	%	65,60	50

## 3. Dotazione finanziaria

*Tab.11*

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
BA5.1.1.a	Assistenza Tecnica	€ 1.000.000,00
BA5.2.1.a	Piano di Comunicazione e animazione territoriale	€ 250.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.250.000,00</b>

## 4. Cronoprogramma finanziario

*Tab.12*

Codice progetto	2017	2018	2019	2020	2021	2022/2023	Totale
BA5.1.1.a		€ 245.278,88	€ 244.241,13	€ 224.111,12	€ 200.968,87	€ 85.400,00	€ 1.000.000,00
BA5.2.1.a	€ 27.391,44	€ 122.608,56	€ 50.000,00	€ 50.000,00			€ 250.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 27.391,44</b>	<b>€ 367.887,44</b>	<b>€ 294.241,13</b>	<b>€ 274.111,12</b>	<b>€ 200.968,87</b>	<b>€ 85.400,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>

## 5. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	BA5.1.1.a
Titolo progetto	Assistenza Tecnica all'Autorità Urbana
CUP (se presente)	J91C17000000006
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016 e/o adesione a convenzione CONSIP e personale interno
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Marisa Lupelli
	<a href="mailto:m.lupelli@comune.bari.it">m.lupelli@comune.bari.it</a>
Soggetto attuatore	Comune di Bari
	Staff Autorità Urbana

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto intende fornire il supporto tecnico e amministrativo alle attività programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria dell'Autorità Urbana di Bari, perseguendo l'obiettivo di buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria del Programma operativo e sarà attuato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione del personale interno: saranno istituite due posizioni organizzative specificatamente dedicate alla realizzazione del Programma, al fine di incentivare la produttività dei due istruttori direttivi incardinati nello Staff Autorità Urbana. Le indennità di posizione saranno rendicontate a costi reali, a valere sul progetto.</li> <li>- Supporto tecnico specialistico per l'attuazione del programma: le risorse di assistenza tecnica saranno acquisite mediante adesione alla convenzione Convenzione che la Consip S.p.A. ha attivato, in data 14.09.2017, con il Fornitore Ernst &amp; Young Financial Business Advisors S.p.A., sede legale in Milano, Via Meravigli n. 14, P.IVA 13221390159, per "l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione dei Programmi Operativi 2014-2020 - Lotto n. 8, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e 58 della Legge n. 388/2000";</li> <li>- Formazione del personale dell'OI per un efficace attuazione del programma, da attuarsi con il supporto dell'assistenza tecnica di cui al punto che precede.</li> </ul> <p>Il progetto assicurerà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il potenziamento delle attrezzature informatiche a beneficio del personale in forza all'Autorità Urbana;</li> <li>- l'acquisizione di cartelline, raccoglitori ed adesivi personalizzati in conformità al KIT di identità visiva elaborato dall'AdG per l'OI Comune di Bari, onde adempiere agli obblighi di utilizzo del marchio relativo al PON Metro e dell'emblema dell'Unione Europea, come disciplinato nel "Manuale di identità visiva e regole di applicazione" del PON Città metropolitane 2014 – 2020.</li> </ul> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 5 riguardante l'Assistenza tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivo Specifico 5.1 "Garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei soggetti coinvolti";</li> </ul>

	- Azione 5.1.1: Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza. <b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b> Il progetto è collegato al Progetto BA5.2.1.a. Il progetto è in fase di esecuzione.
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è metropolitano
<b>Risultato atteso</b>	IO09 - Servizi di assistenza tecnica attivati 1 IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato n. 4
<b>Data inizio / fine</b>	Novembre 2017 - Dicembre 2023

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 1.000.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

Cronoprogramma attività																												
Trimestre	2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
	1	2	3	4	1	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
<b>Progettazione</b>																												
<b>Aggiudicazione</b>																												
<b>Realizzazione</b>																												
<b>Chiusura intervento</b>																												

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 245.278,88
2019	€ 244.241,13
2020	€ 224.111,12
2021	€ 200.968,87
2022	€ 42.700,00
2023	€ 42.700,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>



Anagrafica progetto	
<b>Codice progetto</b>	BA5.2.1.a
<b>Titolo progetto</b>	<b>Piano di Comunicazione e animazione territoriale</b>
<b>CUP (se presente)</b>	J99D17000440006
<b>Modalità di attuazione</b>	A titolarità, mediante procedure ex D.Lgs. 50/2016 e/o adesione a convenzione CONSIP
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto e realizzazione di servizi
<b>Beneficiario</b>	Comune di Bari, P. IVA: 00268080728
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Marisa Lupelli
	m.lupelli@comune.bari.it
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Bari
	Staff Autorità Urbana

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Il Progetto intende garantire un livello di informazione costante e continuo sull'attuazione del Programma e quindi realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale, anche attraverso la creazione di contenitori stabili di confronto e partecipazione.</p> <p>A questo proposito, l'Autorità Urbana identifica sin dal principio l'Urban Centre come contenitore elettivo delle proprie attività di consultazione pubblica, come già accaduto in sede di redazione del Piano Operativo, ma potrà di volta in volta utilizzare altri spazi idonei allo scopo.</p> <p>Intende, quindi, dotarsi di figure specialistiche di animazione territoriale e di facilitazione, mediante adesione alla Convenzione che la Consip S.p.A. ha attivato, in data 14.09.2017, con il Fornitore Ernst &amp; Young Financial Business Advisors S.p.A., sede legale in Milano, Via Meravigli n. 14, P.IVA 13221390159, per "l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione dei Programmi Operativi 2014-2020 - Lotto n. 8, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e 58 della Legge n. 388/2000", orientate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere la fase di dettaglio del percorso di co-progettazione e confronto tecnico tra l'Autorità Urbana e gli stakeholders alla scala locale;</li> <li>- promuovere lo scambio di esperienze tra i partner di progetto e le rappresentanze economico-sociali;</li> <li>- valorizzare i tavoli di concertazione istituiti presso la Città Metropolitana;</li> <li>- assicurare il coinvolgimento delle strutture decentrate quali i Municipi, le associazioni e i cittadini, durante le fasi di programmazione, progettazione e attuazione delle Azioni integrate;</li> <li>- assicurare l'attuazione di un piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini.</li> </ul> <p>Saranno, inoltre, organizzati apposite iniziative di informazione e comunicazione.</p> <p>Tra queste, verrà allestito presso la Fiera del Levante un padiglione dedicato al PON Metro e alla strategia di sviluppo urbano sostenibile che la città intende perseguire nei prossimi anni. Verranno, altresì, organizzate delle attività di animazione territoriale aventi ad oggetto un "Urban meeting" e cinque "Roadshow nei Municipi, previo esperimento di</p>

	<p>apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, da espletarsi sul MEPA mediante RDO aperta.</p> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <p>Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e specificatamente con l'Asse 5 riguardante l'Assistenza tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivo Specifico 5.2 "Migliorare la qualità degli investimenti realizzati attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, co-progettazione, valutazione e sorveglianza dei risultati conseguiti";</li> <li>- Azione 5.2.1: Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale.</li> </ul> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</b></p> <p>Il progetto è collegato al Progetto BA5.1.1.a.</p> <p>Il progetto è in fase di esecuzione.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	L'ambito territoriale di riferimento è metropolitano
<b>Risultato atteso</b>	IO09 - Servizi di assistenza tecnica attivati: n. 1 al 2023 IO13 Incontri di partenariato n. 30 al 2023 IO15a Iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati: n. 10 al 2023
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2017 - Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 250.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	0
<b>Costo totale</b>	€ 250.000,00

Cronoprogramma attività																								
	2014-2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>																								
<b>Aggiudicazione</b>																								
<b>Realizzazione</b>																								
<b>Chiusura intervento</b>																								

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	€ 27.391,44
2018	€ 103.608,56
2019	€ 69.000,00
2020	€ 40.000,00

2021	€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 250.000,00</b>



Staff Autorità Urbana

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO  
GENERALE**

N. 2019/00346

del 19 APRILE 2019

**OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE (PON  
METRO 2014-2020): APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO  
VERSIONE 2.0**

**TIPO PROPOSTA G.M.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL  
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

**ANNOTAZIONI :**

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 19/04/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Ilaria Rizzo

**OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO 2014-2020): APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO VERSIONE 2.0**

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

---

Bari, li 19/04/2019

Il responsabile

Marisa Lupelli

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Ilaria Rizzo

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 23/04/2019

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/04/2019 al 07/05/2019.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>